...ONAMENTI (soltanto a mezzo postale) al «Piccolo»: Italia, per trimestre L. 16; Estero ...; al «Piccolo della Sera» e a «Le Ultime Notizie», alle medesime condizioni. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire ... trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, ... terreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via Silvio ... N. 6, secondo piano. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cent. 20, arretrato centesimi 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44

...o di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. Redazione: Via S. Pellico 6 I; Amministrazione: II p. - Trieste, Giovedì 15 Ottobre 1931, Anno IX - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53; Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 3685

... leggi antireligiose in Spagna

...mora dimissionario - Azana presiede il nuovo Governo

MADRID, 14

...ito alle dimissioni del Pre...el Consiglio, Alcalà Zamora ...istro Maura è stato formato ...o Governo presieduto dall'ex ...ero della Guerra, Azana.

Il gesto di Zamora

...o la causa delle dimissioni. Og... è conclusa all'Assemblea costi... la discussione dell'art. 24 del...stituzione riguardante lo stato ...ico degli ordini religiosi. Il ...dente del Consiglio Zamora, in ...nza con le sue profonde convin... cattoliche ha votato contro il ... dell'articolo adottato dall'As...lea. Subito dopo la votazione ...a redatto una lettera che è sta...ta nel Consiglio dei Ministri, ...atosi nel pomeriggio, in cui ma...a la sua intenzione di dimetter... lasciare il Governo più libe... seguire, con la necessaria au..., i lavori dell'Assemblea costi...e e di dare applicazione ai deli... di questa, ciò che egli non po... lealmente fare, avendo fin ...nizio il suo dissenso dal pensie...lla maggioranza della Corte.

...rticolo 24, che nel corso della ...ssione è stato varie volte rima...ato e modificato, nel testo fina...provato dall'Assemblea stabili... completa separazione della ... dallo Stato nel regime repub...o spagnolo, il quale ufficial... non ha alcuna religione e tut... considera su un piano di rigo...eguaglianza. In conseguenza lo ... non favorirà nessuna confes... o istituzione religiosa. Gli or... le congregazioni religiose in ...na saranno soggetti ad una leg...eciale, fondata sui seguenti ca...i:

L'art. 24

...Scioglimento di qualsiasi orga...o religioso che professi obbe...a e sia governato da autorità ...residenti in Spagna e soggette ...eggi del Paese;

...Scioglimento di quelle società, ...iazioni ed altri organismi reli...la cui attività è considerata no...alla sicurezza della Repubblica;

...Tutti gli ordini e istituti religio... ...ono essere autorizzati dal Mi... della Giustizia ad esercitare ...o Ministero ed iscritti in un al...posito;

...Nessuna istituzione religiosa ...possedere, sia direttamente che ...terposta persona, in misura su...re a quanto è strettamente ne...rio per provvedere al proprio ...entimento;

... tutti gli ordini è rigorosamen...ibita la partecipazione a qual... impresa di natura economica;

...Gli ordini e le istituzioni reli... saranno, al pari degli altri enti ...tivi, soggette a tutte le leggi ...ole;

...annualmente essi dovranno pre...e un rendiconto finanziario ...tiato al Governo;

...e proprietà religiose possono ... confiscate dallo Stato in qual... momento.

...pprovazione di quanto sopra, ...do l'opinione di questi circoli ...ci, prelude oltre che alla più ri... separazione della Chiesa dal...ato della Spagna repubblicana, ...scioglimento prima e all'espul... poi della Compagnia di Gesù ... Spagna.

Tumultuosi incidenti

...rante la discussione il deputato ...do Ibañez, figlio del noto scrit...Blasco Ibañez, ha colpito alla te...n deputato, minacciando di ti...tori la rivoltella. Il gesto del de...o basco ha provocato una con...ne generale, degenerata ben ...o in violento pugilato.

...sti incidenti sono avvenuti ...ipalmente in seguito al rigetto ...tti gli emendamenti proposti ...eputati baschi e della Navarra ...t. 24. L'assemblea era in pro... di approvare l'articolo suddet...orchè numerosi deputati baschi ...in piedi di scatto si diedero a ...re «Evviva Cristo Re!», deter...ndo gli incidenti surriferiti.

...ndo la calma è ritornata, un ...ato ha apertamente dichiarato ...'ora innanzi la Spagna, anzi...ssere tra le Nazioni più cattoli...el mondo, sarà battuta nella ...gislazione antireligiosa soltan...lla Russia sovietica e dal Mes...

...Presidente dell'Assemblea Be... ha dato incarico al Ministro ... Guerra Azana di formare il ... Governo: la Camera dal can... ha deliberato di sedere in per...nza, fino a quando la crisi non ... risolta.

...dimissioni di Zamora e di Mau... la crisi governativa che ne è ...ta, hanno sorpreso tutti, non ...i gli stessi membri del Gabi... in quanto era stato stabilito ... Governo sarebbe rimasto in ca...ino a dopo la regolare elezione ...residente della Repubblica. La ...nblea costituente ha votato re...mente la sua fiducia a Bestei...r la soluzione della crisi, dopo ...unzio delle dimissioni di Alcalà ...ra, tra fragorosi applausi. Nel...ndonare il suo scanno di Mi... degli Esteri e l'aula della Co...nte, Lerroux ha gridato ripe...nente: «Viva la Spagna, viva la ...bblica» e gli ha fatto eco la ...ioranza dei deputati presenti.

...Il nuovo Governo formato

...le prime ore della sera Azana ...scito a formare il nuovo Mini... ritenendo per sè solo la Presi... del Consiglio. A sostituire ...a agli Interni egli ha chiama...to Quiroga, il quale ha lasciato il dicastero della Marina a José Girall. Nessuno spostamento è avvenuto negli altri Ministeri.

L'Assemblea costituente si è nuovamente riunita alle 21, dopo aver sospeso la discussione per sole tre ore, allo scopo appunto di permettere la formazione del nuovo Governo. Non appena i nuovi Ministri si sono seduti al banco del Governo nell'aula della Costituente, l'assemblea ha tributato loro un lungo e caloroso applauso. Lo stesso Presidente del Consiglio dimissionario, Niceto Alcalà Zamora, si è unito all'omaggio reso al nuovo Gabinetto.

Misure eccezionali in Irlanda

contro i disordini terroristi

DUBLINO, 14

A Kilrush una disputa fra le unioni operaie è degenerata in un tumulto, durante il quale una bomba è stata lanciata nella strada. Le guardie civili non sono riuscite a sedare il tumulto e hanno dovuto chiedere l'aiuto di agenti di polizia ed hanno aperto il fuoco, sparando però in aria. A causa del terrorismo dei malvimenti sono state presentate oggi al Parlamento del libero Stato d'Irlanda proposte di provvedimenti eccezionali. E' stato proposto di stabilire la pena di morte per i terroristi ed i traditori, di tenere processi segreti per gli imputati di alto tradimento e di istituire dei Tribunali di guerra.

L'accordo fra i conservatori

e i liberali inglesi

LONDRA, 14

La campagna elettorale e protezionista continua vivissima e si intensifica ogni giorno, in vista anche del fatto che soltanto due giorni rimangono per la nomina ufficiale dei candidati che dovrà avvenire entro venerdì sera. Tutto lascia prevedere che i candidati non saranno meno di 1300, suddivisi approssimativamente come segue: 500 conservatori, 500 laburisti, 150 liberali e 150 di partiti vari. Come è noto, soltanto i conservatori e i laburisti ufficiali presentano un fronte compatto, mentre i liberali e gli altri gruppi minori sono frazionati in tale misura che complessivamente ben otto partiti si presenteranno al corpo elettorale.

Il fatto nuovo della giornata è dato dell'accordo intervenuto tra i liberali e i conservatori per opporre un fronte compatto e unito ai laburisti di Henderson. Questo accordo nel quale Londra ha dato soprattutto il buon esempio, viene esaltato dal partito nazionale, il quale si ripromette di scendere in campo con maggiore probabilità che nei giorni scorsi per sgominare gli avversari.

Ismet Pascià e Tewfik Ruscdi Bey

partiti da Budapest

BUDAPEST, 14

Il Presidente del Consiglio di Turchia, Ismet Pascià, e il Ministro degli Esteri Tewfik Ruscdi Bey, sono partiti oggi nel pomeriggio, dopo essersi fermati tre giorni nella capitale ungherese. Prima della loro partenza i Ministri hanno fatto delle dichiarazioni ai rappresentanti della stampa sulle direttive della politica turca.

Ismet Pascià ha detto che la sua visita a Budapest aveva lo scopo di stabilire più stretti rapporti fra i due Paesi. Dopo la fine della guerra fra la Turchia e l'Ungheria si sono stabilite proficue relazioni economiche che dagli scambi di vedute fra i due Governi dovrebbero avere nuovo impulso. La politica del Governo turco è politica di pace perchè soltanto nella pace è possibile attuare un serio programma di sviluppo culturale ed economico di una Nazione.

Il Ministro degli Esteri Tewfik Ruscdi Bey ha dichiarato che la Turchia, pur non avendo assunto dopo la guerra mondiale speciali impegni di pace, ha però scrupolosamente osservato gli accordi conclusi.

Tumulti alla Camera bulgara

SOFIA, 14

Il Sobranje è stato nel pomeriggio di oggi teatro di scene tumultuose come non si sono mai verificate finora. Il nuovo Presidente del Consiglio Muscianoff aveva appena terminato la lettura del messaggio reale concernente il rimpasto del Governo e l'ex Presidente del Consiglio Zankoff, chiesta la parola per fare delle dichiarazioni sul discorso della Corona, era appena giunto alla tribuna degli oratori, che una buona parte della maggioranza governativa, ma specialmente gli agrari, hanno cominciato ad urlare inveendo contro Zankoff. Gli amici di Zankoff hanno durato non poca fatica per difenderlo, finchè il Presidente della Camera, vista l'impossibilità di far tornare la calma, ha sospeso la seduta.

Un radio-discorso di Buresch

sulla situazione economica austriaca

VIENNA, 14

Il Cancelliere federale Buresch ha parlato al microfono della stazione radio di Vienna sulla situazione economica. Nella sua esposizione il Cancelliere ha rilevato come la recente ordinanza ha sulle divise abbia agito come un fulmine a ciel sereno sugli speculatori. La rigida ordinanza ha però, nel contempo, portato un miglioramento nel corso dello scellino nelle Borse estere. Nessun Governo austriaco, ha detto il Cancelliere, se non costretto dall'estero, dovrebbe osare il tentativo dell'inflazione. Dopo aver ricordati gli sforzi del Governo per ristabilire la tranquillità finanziaria favorita anche dal prolungamento dei crediti all'Austria, Buresch ha concluso esortando i cittadini a conservare i nervi a posto.

Movimento di Prefetti

ROMA, 14

Con R. D. in corso è stato disposto il seguente movimento di Prefetti:

Benigni dott. Francesco, Prefetto di Catanzaro destinato a Catania.

Pietrabissi dott. Francesco Paolo, Prefetto di Aosta, destinato a Trento.

Pugliese dott. Samuele, Prefetto a disposizione destinato a Catanzaro.

Negri dott. Umberto, Viceprefetto nominato Prefetto destinato ad Aosta.

Piomarta dott. Francesco, Prefetto di Trento, collocato a disposizione a sua domanda.

Il nome della Regina a un istituto

per lo studio e la cura del cancro

ROMA, 14

S. M. la Regina si è compiaciuta di dare il suo assenso a che il nuovo Istituto per lo studio e la cura del cancro eretto in Roma dai RR. Istituti fisioterapici ospitalieri col concorso dello Stato, sia intitolato al suo Augusto nome.

Il Congresso antitubercolare chiuso

Un vibrante messaggio al Duce

BOLOGNA, 14

Il Congresso antitubercolare ha chiuso oggi i suoi lavori con una manifestazione di omaggio a S. E. il Capo del Governo, cui viene inviato il seguente telegramma:

«S. E. Capo del Governo. - L'assemblea generale della Federazione italiana fascista riunita nel 4.o Congresso nazionale contro la tubercolosi, chiudendo i suoi lavori in Bologna con una manifestazione vibrante di fede per le future conquiste nella lotta che, per volontà dell'E. V. è già in pieno fervore realizzatore, esprime all'E. V. la viva devozione di scienziati, filantropi e della triste falange di infermi, la cui mortalità, seppure in diminuzione, è sempre sensibile e reclama sempre quella maggiore intensificazione e coordinazione degli sforzi auspicata dall'E. V. Firmati: *Paolucci, Morelli, Maragliano, Ilvento, Bucchetti* e *Costantini*».

Viene pure inviato un telegramma di omaggio a S. E. Arpinati.

Le alte gerarchie del Fascismo a Napoli

per il Gran rapporto dei Direttori federali il 24 corrente

ROMA, 14

Alla vigilia dell'anno X, Napoli avrà l'ambito privilegio di ospitare i quadri operanti dell'attività dell'Italia fascista. A nove anni di distanza dalla storica adunata, che fu una superba rassegna di animi e di forze epiche della Marcia delle Camicie nere, Napoli accoglierà nella maniera più entusiastica le più alte gerarchie del Regime e i Direttorii delle Federazioni provinciali fasciste.

L'importanza della manifestazione

A nessuno sfuggirà il particolare significato che acquisterà il Gran rapporto, già convocato a Roma all'Augusteo dal *Foglio d'Ordini* e che invece, per ordine del Duce, avrà luogo a Napoli nella giornata di sabato 24 corrente. L'adunata del 24 ottobre costituirà l'avvenimento più saliente e significativo della celebrazione annuale della Marcia su Roma. Opere grandiose e realizzazioni gigantesche sono state compiute dal Regime durante questi nove anni, così ricchi di memorabili e storici eventi.

Al Fascismo che non conosce soste, nuove mete si presentano. Sotto la guida del Duce le nuove prove, sia pure ardue e aspre, dovranno tramutarsi in sicure vittorie.

Non a caso, come abbiamo rilevato, la grande assemblea del Partito si svolgerà pochi giorni prima della ricorrenza del 28 ottobre. Il Gran rapporto dei Direttorii federali ispirerà l'opera dei gerarchi e dei gregari durante l'anno decimo. Solenne e austera sarà la cerimonia. Il Segretario del Partito on. Giuriati, presi gli ordini dal Duce, diramerà in questi giorni tutte le disposizioni per lo svolgimento dell'adunata. In proposito giungerà a Roma nella giornata di domani il Segretario federale di Napoli avv. Schiassi, che riceverà le opportune direttive dall'on. Giuriati.

Chi parteciperà all'adunata

All'assemblea interverranno: le più alte gerarchie del Regime, i membri del Gran Consiglio del Fascismo, il Direttorio Nazionale al completo e gli ispettori, con alla testa il Segretario del Partito, i Segretari federali e tutti i membri dei Direttorii delle Federazioni provinciali fasciste. Si calcola che oltre ottocento persone e cioè a dire al completo i quadri operanti dell'azione incessante ed efficace del Regime avranno l'ambito privilegio di partecipare all'adunata. Tutti indosseranno l'alta uniforme di ufficiali della Milizia o l'abito nero con la camicia nera e decorazioni.

Nessuna decisione è stata presa ancora in merito alla scelta del luogo ove si svolgerà il Gran rapporto. Quasi certamente anche per tale scelta sarà fatto tutto il possibile per collegare spiritualmente l'imminente adunata con quella della storica vigilia. Per la straordinaria circostanza il gran gagliardetto del Direttorio Nazionale del Partito, già storica insegna del Comitato centrale dei Fasci di combattimento sarà recato a Napoli. Un manipolo della Legione di Roma lo scorterà in servizio d'onore e al suo arrivo esso sarà preso in consegna da un manipolo di Camicie Nere della Legione di Napoli, per essere custodito fino a qualche ora prima dell'inizio del Gran rapporto nei locali della Federazione provinciale fascista partenopea.

Ai partecipanti all'adunata sarà offerto un solenne ricevimento da parte del Podestà.

L'azione del Regime per i disoccupati

Una circolare dell'on. Biagi

ROMA, 14

Il commissario della Confederazione dei Sindacati fascisti dell'industria, on. Biagi, ha impartito alle organizzazioni dipendenti opportune disposizioni, affinchè non solo sia disciplinato il versamento delle contribuzioni operaie, ma anche, intrapresa una rigida azione per combattere il lavoro straordinario e domenicale, per eliminare dalle aziende coloro che percepiscono pensioni o hanno beni di fortuna e per istituire, dovunque sia possibile, i turni di lavoro. Dice la circolare dell'on. Biagi:

«L'azione già predisposta dalle nostre Unioni per fronteggiare nel miglior modo i disagi dell'inverno imminente deve essere svolta in tutte le Provincie d'Italia con una uniformità di indirizzo che assicuri il massimo rendimento. Le iniziative che devono partire dai nostri Sindacati sono di tre ordini: 1) contribuzione dei lavoratori occupati a favore dei disoccupati; 2) disciplina delle assunzioni e dei licenziamenti; 3) azione per la migliore e maggiore distribuzione del lavoro.

Le contribuzioni degli operai o impiegati occupati devono essere deliberate da tutti gli organi direttivi di categoria e stabilite in misura equa, contemperando la situazione dei lavoratori coi bisogni delle opere assistenziali, che devono essere istituite. Per ovvie ragioni bisognerà evitare che, per consentire tali contribuzioni, si ricorra a lavoro straordinario. Quando, per agevolare l'esazione e il controllo delle contribuzioni, sia ritenuto necessario stabilirle in misura fissa e non mobile, devono essere rispettate lo stesso le proporzioni dette innanzi. Gli impiegati e i funzionari dei nostri uffici contribuiranno in misura doppia di quella fissata per tutti gli altri lavoratori della Provincia.

I segretari generali delle Unioni cureranno personalmente che le contribuzioni siano raccolte e versate con la massima diligenza

I turni di lavoro

Il controllo sulle assunzioni e sui licenziamenti deve essere perseguito con la più dura tenacia attraverso un'opportuna azione svolta in seno ai Comitati intersindacali e alle Commissioni amministrative degli Uffici di collocamento. In periodi come gli attuali, ognuno deve essere chiamato a compiere il suo dovere, anche se qualche volta sembri contrastare con un malinteso individuale. Nelle assunzioni e nei licenziamenti bisogna tenere in grandissimo conto le condizioni del lavoratore, impedendo a tutti i costi che le famiglie, in cui uno solo sia al lavoro, vengano privati d'ogni reddito. In base ai medesimi criteri dovrà essere condotta l'azione degli Uffici di collocamento che, con la pubblicazione del decreto sulla obbligatorietà, potranno esercitare un controllo di maggiore efficacia sul mercato del lavoro. La migliore e maggior distribuzione del lavoro potrà essere raggiunta proponendo ai Comitati intersindacali e sostenendo ovunque iniziative tendenti ai seguenti scopi: 1) licenziamento immediato di tutti gli operai e impiegati che godendo di una pensione civile o che esercendo in proprio, sia pure sotto il nome della moglie o di altri congiunti, piccole aziende commerciali, agricole o artigiane, abbiano mezzi, sia pure modesti, di vita; 2) abolizione del lavoro straordinario e di quello festivo; 3) introduzione dei turni di lavoro in maniera che sia consentita la maggior rotazioni possibile dei lavoratori in base a criteri che consentano un guadagno settimanale non inferiore alle tre giornate».

100.000 lire di operaie leccesi

ROMA, 14

La confederazione nazionale sindacati fascisti dell'agricoltura comunica: Le operaie addette alla lavorazione del tabacco nel leccese non hanno voluto essere indietro nella fraterna gara per l'assistenza invernale ai compagni più bisognosi. Esse infatti hanno preso unanime e generosa decisione di offrire all'Ente opere assistenziali l'importo di due ore ogni mese per la durata di 4 mesi. L'unione dei sindacati dell'agricoltura di Lecce calcola che tale contributo verrà a superare le 100.000 lire. L'offerta è tanto più notevole in quanto è fatta da operaie le cui paghe sono relativamente modeste.

Il Duca d'Aosta dona al Duce

un ricordo dell'augusto Genitore

ROMA, 14

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto S. A. R. il Duca d'Aosta, che gli ha fatto omaggio in memoria del suo augusto Genitore di un dono consistente in un artistico bronzo offerto all'eroico Comandante della Terza Armata dagli ufficiali del Comando, al momento dello scioglimento dell'Armata stessa. S. E. il Capo del Governo ha espresso all'Augusto Principe il suo più vivo ringraziamento.

Prefetti dal Capo del Governo

ROMA, 14

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto i Prefetti di Lecce e di Padova. Al Capo del Governo sono stati presentati in omaggio dalla casa Alberto Morano di Napoli, due volumi che saranno posti in vendita il 28 ottobre, facenti parte delle opere complete di Francesco de Sanctis. S. E. il Capo del Governo si è vivamente compiaciuto per la bella edizione delle opere del grande scrittore.

Il dibattito al Reichstag

sul programma di Brüning

BERLINO, 14

Anche oggi il Parlamento germanico era guardato da pattuglie di agenti, però non sono stati stesi i cordoni attorno al maestoso edificio dato che non s'era verificato come ieri un grande affollamento. L'aula presentava però anche oggi l'aspetto delle grandi occasioni.

L'appoggio dei socialisti al Governo

Un significativo incidente è avvenuto durante la seduta. Come si sa, i nazionalisti ieri non hanno assistito al discorso del Cancelliere Brüning. Essi sono entrati nell'aula soltanto oggi quando il dott. Frick, nazionalista, si è alzato per criticare le dichiarazioni del Governo, sulle quali oggi si è iniziata la discussione che durerà fino a sabato. Mentre i nazionalisti accorrevano da tutte le parti per entrare a dare aiuto a Frick, Brüning si è alzato e con ostentazione ha lasciato l'aula.

Il leader dei socialisti, dott. Breitscheid, conformemente alla decisione della frazione parlamentare, ha tenuto un discorso in appoggio al programma del dott. Brüning, polemizzando con le opposizioni di destra. Al dott. Schacht egli ha detto che a suo tempo anch'egli era dell'opinione che problema principale era quello di garantire un pacifico sviluppo all'interno e di mantenere buone relazioni con la Francia.

Breitscheid ha rilevato che durante l'anno delle ordinanze presidenziali sono stati proprio i socialisti a rendere possibile a Brüning di governare. L'oratore ha continuato dicendo che se con la riduzione delle spese di produzione si vuole dare impulso alla produzione stessa, la riduzione dei prezzi è ostacolata dai cartelli e dalla politica doganale agraria. Malgrado tutte le obiezioni, i social-democratici hanno tollerato le ordinanze presidenziali eccezionali perchè esse difendevano lo Stato contro gli attacchi e per la stessa ragione continuano ad appoggiare il Gabinetto.

Dietrich contro Schacht

Terminato il discorso di Breitscheid i nazional-socialisti e i tedesco-nazionali sono tornati nell'aula per ascoltare il discorso del loro oratore, il deputato dott. Frick. Nello stesso tempo però il Cancelliere Brüning ha, come abbiamo detto, abbandonato con ostentazione il suo posto. Il «leader» della frazione parlamentare nazional-socialista ha letto un ordine del giorno che esprime sfiducia al Governo e dichiara che i nazional-socialisti sono disposti a qualunque intesa con la Francia purchè questa garantisca pienamente le necessità di vita del popolo tedesco.

Quando è salito alla tribuna l'oratore comunista, i nazional-socialisti hanno abbandonato nuovamente l'aula. Ha parlato quindi Oberforen, per i tedesco-nazionali, il quale ha detto che Brüning ha perduto il consenso del popolo tedesco. I radicali di destra che erano ritornati nell'aula, l'abbandonano nuovamente quando prende la parola il deputato del centro Jooss che muove rimprovero alle destre di aver pugnalato alla schiena il Governo proprio quando i suoi rappresentanti erano impegnati nelle trattative internazionali.

Ultimo oratore è stato il Ministro delle Finanze dott. Dietrich. Egli ha ripetuto le sue accuse contro l'ex presidente della Reichsbank dott. Schacht.

La seduta è stata rinviata a domani.

Le impressioni berlinesi

sul discorso di Brüning

BERLINO, 14

Commentando le dichiarazioni di Brüning, la cattolica *Germania* scrive che il discorso costituisce una coraggiosa professione di fede di un uomo senza paura, che malgrado le calunnie e la faziosa agitazione è deciso a proseguire sulla via spinosa attraverso il giusto ed il necessario. Il discorso, prosegue il giornale, è stato coraggioso in quanto è l'espressione di una volontà risoluta di raggiungere la meta senza farsi allontanare dal cammino tracciato. Esso ha mostrato l'economia tedesca quale è in realtà, senza dare illusioni ma anche senza espressioni di pessimismo ed ha recato una utile chiarificazione politica, mostrando che il Cancelliere procede sulla sua via lungi da alcuna considerazione di partito, mirando a soluzioni strettamente adeguate ai bisogni vitali della Germania.

Il *Berliner Tageblatt* dice che la situazione è caratterizzata dalla incertezza causata dalla impossibilità che anche gli amici del Governo approvino e difendano tutti i dettagli del suo operato. Il giornale, dopo aver affermato che chi questa settimana difende il Governo contro gli attacchi dei vecchi e nuovi nemici non approva in massima parte i metodi contenuti nel regime dei decreti legge, conclude: Se nei prossimi giorni riuscirà a Brüning di guidare le piccole costellazioni verso l'obiettivo che è la conservazione della Germania sarà stato superato molto di più di quella che non sia la crisi del Governo, del Parlamento e della democrazia.

Secondo la *Vossische Zeitung* Brüning è un idealista sobrio, dal quale emana un fluido di fede nel popolo tedesco e la volontà di adempiere la propria missione. Ciò ha determinato il suo successo personale di ieri, ha aumentato dal paragone con le esperienze fatte da gli apostoli nazionali ad Hartzburg. La *Deutsche Allgemeine Zeitung* constata pure il successo personale del Cancelliere e dice che i prossimi giorni mostreranno se questo possa cambiarsi in successo politico. Si domanda inoltre se, quanto ha detto il Cancelliere, possa bastare a infondere nel popolo tedesco nuova fiducia nel Governo di Brüning.

Secondo la *Börsen Zeitung* il discorso è stato un tentativo di influire sui settori del Reichstag, dai quali dipendono le sorti del Gabinetto. Brüning ha parlato dipingendo a neri colori la situazione, qualora il voto provocasse un Governo orientato più a destra. Per ora, osserva il giornale, è dubbio se i destinatari del discorso si faranno influenzare dal pessimismo tedesco.

Visita al mausoleo di Lenin

(Dal nostro inviato speciale)

MOSCA, settembre

Vedere Lenin: Non è questo soltanto il desiderio curioso di centinaia di migliaia di russi, che da ogni più lontana parte dello sconfinato impero sovietico, tendono a Mosca. (La parola «impero» m'è uscita così naturalmente dalla penna, che la voglio lasciare; anzi in un'altra corrispondenza cercherò dimostrare quanto sia appropriata). Ma è anche il primo pensiero di chi giunga dall'occidente nella capitale bolscevica.

La cornice, la messa in scena che avvolge l'esposizione della salma del «liberatore» imbalsamato nella sua trasparente bara, ha tale suggestione, da giustificare questo stato d'animo curioso, per cui al fenomeno di vita della ricostruzione economica e industriale del Paese, si antepone un macabro spettacolo di morte.

Alla tomba dell'«Anticristo»

Sorge il mausoleo di Lenin nel centro della Piazza rossa, quasi a ridosso del medievale muraglione del Kremlino, dond'è diviso da una breve spianata verde, trasformata nel sepolcro «fraterno» (comune) di 500 comunisti caduti negli scontri di ottobre del '17 e di un gruppo di personalità eminenti e benemerite della rivoluzione, russe e straniere: primi fra tutti Federico Djerdjinsky, il pallido capo della Ceka, e il commissario del popolo Frunze.

Ogni sera alle 19 si schiudono le porte del mausoleo e i cittadini sfilano dinanzi alla salma scoperta del demolitore di un secolare impero. Ma già molte ore prima si assembrano intorno alla tomba, eretta in forma di tempietto quadrangolare e tutta rivestita di marmi neri e granato, i cittadini bramosi di mirare il volto spento di Lenin.

Con quell'innato spirito di pazienza e di sopportazione ch'è indubbiamente una delle caratteristiche salienti dell'anima russa, gruppi di gente di ogni età e di ogni provenienza, dai più lontani dialetti, dalle più strane fogge di vestire — il siberiano ed il georgiano, il calmucco e il turcomanno, il cosacco ed il kirghiso, enigmatiche facce mongoliche e interessanti giovani donne usbecche — si dispongono a fianco del sepolcro e si mettono a sedere sui gradini di quell'imponente gradinata marmorea, donde assistono alle grandi manifestazioni proletarie i capi e i rappresentanti del popolo, passato, attraverso ad uno spaventevole bagno di sangue, dal dispotismo degli czar alla dittatura di un pugno di sognatori.

Il corteo interminabile

Hanno con loro pacchi e valige, persino viveri. E ingannano il tempo della lunga attesa, sfogliando innumerevoli giornali, riviste e libri: chè la mania del leggere, dell'apprendere, del coltivarsi è uno degli aspetti più caratteristici e curiosi dello spirito che anima la massa. Nelle città, naturalmente.

Per accodarsi alla turba è troppo presto. Meglio ritornar più tardi, quando la visita sarà iniziata. La torre del Redentore, che sovrasta il più importante degli ingressi del Kremlino, batte appena le 18. Batte? Sarebbe dir poco: suona addirittura col suo stanco e non molto intonato «carillon» tutta l'aria dell'«Internazionale». (E' vero che se non me lo avessero detto prima non l'avrei riconosciuta...), Melodia che si alterna con la Marcia funebre rivoluzionaria russa.

Per tutto il pomeriggio continua l'afflusso del popolo presso il sepolcro, sul cui frontone è vergato soltanto il nome: Lenin. Ma la vera folla si addensa col calar delle ombre sulla immensa città.

Appare allora uno spettacolo inatteso, sorprendente: le poche centinaia di persone di due ore fa, sono divenute una moltitudine immensa: son già parecchie migliaia e ad ogni istante nuove frotte si aggiungono alla colonna interminabile degli aspettanti.

E' veramente una delle manifestazioni più conturbanti della massa russa questo pellegrinaggio al sepolcro del nuovo profeta. Qui, soltanto qui, si sente e si comprende cos'è il fanatismo leninista... E si conclude che forse non a torto il Keynes ha definito il leninismo, non un partito politico ma una religione di primitivi e Lenin stesso non un nuovo Bismarck, ma piuttosto un nuovo Maometto...

Una coda interminabile si snoda silenziosa, in forma di serpe, nella piazza ormai avvolta dalla penombra, e si allunga, sì che i militi speditamente ordinano in nuove spire i sopraggiungenti.

Le porte si schiudono

Fantastica folla giunta da ogni angolo più remoto dell'immenso territorio sovietico! Tutti i popoli, tutte le razze, tutte le sfumature di genti bianche e mongoliche. E quanti bambini sono portati dai genitori a godere sì macabro spettacolo; Venditori ambulanti offrono a questi pellegrini medagliette votive — con la effige di un santo? No... — con i simboli del leninismo o l'immagine del nuovo idolo.

La torre batte l'ora. Le porte del sepolcro si schiudono. La folla ha un sussulto, si muove. I primi, quelli che attendono da tante ore e forse han dietro a loro un viaggio di giorni e notti, passano fra le baionette delle immobili sentinelle e penetrano nel tempietto. Si procede a passo, ma speditamente. Accanto a me degli operai giovanissimi e degli anziani in gruppo. Il fantastico serpe si snoda, ma ad ogni istante altra folla lo allunga.

Eccoci dinanzi allo strano e lucido monumento geometrico, eretto al nuovo dio positivo, la cui sommità illuminata internamente, assume essa stessa l'aspetto d'una cella funeraria. E' una luce votiva che arde tutta la notte: un fuoco elettrico, simbolo ed elemento essenziale della nuova religione bolscevica.

Sul primo gradino della marmorea mole tutti si scoprono e in silenzio sfiorano quasi le baionette delle sentinelle, sempre rigide nella loro statuaria immobilità, sì da sembrar figure scolpite nello stesso marmo del mausoleo.

Internamente, la rossastra tinta del rivestimento esterno s'incupisce ancora, assumendo una lucentezza nera da sepolcro con lievi striature bianche. Si scende. Scale e pareti son tutte di splendente marmo degli Urali.

Un'ultima serie di gradini, una svolta ad angolo retto ed eccoci infine nella camera mortuaria.

Grava un'aria pesante di chiuso, un'aria viziata da infiniti respiri, un'atmosfera di sepolcro.

Dinanzi alla salma imbalsamata

Siamo nel centro, nella cella sotterranea del mausoleo. Improvvisa si presenta all'occhio la visione funebre. In mezzo alla sala quadrangolare, come affondato nel pavimento, appare un blocco di nero marmo sul quale posa la singolare vetrina triangolare di cristallo, che racchiude la salma imbalsamata di Wladimiro Ilich Uljanov detto Lenin.

La testa, dal volto lievemente giallastro, abbastanza ben conservata, perfettamente riconoscibile, posa sopra un guanciale di fiammante seta rossa. Da una casacca nera, fregiata sul petto da una decorazione scarlatta, escono le mani bianche, quasi femminee, che acquistano lucentezza cerea sul funebre drappo che avvolge il corpo invisibile.

Muti i visitatori sfilano, non togliendo gli occhi da quel volto tragico. Il cranio è stato svuotato del cervello, che all'esame scientifico avrebbe rivelato cinquanta grammi in più del peso normale; ma della macabra operazione non si avverte traccia.

Contemplando quel lugubre spettacolo, vi sfiora l'impressione d'una messa in scena da panottico. Ma poi la gravità dell'ambiente e il raccoglimento della folla, forse non commossa, ma turbata ed assorta, vi richiamano alla realtà della singolare visione. Riconoscete che quella parata, di dubbio gusto, che vi lascia perplessi e che in più d'uno straniero suscita dubbi sull'autenticità stessa del corpo imbalsamato, è in fondo fatta apposta per colpire la immaginazione sempre intimamente mistica dei russi. E vi spiegate pure come quella funebre fantasia possa esercitare sull'anima loro un'attrazione quasi magnetica.

Nella luce di 48 riflettori

Rapida continua la sfilata verso l'uscita, che si raggiunge con un sospiro di sollievo.

Ma un'altra visione fantastica vi attende: la Piazza rossa appare illuminata da 48 potenti riflettori istallati sui tetti e gli abbaini dei palazzi di fronte. Fasci di luce bianca investono in pieno il cupo blocco del mausoleo e il muraglione del Kremlino, ritagliandone le torri e i merli sullo sfondo nero del cielo. Non un lampione in tutta l'immensa piazza: soltanto quell'abbagliante, fredda luce diffusa, che fa svanire come dietro a una cortina di veli la magica apparizione di San Basilio e che mette nell'aria un senso di gelo.

Dietro al mausoleo, in alto, entro la cinta del Kremlino, splendono i globi delle luci nei saloni dell'Esecutivo, là dove Stalin lavora al compimento del sogno di Lenin. Non certo a caso, il raggio di un riflettore colpisce il vessillo che sventola a tutte l'ore in cima alla verde cupola dell'edificio.

Intanto presso al mausoleo altre migliaia di persone avanzano lentamente, passo per passo, mute ed assorte, verso quello che è stato chiamato il Sepolcro dell'Anticristo. E così ogni sera, d'ogni mese, d'ogni anno... Fino a che alla passione mistica del popolo russo non sarà ridato un Dio più vero.

MARIO NORDIO

Le condizioni di Edison

WEST ORANGE (New Jersey), 14

Il bollettino medico sulle condizioni di Edison informa che stamane e nel pomeriggio ha avuto un risveglio assai faticoso. All'infuori di ciò, il suo stato rimane stazionario. *(United Press).*

La riapertura della Camera cecoslovacca

PRAGA, 14

Nel pomeriggio di oggi il Parlamento si è riunito per la prima volta dopo le ferie estive. Il Presidente del Consiglio, Udrzal, ha letto una dichiarazione governativa che è stata continuamente interrotta dai comunisti. Egli ha sottolineato ancora una volta la saldezza della corona cecoslovacca ed ha fatto vive raccomandazioni per le massime economie. Udrzal ha detto quindi che il Governo farà tutto il possibile per combattere la grave crisi economica. Dopo il discorso del Presidente del Consiglio è stato presentato alla Camera il bilancio per il 1932. A questo proposito il Ministro delle Finanze ha svolto un'ampia relazione.

La prefazione di Mussolini
a un volume sui Caduti fascisti di Parma

PARMA, 14

In occasione dell'anniversario della Marcia su Roma la Federazione fascista, a cura del camerata Cesare Bocconi, pubblicherà un volume intitolato: «Pattuglia eroica». S. E. Mussolini ha dettato per «Pattuglia eroica» la seguente prefazione:

Nelle pagine che seguono è documentato a caratteri di sangue il sacrificio delle Camicie nere parmensi per il trionfo della Rivoluzione fascista. I volti dei camerati che caddero nella battaglia ci guardano con la stessa intensità delle ore supreme e suscitano in noi un'emozione profonda. Sono camerati coi quali dividemmo ansie e rischi e che non vedremo mai più. E' triste: ma quale idea trionfò mai nel mondo senza che i suoi assertori fossero pronti a darle la vita? E non è forse preferibile morire di schianto in un assalto, piuttosto che soggiacere al disfacimento di una banale malattia comune?

Ma coloro che caddero per il Fascismo non si perdono nell'anonimato dei morti innumeri nel succedersi fatale delle generazioni, bensì vivono negli anni e nei secoli perchè noi ne portiamo nel cuore il nome, l'evento, il ricordo perenne; perchè tale nome e tale ricordo si tramandano negli anni e nei secoli. Così come a un secolo di distanza si ricordano i martiri del 1821 e del 1831 che apparvero nell'incerto crepuscolo dell'indipendenza e dell'unità della Patria, così fra un secolo i nomi dei camerati nostri caduti, obbedenti soltanto all'impulso di una fede, saranno ricordati e venerati.

Ma intanto il loro sacrificio impone a noi di esserne degni, di continuare sulla strada ch'essi bagnarono col loro sangue purissimo. Le Camicie nere di Parma nell'unione e nella concordia terranno fede in ogni istante alla solenne consegna dei nostri Morti. — MUSSOLINI».

I resti di un Martire fascista polese
sepolti accanto a Sauro e Grion

POLA, 14

Nel pomeriggio di oggi sono stati esumati i resti del Martire fascista Alfredo Sassek, polese, ucciso in un agguato tesogli dai comunisti la notte del 15 settembre 1921, nelle vicinanze della Arena. In occasione dell'anniversario della Marcia su Roma, Alfredo Sassek sarà solennemente commemorato e verrà scoperta alla sua memoria una lapide fatta eseguire dalla Federazione provinciale fascista su progetto dell'artista concittadino Gigi Vidris.

I resti del Martire sono stati trasportati da una fossa comune del Cimitero della R. Marina a un'apposita tomba costruita tra quella di Giovanni Grion e quella degli eroi dell'«F. 14» che riposano accanto a Nazario Sauro. Erano presenti S. E. il Prefetto Italo Foschi col capo di Gabinetto avv. cav. Broise, il Segretario federale cav. uff. Relli, il Podestà on. Bilucaglia ed il comandante le squadre d'azione cav. Mario Mozzatto-Morelli. Prima che le spoglie dell'eroico fascista fossero ridate alla terra, il Segretario federale, dopo aver deposto dei fiori, ha fatto l'appello, a cui tutti hanno risposto «presente».

Nella cassa fu trovata ancora intatta, dopo 10 anni, la camicia nera di cui era stata vestita la salma. Alla mesta cerimonia ha assistito pure l'addolorata madre del Martire.

Come sarà isolato il monumento a V. E.
Il Duce approva il progetto Ricci

ROMA, 14

A Palazzo Venezia ha avuto luogo sotto la presidenza di S. E. il Capo del Governo, una riunione della Commissione incaricata di studiare i progetti di attuazione del piano regolatore di Roma, allo scopo di esaminare una proposta del sen. Corrado Ricci per la sistemazione delle adiacenze del monumento a Vittorio Emanuele. Erano presenti il Ministro dei Lavori Pubblici on. Araldo di Crollalanza, il Governatore di Roma Principe Boncompagni, il sen. Ricci, il presidente della Commissione ing. Pio Calletti e i componenti della stessa.

Il senatore Ricci ha illustrato la sua proposta, che consiste nell'isolare prospetticamente la mole Sacconiana da tutti gli edifici circostanti mediante una grande esedra arborea, aperta soltanto al passaggio delle due strade a levante ed a ponente del colle Capitolino, dirette una al Teatro di Marcello e l'altra al Colosseo. Tale esedra di cipressi e di pini sorgerebbe su terrapieni sostenuti da tre ampi gradini, con sedili e pili per orifiamme e costituirebbe una zona di riposo attorno al monumento. La proposta del sen. Ricci è stata ampiamente discussa e quindi approvata in linea di massima da S. E. il Capo del Governo e da tutti i convenuti. A dare immediata attuazione alla proposta stessa è stato disposto da S. E. il Capo del Governo che la Commissione si riunisca giovedì prossimo presso il Ministero dei LL. PP. allo scopo di precisare le modalità di esecuzione.

Nuove scoperte archeologiche a Roma

ROMA, 14

Durante i lavori che si stanno eseguendo per il restauro del Teatro di Marcello sono stati scoperti avanzi grandiosi dell'ala sinistra del portico di Ottavia, con colonne, pilastri, scalinate e, quello che è più importante, un angolo del tempio di Apollo Sosiano con due colonne quasi intatte di marmo, alte circa 12 m. e divise in vari blocchi giganteschi del diametro di m. 1.40. Con questa scoperta recente si ha la speranza di ritrovare l'esatta posizione del tempio che ora è sotto il terrapieno.

Le letture petrarchesche ad Arezzo

AREZZO, 14

Stasera, nella sala maggiore del Palazzo pretorio, è stata tenuta l'applaudita seconda lettura petrarchesca del prof. Nicola Festa, alla presenza di uno scelto pubblico. Domani sera parlerà il prof. Giuseppe Lipparini sul tema: «Chiare, fresche e dolci acque».

L'energica protesta della F.I.G.C. a Praga
per i maltrattamenti all'arbitro Carraro

PRAGA, 14

I giornali pubblicano in riassunto la lettera di protesta inviata dalla Federazione italiana giuoco calcio al Comitato per la Coppa dell'Europa centrale e all'organizzazione cecoslovacca, chiedente soddisfazione ufficiale per i maltrattamenti subiti sul campo di Praga dall'arbitro italiano Carraro, in occasione dell'incontro Sparta-Walk. La Federazione italiana aggiunge che qualora le soddisfazioni mancassero, gli arbitri italiani saranno rifiutati in tutti gli incontri cui partecipassero squadre cecoslovacche, non escludendo la possibilità della rottura dei rapporti sportivi tra i due Paesi. I giornali commentano la protesta italiana definendola legittima e prevedibile e augurando che essa ottenga le soddisfazioni richieste. Il *Poledni Liste* aggiunge che i dirigenti delle organizzazioni cecoslovacche conoscono il nome dell'aggressore del Carraro ed esprimono la meraviglia che nei suoi confronti non siano stati presi i provvedimenti cui abitualmente ricorrono le autorità in simili casi.

L'apparecchio che ha battuto il record
sul percorso Roma-Bucarest

ROMA, 14

Ecco le caratteristiche dell'apparecchio con il quale i capitani Bonino o Giordani hanno compiuto in ore 4.31 il volo Roma-Bucarest per la coppa Bibescu. L'apparecchio è un «Fiat A-120» con motore Fiat da 750 HP, è un monoplano biposto del tipo ad ali superiori, ha una lunghezza di metri 8.80 e una apertura di ali di metri 13.85. Il motore è a 12 cilindri raffreddati ad acqua, disposti su due file ad angolo di 60 gradi. La cilindrata totale è di quasi 33 litri, peso 480 kg., consumo 225 grammi per HP ora. Con un carico utile di quasi una tonnellata il «Fiat A-120» ha una autonomia di volo di 7 ore e mezzo, autonomia notevole in rapporto alla velocità di crociera, che è superiore ai 255 km. all'ora. Egualmente Fiat e precisamente «Fiat BR» con motore di 100 HP è l'apparecchio con cui il colonnello Pinna, 12 giorni prima dei capitani Bonini e Giordani, aveva compiuto lo stesso percorso in ore 4.31 primi 43 secondi. I tempi di records battuti dai due apparecchi sono tanto più notevoli in quanto l'uno e l'altro, oltre ad essere di costruzione normalissima, hanno una certa anzianità di servizio.

Laval parte domani per l'America
Le prudenti riserve del "Premier„ francese

PARIGI, 14

Fervono i preparativi per la partenza dell'on. Laval. Il Presidente del Consiglio si imbarcherà, come è noto, domani l'altro sul transatlantico «Ile de France».

Nessun uomo politico al seguito

Domani avrà luogo un importante Consiglio dei Ministri, durante il quale l'on. Laval prenderà gli ultimi accordi con i suoi colleghi e con il Presidente della Repubblica che presiederà la riunione. La giornata di domani avrà dunque grande importanza politica. In questi giorni, invece, è stata ultimata la parte, per così dire, mondana del viaggio del Capo del Governo francese. Le cose sono state fatte con ogni cura. L'appartamento più lussuoso del transatlantico è stato messo a disposizione dell'on. Laval, che sarà accompagnato solo da alcuni funzionari. Neppure un uomo politico si unirà al Presidente del Consiglio, che ha voluto evitare anche nell'apparenza che l'incontro di Washington fosse una vera e propria conferenza internazionale.

In compenso l'on. Laval sarà accompagnato da un forte gruppo di giornalisti politici: da quaranta a cinquanta. Si afferma al riguardo che essi avranno enormi e speciali facilitazioni di transito e di soggiorno in America, e sarà addirittura tutto lo Stato Maggiore del giornalismo francese che farà scorta al Capo del Governo. Con la speranza di registrare grandi avvenimenti? Così sembra, ma si dubita, perchè nonostante la fiorita retorica che si impiega in Francia per parlare del viaggio dell'on. Laval, i risultati politici sembrano dover essere molto limitati dal punto di vista politico.

La stampa, e specialmente quella di destra, ha accentuato in questi giorni la sua ostilità e le sue preoccupazioni per il viaggio.

«Viaggio inutile e pericoloso»

Stamane il *Figaro* giungeva persino a negare al Presidente Hoover e all'on. Laval il diritto di trattare questioni finanziarie.

«Tanto il signor Hoover quanto l'on. Laval, — scriveva il giornale — non hanno nessun potere per impegnare ufficialmente i rispettivi Paesi».

Il giornale concludeva affermando in sostanza che il viaggio è inutile e pericoloso. Sta di fatto che se il Presidente Hoover ha l'autorità ed i poteri necessari per prendere decisioni per le quali gli mancherebbe l'appoggio del Senato, l'on. Laval ha dal canto suo una libertà che è infinitamente più limitata se non nulla.

Due sono le questioni importanti che saranno poste sul tappeto, direttamente o indirettamente, a Washington, nonostante la ritrosia del Governo francese ad accettarne la discussione: il problema dei debiti internazionali (debiti di guerra e riparazioni) e la questione del disarmo. Ora su l'una e sull'altra e specialmente sulla seconda questione, la posizione delle sfere dirigenti francesi resta immutata. L'intransigenza di cui ha dato prova la Francia quando si trattò di aderire alla proposta Hoover non è diminuita e quanto al movimento per il disarmo, i partiti dominanti sono più che mai ostili e non vogliono cedere nè un uomo nè un cannone. La maggioranza della Camera, posta sotto l'influenza della frazione di destra capeggiata dall'on. Maginot, Ministro della Guerra, anzi come è talvolta definito in Francia, capo del cosiddetto partito militare, cerca con tutti i mezzi di mantenere la situazione attuale.

Dichiarazioni di Laval

Stando così le cose è difficile formulare speranze concrete sul viaggio del Capo del Governo francese. Lo stesso on. Laval sembra condividere questa opinione e oggi, parlando ad un banchetto offertogli dai giornalisti membri del Sindacato della stampa anglo-americana, ha tenuto a precisare la vera portata del suo viaggio, mettendo in guardia contro eventuali esagerazioni:

«Grandi speranze sono nate dall'annunzio delle conversazioni di Washington ed è naturale che così sia accaduto. Rivolgendomi il suo cordiale invito, il Presidente Hoover ha pensato che il nostro incontro ci permetterà di ricercare il modo di ricondurre la calma nel mondo e di ravvivare la fiducia. Non parteciperemo ad una conferenza nè redigeremo un trattato. Ci spiegheremo semplicemente con franchezza e discuteremo insieme tutti i problemi d'attualità più importanti. Oso dire, poichè l'ottimismo è nella mia natura, che la gravità degli avvenimenti non ci impedirà di prevedere le soluzioni indispensabili.

Ecco intanto quello che mi occorre da voi: se saremo molto discreti nelle nostre comunicazioni alla stampa, non esercitate rappresaglie, non date al mondo notizie sensazionali e pericolose. Una idea, per quanto bella sia, non sarà mai realizzata se è stata troppo presto espressa; una proposta, per quanto utile possa essere, può fallire se prematuramente divulgata. Da questo non deducete che le mie parole dissimulano l'esistenza di un programma già pronto, e non telegrafate in America che io vado colà portando un piano concreto e definitivo per un superamento della crisi. Sarebbe la notizia sensazionale ricca di speranze, ma anche capace di produrre delle disillusioni gravi».

Realtà e retorica

In mancanza di risultati pratici dal punto di vista politico si cerca almeno di sfruttare il viaggio dal lato morale. La coincidenza delle feste di Yorktown alle quali partecipa una Commissione francese guidata dal Maresciallo Petain, favorisce, del resto, questo proposito. Si dà dunque al viaggio del Capo del Governo un carattere particolarmente di cortesia verso il popolo americano, e a tale riguardo si è ricorsi a un curioso espediente.

Il signor Laval porterà in America le fotografie di cento personalità francesi, scrittori, artisti, poeti, commediografi e via dicendo. Su ognuna di queste fotografie è una dedica di pugno stesso della persona rappresentata. La dedica è per i giovani delle Università americane. In America Laval farà in modo che queste fotografie pervengano alle Università cui sono destinate, per figurare in una sala di riunione degli studenti. Alcune di queste dediche contengono evidenti allusioni alla coincidenza. Un esempio è dato dallo scrittore Dogelès, autore di un celebre libro di guerra dal titolo «Croce di legno». Egli scrive: «Si può spostare un solo palo di confine senza far piangere una madre?» Ma è dubbio che gli americani, che sono gente pratica, apprezzino una retorica di tal genere a cui sembra difficile per causa della Francia far seguire una realizzazione concreta.

I commenti americani

NEW YORK, 14

In un editoriale il *New York Times* rileva che le visite dei Ministri Grandi e Laval rendono più che mai grottesca la dottrina della «splendid isolation» come unica politica degli Stati Uniti. Forse anche il rappresentante della Germania — continua l'articolo — verrà prossimamente invitato a Washington. Gli avvenimenti provano che gli americani hanno compreso essere la loro sorte collegata a quella del mondo intero. I colloqui del Ministro Grandi si concentreranno presumibilmente sopra i problemi del disarmo. Il progetto italiano per la tregua degli armamenti, discusso ma non messo in atto a Ginevra, pare sia per essere ripreso in considerazione in previsione della Conferenza di febbraio. Le riduzioni navali considerate da Hoover sarebbero più facilmente ottenibili e avrebbero un maggiore appoggio da parte del Congresso, se il Presidente potesse presentarle come parte di una intesa mondiale per le riparazioni navali. Pare chiaro che lo sforzo di Hoover durante i colloqui dei Ministri Grandi e Laval sarà diretto a tal fine. La *Washington Post* nel suo editoriale qualifica assurda la diffusa opinione che Hoover abbia invitato gli statisti stranieri allo scopo di discutere la depressione attuale in previsione della Conferenza economica mondiale. Gli Stati Uniti si interessano del disarmo e della crisi mondiale, ma Hoover insiste sulla separazione della questione delle riparazioni germaniche, base di ogni piano politico per la ricostruzione europea, dalla questione dei debiti interalleati. E' noto che Laval viene per discutere le condizioni finanziarie e la possibilità della revisione dei debiti di guerra. Grandi tratterà il problema del disarmo ma gli Stati Uniti non possono partecipare alla Conferenza mondiale e se l'intenzione di Laval fosse di trascinare gli Stati Uniti a tale Conferenza, egli lascierebbe Washington a mani vuote.

Il *Virginian Pilot* afferma che Grandi sarà il benvenuto come l'esponente di S. E. Mussolini. Ritiene logico che l'Italia esponesse le sue idee dopo la visita di Laval e aggiunge che le discussioni personali sopra il disarmo e le riparazioni dei debiti contribuiranno alla pace e al benessere del mondo.

Laval a colloquio con von Hösch

PARIGI, 14

Il Presidente del Consiglio, Pierre Laval, ha ricevuto stamane l'Ambasciatore di Germania von Hösch.

La Francia assorbe altro oro

CHERBOURG, 14

Il «Bremen» ed il «Berengaria» hanno sbarcato 680 barili di oro rappresentanti circa due miliardi di franchi. Questo oro è destinato a banche di Francia.

La risposta dell'on. Bacci
al Segretario federale di Fiume

FIUME, 14

Al telegramma inviato dal Segretario federale di Fiume avv. Ruggero Gherbaz per la concessione della zona franca, l'on. Iti Bacci ha risposto:

«Sono molto grato ai camerati fiumani. Ho fatto per la nostra città quello che dovevo e potevo, fiancheggiando la solerte opera svolta dal capo della Provincia in cordiale collaborazione con lei. L'amorevole attenzione del Duce ha facilitato il nostro compito. Nel suo grande cuore trovano sempre piena, affettuosa, immediata rispondenza le richieste di Fiume, che a lui solo deve la propria riconoscenza. Cordiali saluti: *Iti Bacci*».

Gli acquisti italiani in Jugoslavia
in progressiva riduzione

ROMA, 14

L'*Agenzia di Roma* pone in rilievo la contrazione progressiva degli acquisti italiani in Jugoslavia che ha avuto finora, come è noto, il suo massimo mercato di sbocco in Italia, dalla quale tuttavia da qualche anno ha importato per valori sempre decrescenti stabilendo a suo favore un sensibile saldo attivo degli scambi.

Nel primo semestre di quest'anno, secondo le cifre fornite dalla Direzione delle Dogane jugoslave, le esportazioni jugoslave verso l'Italia hanno raggiunto un valore di 656 milioni di dinari, contro 984 milioni nel primo semestre dell'anno scorso, e le importazioni jugoslave dall'Italia hanno toccato un valore di 275 milioni di dinari, contro 401 milioni dell'anno scorso.

In conseguenza il saldo attivo a favore della Jugoslavia, che fu nel primo semestre dell'anno scorso di 583 milioni di dinari, si è ridotto nel primo semestre di quest'anno a 381 milioni di dinari. Si tratta, in sostanza, d'una riduzione di profitto della Jugoslavia di oltre 200 milioni di dinari.

Queste cifre jugoslave vengono confermate dalle statistiche italiane del commercio estero, le quali fissano per il primo semestre di quest'anno in 230 milioni di lire il valore delle importazioni italiane dalla Jugoslavia contro 375 milioni dell'anno scorso, e in 90 milioni di lire il valore delle esportazioni italiane in Jugoslavia contro 135 milioni di lire dell'anno scorso.

La diminuzione delle importazioni dalla Jugoslavia riguarda soprattutto il legname da costruzione e da ardere, i minerali e le scorie. Senza dubbio essa è in parte dovuta alla generale diminuzione delle correnti di traffico estero, ma in parte essa è pure dovuta alla volontaria riduzione italiana degli acquisti in Jugoslavia, in conseguenza del sensibile svantaggio che hanno per l'Italia gli scambi con questo Paese.

La "Dalmatienne„ sospende il lavoro
e licenzia tutti gli operai

ZARA, 14

Il *Littorio Dalmatico* ha da Sebenico: «La «Dalmatienne» ha licenziato in questi giorni l'ultimo scaglione di operai. Negli uffici della grande fabbrica è rimasto soltanto il personale di amministrazione strettamente indispensabile.

I giornali rilevano che questa è la prima volta che la fabbrica sospende completamente il lavoro. In trenta anni d'esistenza della fabbrica non era mai avvenuto che questa licenziasse tutti gli operai, che in altri tempi ammontavano a 800. Il licenziamento è stato esteso anche agli operai invalidi».

La «Dalmatienne» è succeduta alla «Sufid», quando le imprese elettriche in Dalmazia passarono da una società italiana al capitale francese. Quando, or è un anno o poco più, avvenne il passaggio, la stampa belgradese se ne rallegrò e prospettò all'azienda meravigliosi sviluppi. Ecco, invece, i definitivi risultati.

Ritorno di profughi in Cirenaica

ROMA, 14

Il Governo della Cirenaica informa che il giorno 5 corrente è rientrata a Cufra dall'Egitto una carovana di 40 zueia, che se ne erano allontanati al momento della nostra occupazione. Altri rientri di profughi dall'Egitto sono preannunziati per la prossima stagione invernale.

La Giunta per le tariffe doganali

ROMA, 14

Stamane si è riunita a Montecitorio la Giunta per le tariffe doganali e i trattati di commercio presieduta da S. E. De Stefani. Sono stati esaminati e discussi molti disegni di legge nominando i rispettivi relatori. Fra gli altri sono stati presi in esame il disegno di legge che modifica il regime doganale delle farine di frumento e granturco bianco, quello che modifica il regime doganale del frumento, del granturco bianco e di taluni prodotti derivati e quello che modifica il regime doganale del granturco.

Nuovi francobolli vaticani

CITTA' DEL VATICANO, 14

Fin dalla metà dello scorso anno 1930 fu decisa l'emissione di una nuova serie di francobolli dello Stato della Città del Vaticano e furono fatti eseguire i modelli, ma finora non si è dato corso alla decisione. Sembra che ciò avverrà solo ai primi del nuovo anno 1932.

I francobolli di questa nuova serie, che è la seconda, sono di sei tipi: sei bozzetti diversi con diverse colorazioni a seconda dei valori. Il ritardo nell'emissione va forse attribuito al fatto che si attende l'esaurimento della prima serie. Molti francobolli di questa prima serie, con ordinanza del Governatore, sono stati stampigliati per servire all'affrancatura dei pacchi postali e per segnatasse.

Il primo matrimonio fra cittadini vaticani

CITTA' DEL VATICANO, 14

Questa mattina nella chiesa parrocchiale di Sant'Anna ha avuto luogo il primo matrimonio fra cittadini della Città del Vaticano. Il signor Lamberto Stoppa, addetto alla Foreria, ha sposato la signorina Marcella Compagnone, figlia del signor Cesare, facchino di camera del Santo Padre.

L'estradizione del Matuska
chiesta dal Governo ungherese

BUDAPEST, 14

Secondo informazioni della polizia di Budapest, Silvestro Matuska verrà probabilmente estradato lunedì prossimo. La Procura di Stato ungherese ha rivolto ieri alle autorità di Vienna, a mezzo della rappresentanza diplomatica, la richiesta di estradizione. Se risulterà provato che il Matuska non ha partecipato all'attentato di Anzbach in Austria, è quasi certo che l'estradizione verrà concessa nei primi giorni della prossima settimana.

La polizia di Budapest è dell'opinione che il Matuska non abbia partecipato a quell'attentato, perchè nel giorno stesso, e precisamente il 31 gennaio, egli si trovava a Budapest dove s'incontrò per affari con un intermediario di stabili, tale Lodovico Kemeny. Si ritiene a Budapest che la Germania rinuncierà alla domanda di estradizione del Matuska, quantunque l'attentato di Jüterbog sia avvenuto prima di quello di Biatorbagy, in considerazione che l'attentato commesso in territorio tedesco non ha prodotto vittime.

Un tifone sulla costa giapponese

TOKIO, 14

Un tifone, che si è scatenato sulla costa giapponese la notte scorsa, ha causato gravi danni e parecchie perdite di vite umane. Mancano ulteriori particolari.

Un allegro pastore metodista
che fa fischiare gli inni sacri

PARIGI, 14

Il dott. Cristiano Reisner, pastore della chiesa cosiddetta metodista di Broadway a New York, ha avuto una idea veramente geniale. Partendo dal principio che la crisi economica attuale non può essere scongiurata che con la forza del buon umore, e che la gente costantemente si diverte a fischiare, il pastore ha ordinato ai suoi fedeli di fischiare gli inni sacri invece di cantarli. I credenti assicurano che questo metodo li aveva rallegrati, facendo loro dimenticare gli ultimi ribassi di Borsa.

Dal canto suo il dott. Charles Gray Shaw, professore di filosofia dell'Università di New York, ha ieri dichiarato in una conferenza che soltanto le persone superficiali avevano l'abitudine di fischiare

La Russia e il conflitto in Manciuria
Silenzio significativo - L'invito della S. d. N. all'America

GINEVRA, 14

Alla giornata agitata e movimentata di ieri ha oggi fatto riscontro una calma assoluta. Naturalmente si tratta di una calma apparente, poichè nello sfondo si sta invece svolgendo una partita che involge interessi giganteschi.

L'attività diplomatica che si è svolta oggi a Ginevra si è unicamente aggirata sulla necessità che anche gli Stati Uniti impegnino la propria responsabilità nelle gravi decisioni che eventualmente potranno essere prese nei prossimi giorni.

Una riunione segreta

Nella mattinata ha avuto luogo una riunione segreta del Comitato dei Dodici e cioè di tutti i membri del Consiglio, tranne i rappresentanti della Cina e del Giappone. Alla fine della discussione sarebbe risultato che tutti i membri del Comitato, in linea di massima, sarebbero favorevoli a persistere nell'invito all'America di partecipare alle riunioni del Consiglio. Tuttavia, per un riguardo al Giappone, Briand nella sua qualità di Presidente in esercizio del Consiglio, è stato pregato di chiedere al rappresentante giapponese il suo consenso in merito alla questione. Al tempo stesso Briand riceveva la missione d'intrattenersi col rappresentante cinese, pregandolo di fare qualche eventuale proposta per una soddisfacente soluzione del conflitto. Il Ministro degli Esteri francese iniziava infatti subito dopo la serie delle conversazioni col delegato giapponese Joshizawa da una parte e col delegato cinese Sze dall'altra. Naturalmente è logico che il primo abbia risposto di non poter assumere la responsabilità di dare una risposta definitiva senza aver prima chiesto istruzioni al suo Governo. Ora si è in attesa di questa risposta.

Negli ambienti del Segretariato si afferma tuttavia che se anche da Tokio dovesse pervenire un rifiuto, il Consiglio, passando oltre, inviterebbe ugualmente l'America ad assumere la sua parte di responsabilità.

In proposito si fa osservare che la decisione relativa all'invito all'America concerne soltanto una questione di procedura, che non richiede l'unanimità e può quindi essere presa a semplice maggioranza; quindi il voto contrario del Giappone non avrebbe alcuna conseguenza.

Ipotesi fondate

Si mette inoltre in rilievo che, tanto il Giappone quanto la Cina, sono firmatari del patto Kellogg che pone la guerra fuori legge, e che quindi gli Stati Uniti a cui appunto si deve questo fatto, hanno egualmente il diritto d'interessarsi della faccenda. Negli ambienti giapponesi si risponde che, spingendo questo ragionamento alle sue estreme conseguenze, si dovrebbe allora invitare a partecipare alle deliberazioni del Consiglio anche gli altri Stati che hanno firmato il patto Kellogg, ma che non sono membri della Società delle Nazioni e anzitutto la Russia, non solo firmataria del patto, ma anche la vicina più direttamente interessata in tutta la questione della Manciuria.

Così, dai vari indizi che oggi sono affiorati alla superficie dell'intenso lavorio diplomatico sembrerebbe risultare che mentre i giapponesi paventano l'intervento americano, sarebbero invece proclivi ad accettare una possibile partecipazione della Russia. Sono bastate queste constatazioni perchè le varie congetture che si sono fatte nei giorni scorsi circa il possibile ruolo che la Russia si riprometterebbe di svolgere nel conflitto cino-giapponese, prendessero non diciamo corpo ma anche una certa verosimiglianza. Il fatto che la Russia, da quando è scoppiato il conflitto e cioè dal 18 settembre, quindi quasi da un mese, benchè sotto parecchi punti di vista sia la più interessata nella questione della Manciuria dopo le due Nazioni dell'Estremo Oriente, non abbia aperto bocca, è sembrato molto sintomatico.

Era logico che questo misterioso silenzio desse luogo parecchie interpretazioni.

L'imbarazzo della S. d. N.

In generale si ritiene che la Russia, prima di prendere qualsiasi atteggiamento, intenda vedere quale soluzione è in grado di dare al conflitto il Consiglio della Società delle Nazioni. Se questa riuscirà a ristabilire lo «statu quo ante» in Manciuria è evidente che i bolscevichi non avranno nulla da eccepire. Ma se fosse invece deciso che il Giappone resti nei territori occupati, la Russia non domanderà un compenso come contropartita?

Queste ipotesi sono già di per se stesse molto delicate e quindi non pare per il momento prudente prevedere ciò che potrebbe accadere dopo. Tanto meno è il caso di chiedersi se la Russia potrebbe eventualmente allearsi con il Giappone per avere compensi direttamente da questo, oppure con i cinesi nel caso che Nanchino decidesse di resistere con le armi.

E' precisamente in questo ginepraio che oggi si trova la Società delle Nazioni. Per il momento qui prevalgono due correnti: la prima sostenuta a spada tratta dal societario *Journal de Genève* sarebbe che il Consiglio, facendo un atto di forza, imponesse senz'altro ai giapponesi di evacuare i territori occupati, dopo di che si potrà discutere se hanno ragione essi o i loro avversari. Si fa osservare che, se questa volta la Società delle Nazioni nonostante la stretta collaborazione degli Stati Uniti non sarà in grado di mettere fine ad uno stato di cose suscettibile di turbare la pace nel mondo, lo sarà anche meno se si dovessero ripetersi casi analogni nel futuro.

Un'altra corrente ritiene che una base d'accordo in un modo o nell'altro si dovrebbe trovare senza spingere il Giappone a commettere un atto disperato. Però questo atto di disperazione, potrebbero essere anche i cinesi a commetterlo.

Qui si dice che in questi giorni si sta attraversando uno dei momenti più critici del dopo guerra, sia per quanto concerne la Società delle Nazioni, sia per quanto concerne le potenze che ne fanno parte.

Abbiamo detto ieri e lo ripetiamo anche oggi che l'Italia, coerente alla sua azione di collaborazione pacifica tra le diverse Nazioni del mondo, rimane al suo posto e porta la sua sincera adesione all'istituto ginevrino affinchè questo possa uscire consolidato dal grave incidente. Questa sera l'on. Grandi ha pranzato col Ministro degli Esteri della Granbretagna Lord Reading all'Hotel Beau Rivage, sede della delegazione britannica.

La Cina non accetta
le trattative dirette

TOKIO, 14

Un rappresentante del Ministero degli Esteri si è dichiarato dolente di annunciare che il Governo di Nanchino, come vi è ragione di credere, ha dato istruzioni al rappresentante del Kuomintang che si trova a Tokio, di sospendere le sue conversazioni col Ministro Shidehara, affinchè esse non siano prese come manifestazione di un desiderio della Cina di intavolare trattative dirette col Giappone.

Si apprende che il Governo giapponese progetta di proporre al Consiglio della Società delle Nazioni l'invio di una Commissione in Cina per studiare la situazione cinese in generale.

Altri convogli ferroviari
bombardati dai giapponesi

PECHINO, 14

Giunge notizia che presso Thushan, in Manciuria, aeroplani giapponesi hanno bombardato stamane tre convogli ferroviari carichi di soldati. Nel bombardamento delle ferrovie ci sono state finora 30 vittime. Si nota un crescente movimento di truppe cinesi nella valle dello Yang Tse. A nord sono nuovamente segnalati parecchi assalti alle stazioni della linea Pechino-Mukden da parte dei briganti.

Un battaglione giapponese ha disperso 5000 soldati cinesi mobilizzati nella regione di Chiu-Liu-Ho.

Cavallo e cavaliere
maciullati dal treno

TORTONA, 14

Quest'oggi l'ex fantino Bonelli Lazzaro, di 25 anni, mentre a cavallo si avvicinava a un passaggio a livello chiuso, s'accorse con raccapriccio che il cavallo si adombrava per l'imminente sopraggiungere del treno. Il fantino scese di sella e trattenne la bestia per le briglie; ma all'arrivo del treno il cavallo scavalcò i cancelli e si precipitò contro la locomotiva trascinando seco il Bonelli che invano tentava fermarlo. Il fantino è rimasto ucciso e il cavallo maciullato.

NOTIZIE BREVI

DALL' INTERNO

La Commissione giudicatrice del concorso al premio di lire cinquemila, già offerto dalla Società italiana degli autori ed editori per la migliore critica sull'Esposizione biennale internazionale d'arte di Venezia, ha assegnato il premio per deliberazione concorde dei commissari on. Cipriano Efisio Oppo, Antonio Maraini, Roberto Longhi, Roberto Forges Davanzati e Francesco Fedele, alle critiche di Michele Biancale, pubblicate nella «Rassegna Italiana».

Le norme per i panettieri apprendisti. Sono state convenute in questi giorni le norme per i lavoranti panettieri apprendisti. L'importante accordo, col quale per la prima volta si disciplinano i rapporti di lavoro degli apprendisti panettieri, è stato stipulato fra la Federazione nazionale operai panettieri, pasticceri ed affini e la Federazione nazionale dei panificatori ed affini.

DALL'ESTERO

I canali interoceanici. L'ufficio governativo del Canale interoceanico ha deciso che nè l'allargamento del Canale di Panama nè la costruzione di un nuovo canale attraverso il Nicaragua sono attuabili in questo momento in vista del traffico decrescente. Tuttavia l'ufficio ha aggiornato i rapporti presentati dagli ingegneri, i quali permettono di iniziare immediatamente l'uno o l'altro dei progetti quando si avranno fondi disponibili.

Le elezioni nel Perù. I risultati noti di ventinove distretti elettorali danno i seguenti risultati per l'elezione del nuovo Presidente della Repubblica: Sanchez Cierro 1931, Latorre 1054, Jarsureta 312 e Ossores 163.

Ingiurie per tele...
Un interessante dibattito in C...

RO...

Un interessante dibattito si ... oggi, dinanzi alla seconda se... nale della Corte di Cassazione, ... di ingiurie pronunciate per ... Tale Beniamino Carniel, in ... giorno a recarsi nella caserma ... carabinieri, al milite che a ... superiori gli faceva la comu... rispondeva per telefono in ... piuttosto spiccio e con frase ...

Rinviato a Giudizio per olt... Carniel veniva condannato dal ... le di Udine a tre mesi di ... Il suo caso, avendo egli ricors... sazione, ha fornito oggi mater... elegante discussione.

Ha sostenuto il patrono avv. ... ni Persico l'insussistenza del ... oltraggio, mancando l'estrem... presenza della persona oltragg... potendo ritenersi presente la ... con la quale si è solo comuni... fonicamente. Poichè il Carniel ... cato sotto l'impero del vecchi... il difensore ha fatto un raffro... vecchie e le nuove disposizioni ... ria di oltraggio, osservando ch... vo legislatore ha sentito il b... specificare in un capoverso c... nel reato anche chi commette ... mediante comunicazione telegr... lefonica o con scritto e dise... ciò che invece non è stato co... dal corrispondente articolo d... to codice zanardelliano il qu... estremo del reato d'ingiuria, ... la presenza fisica dell'ingiuria... municazione mediante scritto. ... sore ha chiesto pertanto che ... za di Udine venisse cassata ... vio. Alle stesse conclusioni è ... il P. M. La Corte, aderendo ... difensiva, ha cassato la sent... Corte d'Appello di Udine, sen... perchè il fatto non costituisce...

Bollettino meteorol...

Temp.

	Press. barom.	mass.	min.	Stato del cielo
Trieste	759.5	20	15	½ coperto...
Roma	765.9	22	14	coperto, ...
Torino	769.1	16	8	nuvoloso...
Milano	767.3	19	9	un quart...
Genova	767.4	20	17	½ cop., le...
Venezia	766.4	21	14	sereno, le...
Firenze	767.0	23	12	coperto
Ancona	765.3	18	14	cop., legg...
Bologna	767.3	18	15	mezzo co...
Napoli	767.1	23	13	piov., leg...
Taranto	765.5	22	14	½ coperto
Palermo	—	—	—	—
Catania	767.5	23	16	½ cop., le...
Cagliari	765.0	21	15	½ cop., le...
Tripoli	767.8	29	18	sereno, le...
Messina	767.3	23	13	½ coperto
Trento	767.5	16	11	un quart...
Fiume	765.0	24	15	coperto,
Bari	766.2	19	14	½ cop., le...
Sanremo	767.0	23	16	½ coperto
Bengasi	766.8	25	13	mezzo co...
Rodi	761.8	27	19	sereno, ...

Previsioni del tempo. Situazio... Un anticiclone si protende da... verso l'Europa centrale, mentre ... sioni persistono anche ad ovest ... Nero. L'Europa nord-orientale è ... ciclonico. La pressione sul ba... terraneo è irregolarmente distri... lievi depressioni sul Mar di Lev... lo stretto di Gibilterra. Proba... perturbazione del tempo ieri ... tende ad attenuarsi ed a scompa... l'azione dell'anticiclone atlantico ... presenterà su quasi tutta l'Itali... tive di annuvolamenti e di schi... alcune brevi piogge ad intervalli ... sante tirrenico potrà aversi qual... festazione temporalesca. Nebbie ... si manifesteranno in Val Padana ... generalmente moderati spireranno ... nord, in Val Padana, sull'Adriati... l'alto Tirreno, mentre altrove ... piuttosto meridionali, con tenden... tare verso ponente. Temperatura ... zionaria. Mar Tirreno mosso.

CRONACA DELLA CITTÀ

a riforma delle finanze locali
nei riflessi del nostro Comune

suo tempo abbiamo informato i let- i sulla portata generale di quella che a riforma delle finanze locali sanci- al Testo Unico in data 14 settembre. ervandoci di chiarire prossimamente ne disposizioni che per la materia hanno un'importanza particolare, itiamoci a quello che ha influenza ente e diretta sulla situazione finan- ia del nostro Comune.

La materia del T. U.

nzitutto è necessario precisare — a lo spiegativo — che il Testo Unico ema organicamente i seguenti capi- :
) spese comunali e provinciali;
) entrate relative;
) i bilanci.

l decreto premette che vengono sop- ssi alcuni tributi comunali e provin- i. Precisamente: la tassa sulle be- da tiro, da sella e da soma; la tas- sulle fotografie e l'imposta di consu- sulla birra, acque gassose e acque erali da tavola. Inoltre, cessa la partecipazione dei Comuni e delle vince ai proventi della vendita dei e della tassa di bollo scambi. engono trasferiti, invece, dai Comu- allo Stato, le seguenti spese ed one- ci limitiamo a dire soltanto di quel- he interessano il nostro Comune): a) se per funzionamento dei seggi per lezioni politiche; b) spese per le car- mandamentali e custodia detenu- c) somministrazione dei locali e del bilio degli uffici giudiziari, illumi- ione e riscaldamento compresi; d) endi e assegni accessori dei maestri e scuole elementari.

I tributi

a materia delle spese comunali rice- col T. U. un assetto definitivo, in nto che la legge elenca specificata- nte tutte le spese cui i Comuni sono ligati. Notevole al riguardo la obbli- orietà di certe spese e servizi che fi- a — sembra impossibile — erano fa- ative, come — ad esempio — la net- a delle vie e piazze pubbliche; l'il- inazione pubblica e i vigili al fuoco. l capitolo entrate raccoglie in unico o le svariate imposte comunali fin sparse in varie leggi e decreti, dan- così forma organica e procedurale materia rispondente ai bisogni tici.

e imposte e i tributi che i Comuni no la facoltà — e in certi casi l'ob- o — di applicare sono:
imposta sui consumi (sul vino e cool, sulle carni, sul gas per illumi- ione e riscaldamento, sull'energia trica illuminante e sui materiali da ruzione).

in qui, come si vede, nulla di nuo- nei nostri riguardi, anche nei riflessi e aliquote. I Comuni peraltro pos- o aggiungere altre voci alla tariffa l'imposta sui consumi e particolar- te sul pesce comunque conservato — 100 al quintale —, sui formaggi e icini (escluso il burro) — 3 per cen- del valore —, sulla cioccolata, biscot- dolciumi in genere — 75 lire al tale e 150 lire per qualità fini —, i ili — 8 per cento del valore per i e 5 per cento per i comuni, — le fumerie e saponi fini — 10 per cen- del valore — e sulle pellicerie — er cento e 5 per cento a seconda a qualità.

Il valore locativo

imposta sul valore locativo rimane l'è, salvo la seguente progressione: affitti fino a 8000 lire, il 5 per cen- per affitti dalle 8000 alle 16.000 lire per cento; dalle 16.000 alle 32.000 , il 7 per cento; dalle 32.000 alle 00 lire, l'8 per cento, e oltre le 64 il 9 per cento. Di nuovo c'è la ri- ione del 5 per cento sull'imposta, cessa per ogni figlio a carico di età riore ai 20 anni.

imposte sui cani, sui domestici, noforti e biliardi rimangono supper- quali erano, salvo l'aumento della a per i cani di lusso, che da 100 è tata a 150 lire, e la riduzione della sa tassa da 100 a 50 lire per i cani accia e come tali effettivamente ado- ati. Alla tassa domestiti — nuova — soggette anche le donne cosiddet- prestaservizi, però nella misura ri- a del 50 per cento di quella relati- lle domestiche: vale a dire 12.50 al- no invece di 25 lire.

imposta sulle industrie e i commer- mane inalterata insieme alla impo- di soggiorno dei forestieri e a quella nente al corrispettivo per l'asporto e immondizie domestiche.

elle altre imposte comunali, e preci- ente sulle vetture, sul bestiame, sul- osiddette patenti, nonchè sulle inse- — che il Comune a suo tempo abo- che con ogni probabilità non ver- no applicate — non conta discorre- Un particolare cenno, invece, meri- l'imposta di licenza, la tassa di oc- azione di spazio e aree pubbliche e ntributo di miglioria, cenno che per ioni di spazio, nonchè per l'impor- za della materia cui si riferisce, ri- diamo a un prossimo numero.

Le nuove tasse

ra le tasse, due sono nuove. Per nto in amministrazione presso la vincia, interessano anche il Comu- per la sua compartecipazione: tale assa sulla circolazione dei veicoli a ione animale e sui velocipedi, non- il contributo integrativo di utenza dale. I suddetti tributi, peraltro, so- uiscono in forma organicamente pre- l'antico contributo di manutenzio- tradale.

a tassa sulla circolazione colpisce tutto i carri e gli altri veicoli a tra- e animale, con tariffe che variano conda del peso lordo del carro stes- fino 5 quintali, per ruota lire 25; fino a 15 qt., lire 50, e per oltre lire 100. Vetture a cavalli: a due po- lire 25, a più posti lire 50. I veloci- e le altre macchine o apparecchi milabili pagano lire 10.

provento della tassa — che viene sso dall'Amministrazione Provincia- è ripartito tra Provincia e Comu- n proporzione delle spese che ciascu- sostiene per l'ordinaria manuten- e delle strade. Piccolo provento, in- , se viene paragonato ai milioni che omune eroga annualmente alla ma- enzione delle proprie strade urba- suburbane. La tassa, materialmen- viene riscossa dall'Esattoria median- endita di speciali contrassegni me- ici.

nnesso alla suddetta tassa è il con- uto di utenza stradale, dovuto dalle one e dagli enti che in conseguenza dell'esercizio di un'industria o commercio cagionano, col transito di veicoli a qualunque trazione, un eccezionale logorio delle strade di pubblico transito. La commisurazione della tassa è stabilita da una speciale commissione che ha sede alla Provincia e il contributo varia da un minimo di 100 lire a un massimo di 30 mila lire, contributo applicato sulla base dei coefficienti di logorio stabiliti ogni anno dal Ministero delle Finanze per le diverse categorie di strade e sulla base della intensità dell'uso delle strade.

Resterebbe a parlare delle sovrimposte, materia di particolare importanza nei riflessi del bilancio del Comune, ma di esse ci occuperemo prossimamente.

Conclusione

Quali le ripercussioni sul bilancio comunale? In effetti ciò che importa sapere è se fra la diminuzione degli oneri e le entrate che prendono titolo dalle nuove tasse o imposte, il bilancio del Comune risente del danno, ovvero se il suo equilibrio, fin qui mantenuto mercè l'avveduta applicazone dei sani principii amministrativi ispirati alla massima economia nella spesa, sia o no turbato.

Senza entrare in particolari, i quali tradotti in cifre sono suscettibili di variazione, specie in questo momento in cui è in piena discussione il bilancio preventivo per il 1932 del nostro Comune, è lecito dire questo: che il bilancio del dare e dell'avere, e cioè dei minori oneri e delle maggiori entrate da un lato, e delle minori entrate e degli aggravi dall'altro, presenta:

a) un peggioramento per la soppressione di alcune entrate e per maggiori aggravi, per circa 10 milioni;

b) un miglioramento per sgravi di spesa e per maggiori entrate per lire 8.200.000.

Come si vede, una differenza in meno di 1.800.000 lire che potrà essere compensata da un eventuale miglioria nelle previsioni del gettito delle imposte sui consumi e di altre economie generali.

Il calcolo così com'è, prospetta la situazione nelle sue linee schematiche, sulla base cioè della situazione attuale, vale a dire escludendo ogni aumento delle imposte esistenti sui fabbricati e sui consumi, ma tenendo conto unicamente dell'aumento di quelle entrate relative alle imposte obbligatorie, poichè prescritte dal Testo Unico.

Il ritorno della staffetta motociclistica
del Fascio Giovanile di Combattimento

E' rientrata in sede la staffetta motociclistica composta dei Giovani fascisti caposquadra Michele Spadavecchia, vice-caposquadra Galvi Tommaso, Duilio Zotta, Albino Maioschi, Lorenzo Zakraisek, che che si erano recati a Roma per il raduno delle forze fasciste in occasione del primo annuale della fondazione dei Fasci di Combattimento.

I giovani che hanno compiuto il percorso motociclistico Trieste-Roma con cronometrica regolarità hanno sfilato anche davanti il Capo del Governo.

Rientrati in sede ieri accompagnati dall'aiutante provinciale cav. Umberto Pittani, sono stati ricevuti dal cav. uff. dott. Carlo Perusino, comandante provinciale dei Fasci di Combattimento. il dott. Perusino ha ringraziato i giovani perchè si erano dimostrati degni della fiducia che il Comando provinciale aveva in loro riposto e ha tributato loro un encomio da iscriversi nelle cartelle personali per la bella prova di disciplina.

La Duchessa d'Aosta madre
e le decorazioni di Anselmo Bucci

Il comandante Mario Taddei, direttore generale della Navigazione Libera Triestina ha ricevuto il seguente telegramma:

«S. A. R. la Duchessa d'Aosta madre, cui ho avuto oggi l'onore presentare suo volume arte decorativa navale di Anselmo Bucci, mi dà gradito incarico far pervenire V. S. sue auguste felicitazioni per importanti opere compiute e per pregevole pubblicazione che le illustra ed espressioni suo animo grato per devoto omaggio e pensiero rivoltole. Ossequio. Il Gentiluomo di Corte *Duca di Valminuta*».

Il Rotary alle miniere d'Arsa

All'ultima riunione del Rotary Club, presieduta da S. E. il Generale gr. uff. Luigi Piccione, si presero anzitutto accordi per una gita del Club alle miniere d'Arsa per domenica prossima, in seguito al cortese invito dei consoci gr. uff. Guido Segre ed Ernesto Lekner, nonchè per la visita al Rotary Club di Venezia, che seguirà il giorno 24 corrente.

Dopo di che prese la parola il comm. Ernesto Krausz, direttore della Banca Commerciale Triestina, il quale parlò molto esaurientemente sull'argomento della crisi monetaria attuale, con particolare riguardo alla svalutazione della lira sterlina. La chiara esposizione interessò vivamente e fu deciso di riprendere l'argomento in altra riunione col concorso di altri oratori che intratteranno i consoci sulla ripercussione di questa crisi sui vari rami dell'industria

Una visita degli ingegneri
alla Caserma dei vigili al fuoco

Domenica 18 corrente alle 9, il Circolo di cultura del Sindacato effettuerà una visita alla Caserma dei vigili al fuoco. La visita sarà preceduta da una breve relazione sui moderni sistemi di spegnimento e seguita da dimostrazioni pratiche ed esercitazioni dei vigili.

Alla visita sono invitati tutti gli iscritti al Sindacato, Albo e Circolo di coltura. Il ritrovo è fissato per le 9 alla porta della Caserma (via Massimo D'Azeglio). Coloro i quali intendono parteciparvi, sono pregati di prenotarsi in sede, tel. 48-29.

Il prof. Oliani alla Società francese di chirurgia

Ha luogo in questi giorni a Parigi il 40.o Congresso della Società francese di chirurgia, nel quale fu trattato tra altro un argomento di grande importanza attuale: cause e cura dell'ulcera peptica postoperativa. Vi parteciperano come rappresentanti della chirurgia italiana il prof. Alessandri e il prof. Uffreduzzi e, come invitato, il nostro concittadino prof. Oliani, il quale venne poi nominato membro della Società francese di chirurgia. Al chiaro chirurgo le nostre più vive congratulazioni.

Seduta del Comitato intersindacale
Il censimento delle società sportive

Oggi alle 9.30 in sede della Federazione si riunisce il Comitato intersindacale.

I presidenti delle società sportive che non hanno ancora riconsegnato il modulo per il censimento delle società stesse, sono invitati a mettersi senz'altro in regola, trasmettendo alla Federazione provinciale del P. N. F. assolutamente entro la corrente settimana i moduli stessi completati con i dati richiesti e cioè: nominativo della società, data della fondazione, sede della società, nome e cognome del presidente, abitazione e recapito del presidente, telefono, numero dei soci, sport che pratica la società, a quale Federazione è affiliata.

Fascio Giovanile di Combattimento

Tesseramento. Con questa sera si chiude il termine utile per il ritiro della tessera dei F. G. di C. dell'anno in corso.

Reparto sciatori. Gli appartenenti al detto Reparto sono comandati di trovarsi oggi (all'ora precedentemente pubblicata) nella sede del Centro, via Annunziata 7 (Scuola Commerciale). Alla convocazione presenzierà il Comandante del Fascio.

Convocazione fiduciari. I fiduciari e sostituti devono trovarsi domani nella sede del Centro.

L'insediamento del Direttorio del Fascio
di S. Dorligo della Valle

Per incarico del Segretario federale dott. cav. uff. Carlo Perusino il cent. cav. Emilio Grazioli, ispettore dei Fasci per la zona carsica, ha insediato, alle 15 di ieri, il Direttorio del Fascio di S. Dorligo della Valle. Alla riunione erano presenti: il Podestà e segretario politico cav. Lodovico Leschi, i membri del Direttòrio rag. Ercole Rovinetti; capomanipolo Enrico Spizzamiglio, anche per il Fascio Giovanile di Combattimento; Giuseppe Bonazza, comandante dell'Avanguardia, e Calogero Salerno.

Il cent. Grazioli, dopo aver portato ai presenti il saluto cordiale del Segretario federale, che è stato deferentemente ricambiato, ha esaminato attentamente la situazione politica ed economica del Comune. Speciale attenzione è stata rivolta all'Avanguardia e al Fascio Giovanile di Combattimento. Alla discussione, riuscita molto proficua, hanno partecipato tutti i presenti.

L'ispettore di zona, in nome del Segretario federale, ha dato precise direttive per l'ulteriore sviluppo dell'azione fascista nel Comune, e perchè sia sempre più perfezionato l'inquadramento delle nostre organizzazioni. Sono stati inviati telegrammi di omaggio a S. E. il Prefetto e al dott. Perusino.

Da ultimo il cent. Grazioli ha visitato il Comando della Milizia intrattenendosi con i presenti in merito all'inquadramento e al funzionamento dei corsi premilitari.

Felice soluzione all'Istituto Magistrale
Tutti gli studenti stanno per essere accolti

Siamo lieti di informare la cittadinanza e particolarmente le famiglie interessate che si sta per risolvere felicemente il problema riguardante gli alunni in eccedenza dell'Istituto Magistrale.

Tanto il nostro Prefetto S. E. Porro quanto il Provveditore agli Studi prof. Mondino hanno fatto presente al Ministro dell'Educazione Nazionale la necessità di provvedere ai 250 alunni respinti dall'Istituto Magistrale, fra i quali ben 100 maschi. Chè raggiungono addirittura il centinaio i giovanetti che si videro esclusi dall'ammissione all'Istituto Magistrale, e precisamente 69 dalla prima classe del corso inferiore: 23 dalla seconda del corso inferiore; e 8 dalla prima classe del corso superiore.

Sei classi in più

Alla prima classe del corso superiore s'inscrissero quest'anno 126 alunni, provenienti in parte dal corso inferiore dell'Istituto Magistrale, in parte dall'Istituto Tecnico inferiore o dal Ginnasio: non ne furono ammessi che 105, essendo tre le prime classi del corso superiore, e rimasero esclusi ben 21, dei quali 8 maschi e 13 femmine. Si tratta di adolescenti intorno ai 15 anni d'età: fra tre anni essi potranno già iniziare la carriera magistrale in qualche scuola carsica. Non è neppur concepibile che a questa ventina di quindicenni sia posto il veto di diventare insegnanti; avendo riguardo specialmente agli otto maschi; mentre si sente tanto bisogno di uomini nella scuola delle zone di frontiera.

Per quanto si riferisce alla seconda classe del corso inferiore s'ha da considerare che il Ministero dell'Educazione Nazionale riconobbe già l'anno scorso l'opportunità di concedere l'istituzione di una classe aggiunta alle quattro prime; è logico che ai promossi da quella prima classe aggiunta nel 1930 dev'essere assicurata la possibilità di proseguire gli studi nell'Istituto Magistrale per tutti i sette anni dei due corsi inferiore e superiore fino all'esame di abilitazione. Su 205 inscritti nelle cinque seconde classi del corso inferiore, 144 furono collocati in quattro parallele; e rimasero esclusi gli alunni della classe aggiunta, ai quali s'accodarono i ripetenti, raggiungendo assieme il numero di 61, dei quali 23 maschi e 38 femmine.

Se l'anno scorso bastarono cinque prime classi del corso inferiore, questo anno con l'affluire dei nati nel fecondissimo 1921, riescono appena sufficienti otto prime classi inferiori. Situazioni eccezionali richiedono eccezionali provvedimenti. Si noti che agli esami d'ammissione si presentarono all'Istituto Magistrale ben 400 alunni, tra maschi e femmine. In seguito ad esame rigoroso, ne furono bocciati ben 60. Dei 340 che superarono l'esame, soltanto la metà trovarono posto; gli altri, 70 maschi e 100 femmine, rimasero ad attendere un provvedimento speciale.

Provvedimento d'eccezione

Ora dunque s'ha ragione a sperare che il Ministero dell'Educazione Nazionale ordinerà una classe aggiunta alla prima del corso superiore, un'altra alla seconda del corso inferiore e quattro alla prima del corso inferiore.

Ma anche qualora il Ministero dell'Educazione Nazionale non fosse disposto ad acconsentire all'apertura addirittura di tutte le sei classi aggiunte che occorrono per l'accoglimento di tutti i 250 studenti in eccedenza, le famiglie non hanno da allarmarsi, chè per merito del Prefetto S. E. Porro, del Podestà sen. Pitacco, del Provveditore agli Studi prof. Mondino, del preside dell'Istituto Magistrale prof. Quarantotto, si sta prendendo un provvedimento in virtù del quale a nessun alunno sarà chiusa la porta dell'Istituto.

Poichè l'affollamento che si riscontra quest'anno all'Istituto Magistrale non è altro che la conseguenza d'una natalità eccezionalmente sovrabbondante a Trieste nel periodo del dopoguerra, dal 1920 al 1924, culminante nel 1921; onde simile affluenza straordinaria alla prima classe inferiore non continuerà presumibilmente che ancora per due o tre anni; il preside prof. Quarantotto è venuto nella determinazione di proporre al Comune l'assunzione, in via eccezionale, delle classi aggiunte, che non fossero aperte per conto del Ministero dell'Educazione Nazionale. E il preside prof. Quarantotto rinuncia alle due aule dell'asilo infantile, che il Comune era disposto a cedergli; e si sobbarca al sacrificio di un lavoro per lui doppio stabilendo un orario pomeridiano per le sei classi aggiunte, che usufruiranno di aule già adoperate nella mattina da altre classi.

Con questa soluzione il Comune risparmia la spesa non disprezzabile del trasferimento di due aule dell'asilo; mentre le spese che esso incontra per gli stipendi degl'insegnanti nelle classi aggiunte sono totalmente coperte dall'introito delle tasse scolastiche.

E' un provvedimento del tutto eccezionale, che potrà durare al massimo un decennio, fino a tanto cioè che avranno finito gli studi magistrali i nati nel periodo d'eccezionale fecondità del dopoguerra.

All'Istituto Magistrale le lezioni si tengono soltanto nella mattina, fino alle 13.30, con orario ininterrotto. Mercè la soluzione proposta con ammirabile spirito di civismo dal preside prof. Quarantotto, la presidenza e la segreteria dell'Istituto dovranno funzionare anche nel pomeriggio, nelle ore di lezione delle sei classi aggiunte.

La cittadinanza e le famiglie degli studenti saranno grate a S. E. il Prefetto, al Podestà sen. Pitacco, al Provveditore agli Studi prof. Mondino e al preside prof. Quarantotto per la felice soluzione di questo problema che aveva angustiato tanti genitori e tanti figlioli.

Inaugurazione dell'anno scolastico
all'Istituto tecnico «L. da Vinci»

Oggi, giovedì 15 corrente, alle 11, avrà luogo all'Istituto tecnico «Leonardo da Vinci» l'inaugurazione dell'anno scolastico. Sono invitate ad assistervi le famiglie degli alunni.

L'inizio delle lezioni al IV corso integrativo alla Scuola «Guido Corsi». La Presidenza della R. Scuola di avviamento commerciale «Guido Corsi» comunica che il 16 corrente, alle 8, avranno inizio le lezioni nel IV corso integrativo annesso alla scuola.

Borse di studio in concorso. Con decorrenza dall'anno accademico 1931-32 sono da assegnare tre borse di studio di annue lire 3000 cadauna, a giovani cittadini, iscritti da almeno dieci anni ininterrottamente nei ruoli della popolazione di Trieste, oppure nati e domiciliati a Trieste, per il corso regolare degli studi presso una R. Scuola superiore di costruzione navale del Regno. Il conferimento delle borse di studio è di spettanza del Collegio di Presidenza del Consiglio provinciale dell'Economia di Trieste.

Le domande di concorso, corredate dal certificato di cittadinanza italiana e di ininterrotto domicilio decennale in questo Comune rispettivamente di domicilio nello stesso, di quello sulle condizioni economiche, del documento di studio dell'ultimo anno e di quello di iscrizione a una R. Scuola superiore di costruzione navale del Regno, saranno presentate a questo Municipio entro il 14 novembre p. v.

Una nuova scuola a Erpelle-Cosina

Lunedì, con modestissima cerimonia, presenti il Podestà, Nazario Depangher, il presidente dell'O. N. B. Guido Caratti, il brigadiere dei RR. CC. comandante la stazione di Cosina e i maestri di S. Pietro di Madrasso, venne inaugurata la scuola di Becca, recentemente istituita, e che verrà gestita dalla Società Umanitaria. Benedisse i locali don Gabriele Piscanez, parroco di S. Pietro di Madrasso. Accompagnati dalle insegnanti, convennero alla festicciuola i bambini di S. Pietro di Madrasso, ove prima gli scolari di Becca frequentavano la scuola. A questi vennero infine distribuiti dei dolci. A insegnante venne designato il maestro Vincenzo Lipari.

Quei villici, che vollero presenziare tutti alla cerimonia, dimostrarono commossi la loro palese riconoscenza ringraziando il Podestà e la Società Umanitaria per l'istituzione della scuola, felici che ora i loro figliuoli non dovranno più fare chilometri di strada per frequentare la scuola.

Il Laboratorio Chimico Merceologico in memoria del prof. Giulio Morpurgo. La Direzione del Laboratorio Chimico Merceologico, per onorare la memoria del benemerito fondatore dell'Istituto, comm. prof. Giulio Morpurgo, ha devoluto l'importo di lire 300 pro Congregazione di Carità.

Modifiche nelle tasse universitarie

Il Rettorato della R. Università comunica:

Il R. D. L. 28 agosto 1931, n. 1227 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'8 ottobre 1931-IX, n. 233, apporta alle norme vigenti per gli studenti le seguenti modificazioni e aggiunte:

Art. 39. — Coloro i quali abbiano compiuto l'intero corso degli studi universitari senza conseguire la laurea o il diploma, o che, per qualsiasi motivo abbiano interrotto gli studi stessi, qualora intendano esercitare i diritti derivanti dalla iscrizione, sono tenuti a pagare ogni anno all'Università o Istituto una speciale tassa di lire 100. Coloro i quali, pure avendo adempiuto a tale obbligo, non abbiano per otto anni consecutivi sostenuto esami, debbono rinnovare l'iscrizione ai corsi e ripetere le prove già superate.

Art. 40. — Gli studenti, per essere ammessi a ripetere le prove già sostenute con esito negativo, debbono pagare alla Cassa della Università o Istituti una sopratassa di lire 20 per ogni esame di profitto, e di lire 50 per l'esame di laurea o diploma.

Art. 47. — L'annessa tabella determina le tasse e sopratasse per gli Istituti superiori di scienze economiche e commerciali: tassa d'immatricolazione lire 300, tassa annuale d'iscrizione lire 450, tassa di laurea lire 300, sopratassa annuale per esami di profitto (per gli anni di corso nei quali gli studenti debbono sostenere gli esami di profitto) lire 150, sopratassa per esami di laurea lire 75.

Art. 49. — L'esenzione totale di cui all'art. 1 lettera C) n. 5 della Legge 14 giugno 1928, n. 1312, è, per quanto riguarda tasse e sopratasse universitarie, subordinata alle seguenti condizioni: 1) che i beneficiandi contemplati dalle lettere a) e b) dell'art. 2 della legge stessa abbiano, rispettivamente sette o più figli, ovvero dieci o più figli, viventi e a carico, di nazionalità italiana; 2) che gli studenti abbiano superato con una media non inferiore ai 7 decimi gli esami di maturità, ovvero gli esami consigliati dalla Facoltà o Scuola per l'anno precedente, o un numero corrispondente di esami, qualora abbiano seguito un diverso piano di studi, e non siano stati respinti in alcuna prova.

Art. 85. — Agli studenti, che si siano immatricolati nelle Università e negli Istituti di istruzione superiore a tutto l'anno accademico 1930-31 sono applicabili fino al compimento degli studi le disposizioni della legge 14 giugno 1928, n. 1312, senza le limitazioni di cui all'art. 49 del presente Decreto.

Art. 54. — L'art. 58 del R. D. 30 settembre 1923, n. 2102, è sostituito dal seguente: «E' istituita una tassa per le Opere delle Università o Istituti superiori, cui sono soggetti tutti coloro che conseguono l'abilitazione all'esercizio professionale. L'ammontare della tassa è di lire 250 e viene riscossa all'atto della consegna del titolo di abilitazione. All'Opera di ciascuna Università o Istituto, oltre alle elargizioni di enti e di privati ed alle somme con le quali l'Amministrazione universitaria creda di concorrere a carico del suo bilancio o di quello della Cassa scolastica è devoluto il complessivo provento della tassa predetta pagata dai contribuenti provvisti di titolo accademico conferito dall'Università o Istituto medesimo. Ai laureati o diplomati, che versino all'Opera dell'Università o Istituto, presso cui hanno conseguito la laurea o il diploma, una elargizione non inferiore a lire 1000, è conferito dal Rettore o Direttore il titolo di benemeriti dell'Università o Istituto medesimo. E' inoltre istituito un contributo speciale per opere sportive e assistenziali nella misura di lire 25, che tutti gli studenti delle Università e degli Istituti superiori debbono pagare all'atto della iscrizione a ciascun anno di corso. La devoluzione e l'erogazione del provento del contributo speciale, di cui al comma precedente, saranno determinate con Decreto Reale, da emanarsi su proposta del Ministro per l'Educazione Nazionale di concerto con quello per le Finanze». Il R. D. L. 18 ottobre 1928, n. 2478, è abrogato.

Le norme suddette avranno decorrenza dall'anno accademico 1931-32.

Conferimento di grazie dotali. La Congregazione di Carità, quale amministratrice della «Pia fondazione di Giuseppe e Antonia coniugi Clivio per premi alla virtù», ha assegnato a due ragazze povere e di buoni costumi, che stanno per unirsi in matrimonio, due grazie dotali di lire 375 ciascuna, derivanti dai frutti della fondazione stessa.

Il riordinamento del Museo Revoltella

Tra le opere pubbliche che si inaugureranno il 28 ottobre, sarà accolto con particolare ammirazione, come già dicevamo giorni or sono, il riordinamento del Civico Museo Revoltella e l'inaugurazione delle sue nuove sale. Era accennato in quel nostro articolo che per quanto si fosse dovuta abbandonare la idea di un rigoroso ordinamento storico, quale avea vagheggiato il chiarissimo dott. Piero Sticotti durante l'incarico avuto di dirigere il Museo, vi si era rimasti tuttavia fedeli là dove era possibile: e molte delle idee e delle iniziative del dott. Sticotti sono conservate nell'ordinamento attuale. Fu suo, per esempio, il pensiero di un aggruppamento delle opere di Giuseppe Tominz, facendo trasportare al Revoltella anche i mirabili ritratti esistenti al Civico Museo di Storia e d'Arte; fu sua la risoluzione di rinunciare alle sale separate per il Gatteri e lo Scomparini, dov'erano raccolte troppe opere di minore importanza; fu egli stesso a voler sgombrato il pianerotolo, portando al pianterreno il gruppo monumentale del Bistolfi, e a condurre i primi lavori per il migliore adattamento del palazzo e per il completamento degli appartamenti Revoltella. Tutte cose che il nuovo direttore, Edgardo Sambo, accettò con entusiasmo d'artista, insieme con alcune altre, e s'introdusse in quel suo bello ed armonico piano di reintegrazione del palazzo e di riordinamento delle Gallerie, del quale abbiamo esposto con la meritata lode le linee generali.

Ma uno dei maggiori meriti per i quali va ricordata la Direzione interinale di Piero Sticotti fu quello di aver antiveduto e manifestato al Comune la opportunità di creare un nuovo piano superiore destinato all'arte contemporanea come appare dalla relazione presentata alla fine del 1927. Il dott. Sticotti riuscì bensì a convincere il Comune a introdurre nelle sale la illuminazione elettrica, che in alcune di esse, nelle giornate grigie, è addirittura indispensabile alla visibilità dei dipinti; ma, cessato il periodo del suo incarico, dovette trasmettere al nuovo Direttore la idea di aggiungere al Museo un piano più alto, e questi, in circostanze più favorevoli, riuscì a convincere il Comune a deliberare l'opera e ad attuarla senz'altro.

Per quanto adunque il riordinamento attuale, che il pubblico vedrà e ammirerà, obbedisce a criteri notevolmente diversi dall'aggruppamento storico ideato a suo tempo e che poi si convenne non potersi attuare per troppo sensibili lacune delle raccolte, è giusto sia ricordata, per le belle iniziative, anche la Direzione Sticotti, mentre il Museo sta per aprirsi al pubblico nella disposizione e armonizzazione per ogni riguardo felice che vi diede l'attuale Direttore.

Guida per il Commercio del Levante

L'Istituto di Geografia economica della nostra R. Università commerciale, in collaborazione con la Camera di Commercio col Levante di Bari, ha pubblicato testè una Guida per il commercio col Levante, che per l'importanza dei traffici con quei paesi sia di Trieste e di Bari in particolare che di tutta l'Italia in generale, deve considerarsi corrispondere realmente ai bisogni della nostra classe commerciale e riuscire di notevole interesse per gli studiosi.

La Guida si allaccia strettamente a quella pubblicata nel 1925 dal Museo Commerciale della Camera di Commercio e Industria, sotto la direzione del prof. Giulio Morpurgo, quando, dopo la profonda depressione del periodo bellico e dell'immediato dopoguerra, i traffici triestini riprendevano rapidamente ed i Paesi del Levante andavano uscendo lentamente dalla situazione caotica in cui erano venuti a trovarsi in seguito a continue guerre.

Se si pensa alla vasta attività che l'Italia svolge per affermarsi sempre più nei Paesi levantini, nei quali essa vede giustamente grandi possibilità di integrazione della propria economia e nei quali essa vuole e deve essere presente non solo per ragioni politico-economiche, ma pure per ragioni storiche, si deve riconoscere che pure la Guida testè pubblicata dall'Istituto di geografia economica della nostra Università rientra nel quadro di tale complessa attività, che trova nella Fiera del Levante, che si tiene regolarmente nel settembre nell'emporio di Bari, la sua manifestazione più saliente.

La Guida, compilata dall'Istituto di Geografia della nostra Università, sotto la direzione del prof. Giorgio Roletto e del dott. Mario Vergottini, e alla quale la Camera di Commercio Italo-Orientale ha collaborato redigendo la parte relativa a Bari e la Puglia, si divide in due parti: la prima contiene un capitolo introduttivo sull'economia agricola e industriale nell'Italia con speciale riguardo alla posizione agricolo-industriale ed all'importanza degli scambi commerciali con l'estero alimentati dai singoli prodotti. A questo seguono due ampi capitoli su Trieste e su Bari e la Puglia, che comprendono accanto alle notizie economiche generali, che mettono in chiara luce la struttura e la funzione economica dei due grandi empori adriatici, dati e notizie di carattere pratico sulle due città nonchè gli elenchi delle principali ditte industriali, importatrici ed esportatrici delle stesse.

A detti tre capitoli riguardanti l'Italia fa seguito un capitolo destinato ai Paesi del retroterra triestino, che nelle loro relazioni commerciali con il Levante si servono in larga misura del nostro porto. Austria, Cecoslovacchia, Ungheria, Jugoslavia e Polonia sono esaminati in detto capitolo nelle loro caratteristiche economiche e soprattutto nelle loro relazioni commerciali con l'estero; opportunamente si dà una speciale trattazione agli scambi con i Paesi del Levante, cosicchè ne risulta evidente l'importanza che ha il commercio del retroterra triestino con il Levante e la possibilità per il nostro porto di estendere la sua funzione mediatrice in tale campo.

Ma il nucleo della Guida è costituito logicamente dalla seconda parte riservata ai Paesi del Levante: Albania, Grecia, Bulgaria, Romania, Russia, Turchia, isole italiane dell'Egeo, Cipro, Siria, Palestina ed Egitto trovano in tale parte un'ampia trattazione, adeguata sia alla loro importanza economico-politica, sia a quella che hanno i traffici del nostro Paese con gli stessi.

I capitoli destinati ai singoli Stati contengono ciascuno, oltre a brevi notizie generali, le caratteristiche economiche, il commercio estero, con speciale riguardo a quello con l'Italia, le comunicazioni e i trasporti, le banche e il sistema monetario, il regime doganale, nonchè notizie illustrative delle principali città con un ricco elenco di indirizzi commerciali delle stesse.

La firma del contratto di lavoro per i dipendenti dalle "Generali„

ROMA, 14

La Confederazione nazionale dei Sindacati fascisti del credito e delle assicurazioni comunica:

Il presidente della Confederazione dei Sindacati fascisti del credito e delle assicurazioni, on. dott. Mezzetti, ha convocato a Roma i dirigenti delle Sezioni sindacali degli assicuratori di Torino, Milano, Trieste, Venezia, Genova, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, i quali, in unione ai rappresentanti del personale delle varie dipendenze a gestione economica della Società «Assicurazioni Generali» hanno proceduto a una definitiva revisione del contratto di lavoro per il personale della suddetta Compagnia, che venne nelle sue linee generali discusso e approvato nell'aprile scorso.

Tale contratto di lavoro, che ha incontrato il pieno e incondizionato gradimento del personale interessato e che aveva formato oggetto di infruttuose discussioni per alcuni anni, è stato firmato ed entrerà sollecitamente in vigore a decorrere dal 1.o gennaio del corrente anno. Esso, mentre sancisce delle importanti questioni di carattere contrattuale generale, dal punto di vista economico migliora la posizione di buona parte degli impiegati della Compagnia. Il rimanente personale, che all'atto della stipulazione del contratto godeva di buone situazioni economiche, ha visto consolidate e assicurate attraverso il contratto stesso tali posizioni.

Dalle varie dipendenze giungono all'on. Mezzetti telegrammi di omaggio e di ringraziamento per l'efficace assistenza che egli ha prestato nella non facile discussione di tale importante patto di lavoro.

La Mostra marinara

Nella simpatica saletta della Società Triestina della Vela, sul natante ormeggiato presso il Molo Sartorio, sono esposte in gran numero le pitture di soggetti marinareschi del capitano Oscarre Jurcev. Naturalmente le pitture, benchè di esecuzione nitida e coscienziosa, sono interessanti sopra tutto per i soggetti, che rievocano ricordi di navigazione su mari lontani o definiscono con amore e con competenza belle forme di barche e di navi. In alcuni di questi piccoli dipinti il soggetto stesso, per il suo remoto incanto, crea una suggestione: così in quel «Tramonto nella Florida», alla foce di un fiume azzurro, che nella semplicità stessa dell'esecuzione, conserva alcunchè del favoloso carattere della visione. Anche gli studi di barche e di velieri sono attraenti. I visitatori delle mostre hanno fatto alle pitture del capitano Jurcev una accoglienza molto cordiale, e un notevole numero di lavori furono acquistati.

b.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria del prof. Giulio Morpurgo, dalla ditta Camis e Stock lire 200, dalle famiglie Mandler lire 100, da Stella Servadio lire 50, da Emilio e Giuseppina Seculin lire 50, dal dott. ing. Giuseppe Mussafia lire 25 pro R. Università (fondo Giulio Morpurgo); dal dott. Vittorio Salom lire 50 pro R. Università (fondo Giulio Morpurgo), lire 50 pro Beneficenza Israelitica, lire 50 pro Ass. Medica (vedove ed orfani) e lire 50 pro Guardia Medica; da Mons. prof. Luciani lire 20, dal prof. Vortmann e consorte lire 20, da Giov. Bertolizio lire 20, dai dott. V. Debeuz, P. Medani e F. Morterra lire 30 pro Università (fondo Giulio Morpurgo); da Olga e Samuele Venezian lire 20, da Netty e Lelio Stock lire 25 pro Ospedale Israelitico; da Virginia Morpurgo lire 50 pro Guardia Medica; da Lisetta e Beno Farolfi lire 25 pro Istituto Leonardo da Vinci (borsa di studio I. Piani); dalla famiglia Cilla-Beck lire 50 pro Congr. di Carità; da Luigi e Angela Gerussi lire 40, da Eugenia e Carlo Treulich lire 25, da Olga e dott. Emilio Bassano (Venezia) lire 20, da Maurizio Salom e famiglia lire 25 pro R. Università (fondo Giulio Morpurgo); da Dino Felice e Giuseppe Salom lire 60 pro Patronato Neuropsichici; dal dott. Emilio Mayer e consorte lire 20 pro Guardia Medica; da Alessandro e Rosina Levi lire 100 pro Università (fondo Giulio Morpurgo), lire 50 pro O. N. Balilla, lire 50 pro Congr. di Carità, lire 50 pro Ospedale Israelitico e lire 50 pro Patronato femm. Ebraico; da Laura e cap. Umberto Steindler lire 25 pro Ospedale Israelitico; da Vittoria e Vittorio Altarass lire 30, da Vichy e dott. Domenico Iannelli lire 20 pro Università (fondo Giulio Morpurgo); dall'ing. Carlo e Emilia Doerfles lire 25 pro Congr. di Carità; da Giovanna e Michele Goldberger lire 20 pro Ospedale Israelitico; da L. Chiozza e C. lire 100 pro Università (fondo Giulio Morpurgo); dal primario prof. Rimini e famiglia lire 20 pro Ass. Medica (vedove ed orfani); dal dott. Eugenio Fortuna lire 25 pro Universita (fondo Giulio Morpurgo); da Amalia ed ing. Alberto Goetzl lire 30, da Pia e Oreste Rozzo lire 25 pro Congr. di Carità; da Bernardo Kreilsheim lire 30 pro Asilo infantile Israelitico.

Per onorare la memoria del cav. Gustavo Morpurgo, da Amalia e comm. Carlo Gamba lire 50 pro Guardia Medica.

Nel II anniversario della morte di Irma Boccasini, dal marito e figli lire 500 pro Nidi Regina Elena (per un letto intestato al nome della loro adorata Estinta).

Per onorare la memoria di Adele Wostry, da Emma Daveglia lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Ines Passalacqua, da Vittorio R. Pagan lire 20 pro Asilo Rittmeyer.

Per onorare la memoria di Predonzan Francesca ved. Bonifacio, da: Babich Giuseppe lire 1, Babich Ermenegildo 1, Poli Ida 0.50, Sclaut Galliano 1, Dobrilla Giulio 0.50, Brazatti Guerrino 1, Vallon Antonio 5, Stradella Fortunato 1, Stradella Piero 0.50, Musina Enrico 1, Castellana 1, Pippan Giulia 0.50, De Biaggio Lidia 0.50, Degrassi Ada 0.50, Taboga Anna 1, Gemma Delise 1, Müller Carlo 1, Ferluga 1, Pippan Armando 1, Gabroviz Carlo 1, Babich Teodoro 1, Caris Luciano 1, Occini Pino 2, Coslovich Bortolo 1, Lizies Dante 1, Castro Antonio 0.50, Obersnu Ruggero 1, Antonioli Virginio 1, Bergodaz Angelo 1, Solazzi Carlo 2, Caldarullo Giovanni 1, Bertuzzi Fausto 1, Bresi Lodovico 2, Buda Marcello 1. Totale lire 37.50 pro Dopolavoro «Riccardo Pitteri».

Nel I anniversario della morte del cons. Emilio Renzi, dalla famiglia Renzi lire 100, dalla famiglia Valenti lire 50 pro Congr. di Carità; da Massimiliano Renzi lire 25 pro Asilo Rittmeyer.

L'elargizione, pubblicata ieri, da Raffaello e Jole Mondolfo era di lire 20 anzichè di lire 30 pro Beneficenza Israelitica.

Una seduta del Comitato femminile

dell'Unione italiana ciechi

In questi giorni si è riunito nella sede sociale il Comitato femminile di assistenza e propaganda dell'Unione italiana ciechi, sotto la presidenza della signora Livia Schmitz-Svevo. Alla riunione era stata invitata la signorina Emilia Porro, sorella di S. E. il Prefetto, che però si è scusata con un gentilissimo biglietto di non aver potuto intervenire alla seduta.

Il Comitato femminile è costituito dalle seguenti signore: Livia Schmitz-Svevo, presidente; Emilia Castelbolognese-Tedeschi, vicepresidente e Irma Ara, Bellazzi, Gemma Bonazza, Fides Battigelli D'Orlandi, contessa Mary Correr, Ester Cosolo, Margherita Cavaglieri, Linda Davanzo, Bianca Fano, Erminia Franca. Margherita Fera, Rosina Gattegno, Maria Gregorini, Paola Luzzatto, Anna Liebmann, Emilia Lucchieri, Maria Maritati Rangan, Bianca Martelli, Elvira Mandruzzato, Rosa Nauen, Anita Pieri, Maria Perusino, Pampana, Ada Pellegrini, Lucia Picciola, Premuda, Aurora Rosso, Zoe de Szombathely, Anna Sauli, Ida Torelli, contessa Alessandra Vittorelli, patronesse.

La presidente dopo aver dato una breve relazione sull'attività svolta durante i mesi estivi, attività che si limitò alla «sagra delle ciliege», la quale però, se si tien conto dell'improvvisata organizzazione, ottenne un buon successo finanziario, ha tracciato il programma di attività da svolgersi per l'avvenire, programma che avrà lo scopo precipuo di far conoscere, attraverso un'assidua propaganda, le finalità dell'Unione italiana ciechi, che tanto appoggio ha già trovato nelle città consorelle e di raccogliere per questo scopo filantropico consensi e aiuti.

Nel campo assistenziale nulla verrà trascurato nell'ambito delle possibilità del Comitato per venire incontro ai più bisognosi, soccorrendoli e dando loro quell'aiuto morale che le loro precarie condizioni familiari richiederanno. Si spera di strappare anche all'accattonaggio molti ciechi, che nella pietà dei cittadini hanno trovato finora la fonte principale delle risorse della vita. Già in questa riunione sono stati segnalati alle signore due casi pietosi, per i quali esse hanno promesso il loro pronto intervento.

La presidente ha comunicato ancora che la vicepresidente ha in animo di indire dei corsi di scrittura «Braille» per mettere in grado così parecchie signore e signorine di scrivere o trascrivere per i ciechi; questa notizia è stata accolta con vivissimo plauso.

Si continuerà settimanalmente la lettura fatta a turno dalle signore. E' salutata con simpatia la proposta che le signore desiderose di collaborare a tale opera di assistenza, ricevano nelle loro case i ciechi, dando qualche audizione di musica, qualche conferenza o qualche lettura. Molte signore presenti accettano di buon grado e promettono di iniziare quanto prima tali simpatiche riunioni.

Aprire ai ciechi una nuova via nella vita; renderli capaci di bastare a sè stessi, rimetterli nel consorzio umano per non vederli ridotti alla mendicità; dare anche a questi infelici i conforti che possono venire da una sana educazione e dalla cultura: ecco per sommi capi il programma che si prefigge il Comitato femminile di assistenza: programma vasto e di non facile attuazione in questi tempi difficili, ma che potrà essere attuato, visto lo zelo e l'entusiasmo con cui tante benemerite signore si sono messe al lavoro e in considerazione dell'aiuto di tutta la cittadinanza, che non mancherà certamente di rispondere all'appello per concorrere al pieno successo di questa forma di assistenza sociale.

Ancora una mèta c'è da raggiungere per questa causa: erigere anche a Trieste la «Casa del cieco», che sarebbe una sede di riunione; dove i ciechi potrebbero trovare ricreazione, lavoro, conforto e soccorso; mèta forse lontana, ma che non potrà esser giudicata irraggiungibile da quanti ne comprendono la necessità e sentono la nobiltà di questa causa.

L'Unione dei ciechi comprende cinque categorie di soci: effettivi, contribuenti, perpetui, benemeriti, aggregati. Sono soci effettivi tutti i ciechi italiani che abbiano compiuto il 18.o anno di età, previo pagamento di una quota annua di 6 lire; soci contribuenti tutti coloro che versano un contributo annuo di almeno 6 lire; soci perpetui coloro che versano una volta tanto la somma di almeno 100 lire; soci benemeriti, coloro che hanno reso segnalati servigi all'Unione e alla classe dei ciechi.

Congressi, feste e convegni

CIRCOLI RIONALI FASCISTI. «A. Crena». Il Patronato femminile di questo Circolo allestisce un trattenimento familiare sostenuto dalla Filodrammatica dei bimbi, per sabato 17 corr.

Società Ginnastica. Oggi nel pomeriggio, allenamento di atletica leggera all'Ippodromo di Montebello. Da oggi in poi, nella Segreteria sociale si assumono le iscrizioni alla Sezione ippica, alla quale possono iscriversi soci e signore. Per gli allievi e le allieve verranno pure aperti dei corsi di equitazione che si terranno nel pomeriggio.

Società Alpina delle Giulie. Sabato e domenica escursione in Val Trenta con salita del Monte Lusevizza (m. 2002). Partenza sabato alle 17 con automezzo per Sonzia dove si pernotterà. Ritorno domenica alle 22 circa. Domenica escursione al Rifugio «Gabriele d'Annunzio» (m. 1242) con salita del Monte Nevoso (m. 1796). Partenza alle 6 con automezzo fino al Rifugio. Ritorno alle 20. Programmi dettagliati in sede. Iscrizioni entro domani.

Circolo Poligrafico «Luigi Morara-Sassi». Domenica, la Sezione escursionisti effettuerà una gita sul Monte Aquila. Coloro che intendono parteciparvi sono invitati in sede per comunicazioni in merito. Pure domenica, dalle 16 alle 23, nelle sale del Circolo si svolgerà un trattenimento di danza per soci e familiari.

Dopolavoro rionale «P. Lucchini». Oggi alle 20.30 prova della Sezione corale. Domani i calcisti sono convocati alle 20.30 in sede. Domenica gli escursionisti vanno in gita a Popecchio; ritrovo in sede alle 6.30; pranzo dal sacco. Dalle 16 alle 24 trattenimento di danza in sede.

Gruppo E.I.A. Domenica alle 18, primo festino di danza nella sala ex Benci (via dello Scoglio N. 29).

S. S. Ponziana. I giuocatori di I squadra e riserve sono invitati oggi alle ... sul campo sociale di S. Andrea per allenamento. Eventuali assenze dovranno essere giustificate. Questa sera si radunano i componenti il Consiglio direttivo...

Circolo «Lino Domeneghini». Questa sera dalle 20.30 alle 23.30, trattenimento di danza. Possono intervenire i soci e invitati.

Circolo Impiegati Commerciali - Dopolavoro Mutua. Questa sera alle 20 lezione di taglio per il II corso. Alle 20.30 è convocata in sede la Direzione ricreativa e il ... tato trattenimenti. Dalle 20.30 in poi pocena familiare per soci e invitati. Domani alle 20.30, ritrovo degli escursionisti in sede.

La Sezione escursionisti indice per domenica prossima le seguenti gite: I gruppo al Castellaro Maggiore e discesa a S. Elia; ritorno con ferrovia. Spesa ... II gruppo, Val Rosandra, Draga, S. ... e ritorno col primo gruppo. Programmi dettagliati agli albi in sede. Iscrizioni obbligatorie per il primo gruppo fino a sabato sera, facoltativa per il secondo gruppo, e si accettano verbalmente presso la Segreteria (via Galatti 20) e presso la cancelleria dell'Ass. Mutua impiegati (via L. da Palestrina).

S. C. «Aquila». Domani alle 20.30 riunione dei soci. Domenica la Sezione escursionisti organizza una gita a S. Ca... Partenza ale 5.30 dai Portici di Chiozza...

Sala Tersicore. Questa sera dalle ... festa di ballo.

Ridotto del Politeama. Questa sera alle 20.30, festa di danza.

TRIESTE, 14 ottobre

Nati vivi	
Nati morti	
Morti	

CRONACHE DEGLI AVVENIMENTI SPORTIVI

La Fiorentina a Trieste

Da Firenze annunciano l'arrivo di due treni speciali che in occasione della partita di domenica fra Fiorentina e Triestina daranno modo ai seguaci della squadra viola di accompagnare e incoraggiare i beniamini. L'arrivo di questi due treni è un segno della grande attesa che a Firenze regna negli ambienti sportivi per la partita di domenica, una partita che giustamente è considerata una fra le più importanti della quinta giornata del campionato. Effettivamente essa presenta attrattive di particolare rilievo, in quanto si tratta di due squadre alla ricerca di una riabilitazione a causa della precedente partita, che certamente non ha convinto nè fiorentini nè triestini. Inoltre le due squadre hanno un valore teorico equipollente, in quanto la Fiorentina conta nelle sue fila atleti di valore veramente elevato e taluni di rinomanza internazionale, mentre la Triestina, pur non possedendo uomini di gran fama, dispone di un undici molto affiatato ed organico. Ricordiamo che la Fiorentina ha nelle sue fila il grande Petrone, l'italo-americano che giocando sotto i colori dell'Uruguay ha strabiliato alle Olimpiadi di Amsterdam e di Parigi. Fra gli altri accenniamo alla rivelazione Prendato, a Pitto, il nazionale livornese che l'anno scorso ha giocato nelle file del Bologna; a Ballonte, portiere, a Bigogno, centro-half e finalmente a Gazzari che i triestini sono curiosi di vedere in altra compagnia che non sia quella alabardata. Con tutte queste attrattive si presenterà domenica la Fiorentina alla partita di Trieste.

Il torneo internazionale di lotta

Folla numerosa intervenne ieri nella sala del Gran Cine Massimo, per assistere allo svolgimento del torneo di lotta. La prima coppia era composta dello sfidante triestino Clementini Lucio (kg. 90) contro il campione ungherese Emil Bognar. Alla seconda ripresa il triestino abbandonò il ring e la vittoria venne aggiudicata al tecnicissimo ungherese.

Il secondo incontro si svolse fra il fortissimo Holuban e il cecoslovacco Delamotte, il quale fece del suo meglio per difendersi dal colosso ungherese. Delamotte, malgrado la sua difesa brillante, dovette toccare le spalle per una cintura in avanti.

Vivo interesse destò l'incontro ad oltranza fra il campione italiano Travaglini e il russo Romanoff. Dopo 41' di lotta durissima d'ambo le parti, all'italiano Travaglini riuscì con ponte schiacciato a fare toccare le spalle al campione russo, fra gli applausi del pubblico.

La serata fu chiusa dall'incontro ad oltranza fra Kop e Sturm. Lotta magnifica fra questi due colossi del tappeto. Preso da una irresistibile doppia elson, risolta poi in mezza elson, Sturm dovette toccare le spalle dopo 40' di lotta.

Questa sera si avranno i seguenti incontri interessantissimi: Rainer (bavarese) contro Delamotte (cecoslovacco); Holuban-Kop a tutta oltranza; Romanoff-Sturm a tutta oltranza. Poi avrà luogo un match di lotta libera fuori programma fra Travaglini e Krause (campione d'Alsazia).

Gli schermidori designati alle Olimpiadi di Los Angeles

ROMA, 14

Il *Littoriale* pubblica: La Confederazione nazionale italiana di scherma comunica le liste degli schermidori che saranno presi in considerazione per formare le squadre partecipanti alle Olimpiadi di Los Angeles.

Fioretto: Aldo Bini (Bologna), Luigi Bruno (Palermo), Dante Carniel (Trieste), Giorgio Chiavacci (Livorno), Giulio Gaudini (Roma), Nicola Girace (Napoli), Gioachino Guaragna (Milano), Gustavo Marsi (Livorno), Rodolfo Terlizzi (Firenze), Dino Turio (Livorno), Sebastiano Roca (Bari), Ciro Verratti (Milano).

Spada: Carlo Agostoni (Milano), Giulio Basletta (Milano), Marcello Bertinetti, (Vercelli), Nino Bertolaia (Milano), Giancarlo Brusati (Milano), Renzo Compagna (Roma), Giancarlo Cornaggia (Milano), Vincenzo Cruccia (Milano), Andrea Marrazzi (Milano), Renzo Minoli (Milano), Alfredo Pezzana (Vercelli), Pedro Chiutti (Napoli), Savero Ragno (Venezia), Giorgio Rastelli (Milano), Franco Riccardi (Milano), Rodolfo Terlizzi (Firenze).

Sciabola: Renato Anselmi (Napoli), Arturo Devecchi (Napoli), Giulio Gaudini (Roma), Gustavo Marsi (Livorno), Ugo Pignotti (Firenze), Oreste Puliti (Livorno), Emilio Salafia (Palermo), Giulio Sarrocchi (Roma), Dino Turio (Livorno), Ettore Schaletter (Catania).

Fioretto femminile: Marina Celani (Milano), Germana Schwaiger (Treviso). Le squadre definitive saranno composte di 6 uomini per arma, comprese le riserve. I partecipanti alle gare individuali maschili saranno tre per ogni arma. La designazione degli effettivi partecipanti avrà luogo all'inizio dell'anno venturo.

Formazione della rappresentativa giuliana per il Gran Premio delle Regioni

Il Comitato regionale della F. I. D. A. L. comunica che la rappresentativa giuliana per il Gran Premio delle Regioni scenderà a Firenze nella seguente formazione:

Corse piane: m. 100, 200: Di Blas Ulderico, Marchi Bruno; m. 400: Jegher Giorgio, Zanolla Furio; m. 800: Jegher Fredy, Mlecus Francesco, (Stabile); m. 1500: Guardiani Arnaldo, Mlecus Francesco, (Stabile Tullio); m. 5000. Burlo Romano, Minut Erminio. Corsa ostacoli: m. 110: Jegher Giorgio, Meden; m. 400: Stallio Giovanni, Polazzo Romano. Salto in alto: Gregori Antonio, Depetroni Gastoni. Salto in lungo: Tabai Francesco, Fabretto Italo. Salto triplo: Tabai Francesco, Antonini Luciano. Salto con l'asta: Botteri Emidio, Fabretto Italo. Lancio del giavellotto: Spazzali Luigi, Sferco Antonio. Lancio del disco: Spazzali Luigi, Tomat Giulio. Lancio del martello: Tomat Giulio, Bratos Luigi. Getto del peso: Galassi Giorgio, Dus Danilo. Exathlon: Conteri Eletto, Perincic Antonio. Staffetta (800x400x200x200): Jegher Fredy, Zanolla Furio, Marchi Bruno, Di Blas Ulderico.

Il Comitato regionale si riserva di comunicare entro il 16 corr., per mezzo della stampa, il giorno e l'ora della partenza.

Gran Premio Cicli Marcon

In cooperazione all'Unione Ciclisti Triestini il noto industriale e sportivo Giorgio Marcon patrocina una gara ciclistica per ragazzi che si svolgerà domenica 18 corr. su un percorso di circa 38 km. L'adunata dei concorrenti è fissata per le 6.30 nella località di Barcola (Cedas). La partenza verrà data alle 7 precise. Il percorso è il seguente: Barcola, Sistiana, Aurisina, Opicina, Cave Faccanoni, Chiusa, Cacciatore. Le iscrizioni (lire 1) si ricevono seralmente nella sede dell'Unione Ciclisti Triestini dalle 20 alle 22 e nell'officina meccanica del sig. Giorgio Marcon (via della Pietà).

L'Alpina delle Giulie in escursione sui confini

Per domenica prossima l'Alpina delle Giulie ha indetto un'escursione in Val Trenta e sul Monte Lusevizza (m. 2002), situato sulla giogaia Tricorno-Monte Nero, lungo il confine. Partenza alle 17 di sabato con comodi autocarri attrezzati; pernottamento a Sonzia. Informazioni all'Alpina delle Giulie (Riva 3 Novembre 1) ogni giorno, dalle 18.30 in poi.

La sezione ippica della Ginnastica

Il 16 corr. seguirà l'apertura della sezione ippica della Società Ginnastica Triestina. Le esercitazioni avranno luogo nella scuola di equitazione in via Rossetti, sotto l'esperta direzione del maestro Savani, col seguente orario: martedì e venerdì dalle 20.30 alle 21.30; mercoledì e sabato dalle 16.30 alle 17.30. Saranno aperti anche corsi d'istruzione per allieve e allievi principianti.

La vittoria di „Novre Star„ nella corsa «Cesarewitch Stakes»

LONDRA, 14

A New Market si è disputata oggi la corsa «Cesarewitch Stakes». E' giunto primo «Novre Star» di Cundell, montato da Freddy Foz; secondo «Sir Wheeler» di Clayton, montato da Baines; terzo «Sonomint» di Brawn, montato da Clifford Richards. Vi sono stati ventisei partenti. Una lunghezza e mezza tra il primo e il secondo; altrettanto tra il secondo e il terzo. «Novre Star» era dato a 100 contro 6; «Sir Wheeler» a 100 contro 1; «Sonomint» a 100 contro 7. *(Radio Stefani).*

Le gare di tennis a Milano

MILANO, 14

La magnifica giornata autunnale ha richiamato un grande pubblico che ha seguito con vivo interesse le partite più combattute. Ecco i risultati odierni:

Singolare signore: Manfredi b. Forlanini per w. o.; Proust b. Rosaspina 6-2, 6-3.

Singolare uomini: Gaslini b. Bacigalupo 6-2, 10-8; Mangold b. Cesura 6-2, 6-3; Malerbi b. Linfansung 6-1, 6-3; Bonzi b. Viganotti 6-8, 6-3, 8-6; Malerbi b. Bonzi 3-6, 6-4, 6-4.

Doppio misto: Rosaspina-Bacigalupo battono Pisani-Mei 6-1, 6-3; Manfredi-Valerio battono Rosaspina-Bacigalupo 7-5, 6-1.

Doppio uomini: Gaslini-De Martino battono Bougleux-Fazzini 9-7, 4-6, 7-5.

Sui campi di Viale Sabotino si sono disputate le prime finali del torneo internazionale di terza categoria con i seguenti risultati:

Singolare signore finale: Citterio b. Fossati 6-3, 3-6, 6-4.

Doppio misto: Santucci-Mentasti battono Monti-Monti 7-5, 6-3.

Doppio uomini finale: Palettani-Mentasti battono Pisani-Català 6-0, 6-0, 6-3.

La finale della gara singolare uomini tra Mentasti e Monti si svolgerà domani.

Sharkey vuol battersi con Schmeling

Carnera s'incontrerà con Uzcudum

NEW YORK, 14

Sharkey non potrà combattere la boxe per un periodo che non è stato definito, in seguito alla ferita riportata al pollice sinistro durante il suo incontro con Carnera. Negli ambienti sportivi si dice che Sharkey fa conto di incontrarsi con Schmeling per il titolo di campione del mondo, ma le notizie giunte dalla Germania dicono che Schmeling non è disposto a riconoscere la sconfitta di Carnera come motivo sufficiente perchè egli debba battersi con Sharkey.

Dal canto suo Primo Carnera ha concesso un match di rivincita a Paolino Uzcudum, da lui già battuto a Barcellona. L'incontro avrà luogo a New York il 13 novembre.

Convocazione delle delegazioni sportive all'O. N. D. Il Dopolavoro Provinciale comunica che la seduta dei delegati regionali e dei direttori tecnici sportivi, che doveva aver luogo ieri alle 21 nella sede del Dopolavoro Provinciale (Via Mazzini 32), è stata rinviata a questa sera alla stessa ora.

La partenza della "Saturnia„

E' partita ieri a mezzogiorno la «Saturnia» della Cosulich, per il suo viaggio al Nord-America. Come al solito, una folla di cittadini salutò dalle rive la maestosa motonave partente, sulla quale avevano preso imbarco dalla Stazione marittima numerosi viaggiatori diretti a New York e scali intermedi. Fra i passeggeri c'erano il tenore gr. uff. Giacomo Lauri Volpi e il comm. Giuseppe De Luca.

La «Saturnia» sarà a Napoli il 16 corrente, farà scalo a Lisbona il 19 ed arriverà a New York il 26 corrente, donde tre giorni dopo inizierà il viaggio di ritorno.

La conferenza sulla televisione

Ricordiamo che questa sera alle 21, nella sala massima del Circolo Artistico, a iniziativa del Radio Club Triestino, il prof. Giacomo Furlani terrà la preannunciata conferenza sulla televisione. L'importanza dell'argomento e la competenza del conferenziere renderanno la conferenza particolarmente interessante. La conferenza sarà accompagnata da numerose proiezioni.

Sono invitati i soci del Radio Club Triestino e tutti coloro che s'interessano dell'argomento.

La promozione degli impiegati ex regime. Con decreto ministeriale pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* è approvata la nuova tabella delle proporzionali relative alle promozioni di impiegati dello Stato provenienti dalla cessata amministrazione austro-ungarica.

L'assemblea degli Artiglieri. Domenica prossima si terrà nella sala della Società Operaia, in via E. Tarabochia 3, l'assemblea generale della Sezione provinciale dell'Associazione Nazionale Artiglieri d'Italia.

L'assemblea avrà inizio alle 10.30 e svolgerà il seguente ordine del giorno: 1) Discorso del Commissario provinciale. 2) Relazione morale. 3) Relazione finanziaria. 4) Varie. Data l'importanza della riunione tutti gli iscritti alla Sezione sono tenuti a essere presenti.

Dopo l'assemblea, alle 12.30, gli Artiglieri in congedo si riuniranno a un rancio speciale. Le prenotazioni si ricevono presso la Segreteria, via S. Lazzaro N 2, piano primo, domani, venerdì, dalle 18.30 alle 20.

Il maestro Lilienthal alla Società scacchistica triestina. Ieri dalle 18 in poi ebbe luogo al Caffè Miramare la partita del maestro Andrea Lilienthal, contro quattro dei migliori giuocatori di prima categoria, in consultazione tra di loro. La partita venne vinta dal Lilienthal brillantemente alla 30.a mossa. Seguirono dieci partite simultanee contro giuocatori di tutte e tre le categorie, col risultato per il maestro di 7 vinte, 1 patta e 2 perdute.

Oggi alle 19 il maestro giuocherà partite simultanee contro soli giuocatori di prima categoria e poi giuocherà alla cieca contemporaneamente contro due dei più valenti giuocatori della Società scacchistica triestina.

La Coltura Geografica. E' uscito il N. 9 di questa interessante rivista pubblicata dall'Istituto di Geografia della R. Università di Trieste. Anche questa volta il sommario raccoglie numerosi articoli che spaziano in tutti i campi della scienza geografica. Alla metodologia è dedicato il primo articolo su «Giuste parole sul giusto insegnamento della Geografia», alla geografia fisica un breve studio su «Le coste», alle geografia regionale un interessante articolo su «La Grecia». Nel ramo economico-geografico troviamo uno studio di Mariano Scocciai su «L'Africa nell'economia e nel traffico mondiale» e un altro di V. Bucci su «La transumanza in Abruzzo». Inoltre di carattere politico geografico è l'articolo di G. Brucato «Nel Mediterraneo orientale» e quello su «Le valli e gli indiani ladini». Dante Lunder nella pagina coloniale dà dei «Cenni sull'ordinamento amministrativo-doganale-giudiziario delle nostre colonie». Infine tra i benemeriti della geografia è tratteggiata la figura del grande geografo Giuseppe Dalla Vedova. Seguono vari articoli minori

Banca Commerciale Italiana

Capitale: L. 700.000.000 interamente versato

Riserve L. 580.000.000

DIREZIONE CENTRALE - MILANO

Dati desunti dalla situazione al 31 agosto 1931-IX

Capitale sociale	L.	700.000.000
Riserve	»	580.000.000
Depositi a risparmio ed in Conto Corrente	»	1.360.745.191
Corrispondenti — saldi Creditori	»	6.814.063.587
Cassa e Fondi a disposizione	»	463.712.573
Portafoglio, Buoni e «Littorio»	»	4.034.539.652
Riporti, Valori di proprietà, Debitori e partecipazioni	»	5.495.029.568

ASTERISCHI

A tutela della pelle del pedone

menti d'inquietudine per i ciclisti i conducenti d'autoveicoli: il rigo- servizio stabilito per controllare la vanza delle norme sulla disciplina ale, è fatta da vigili urbani in bor- ; «in borghese», è questo è lo racchio. Normalmente i conducen- n tanto più ligi alle disposizioni circolazione dei veicoli, quanto più a si scorge la marziale divisa del urbano, ma appena son fuori di respirano più liberamente e più amente aumentano la velocità, ciò si risolve poi molto spesso in que- ccidenti di cui la cronaca nera ha in questi giorni eloquente docu- azione.

non pensiamo ora alla trepidazio- ci sempre frettolosi conducenti, al ero che sotto le spoglie comuni di vile pedone, può essere celato il urbano di controllo. Dev'essere ssi un'impressione di disagio, così se il loro veicolo fosse condotto inzaglio, o come se una specie di paralisi si fosse manifestata al re. Le numerose contravvenzioni te ieri e quelle che senza dubbio sseguiranno se la disciplina stra- non sarà meglio osservata, costi- ono dunque l'unico freno veramen- ficace che rallenterà per l'avvenire se pazze di conducenti invasi dalla sia della velocità. E un augurio: el controllo provvidenziale si per- i, a tutela della pelle del pedone, quel tanto di riguardo che essa può ra meritarsi anche da chi non va edi.

E' piovuto

rsera, dopo una delle tante belle ate serene, inaspettatamente inco- iò a piovere. Il cielo, in verità, già ultimi giorni, era nell'alto Friuli nostri luoghi di montagna grigio lato. Un mutamento s'attendeva; e pioggia, per qualche brontolare di o, ebbe il carattere di pioggia esti- Era la prima pioggia d'ottobre: l'ul- era caduta il 30 settembre: da al- il bel tempo non s'era interrotto

Onorificenza

signor Orpheus D. Baxalys, diretto- enerale della locale American Tobac- ompany è stato nominato cavaliere ordine della Corona d'Italia. S. E. refetto, Porro, ha ricevuto ieri in ettura, alla presenza di vari funzio- del Consiglio provinciale dell'Econo- il neo cavaliere e ha voluto offrirgli onalmente le insegne dell'onorificen- onferitagli. Vivissimi rallegramenti.

...tre lavora è investito da un'auto

rsera, alle 21.30, mentre in via M. zeglio lavorava alla pulitura del bi- o tranviario dal terriccio traspor- dalla pioggia, Virgilio Misolariis, 2 anni, abitante al N. 1270 di Guar- a Timignano. Ad un tratto veniva stito ed atterrato da un'auto pub- . La macchina (N. 1682 TS), era otta dal trentunenne Rodolfo War- ch, abitante al N. 7 di via Ferrie- il quale s'avvedeva del Misolariis anto quando gli si trovava a una anza di pochi metri e ciò in seguito scroscio di pioggia che gli offu- a la visuale. Il Warbinech però, vi- che il Misolariis, il quale stava gi- hioni tardava a porsi in salvo, ster- bruscamente a destra, ma disgra- amente la macchina slittò di modo l'investimento fu inevitabile. L'in- ito, rimasto ferito in più parti, fu atamente soccorso e quindi adagiato autovettura investitrice, che lo tra- tava d'urgenza all'Ospedale Regina na, il cui sanitario di servizio alla nteria gli riscontrava un ematoma abbro inferiore, una ferita alla re- e sacrale e la frattura di un inci- . Dopo le necessarie medicazioni, icato guaribile in non meno di una imana, il poveretto poteva rinca-

...ei settimane d'ospedale
...per l'urto di una coffa di carbone

ri mattina, il viaggiatore di com- cio Ruggero Ruggeri, di 43 anni, ante in via F. D. Guerrazzi N. 10, cò alla Ferriera di Servola per ac- rsi della qualità di una partita di bone che si stava scaricando da un ccafo inglese.

entre stava esaminando alcuni pezzi minerale, non si accorse che il brac- di un sollevatore, girava sostenendo pesante carico di carbone. Investito avolto dal materiale, il Ruggeri fu tuto al suolo in modo da fratturarsi iede sinistro. Prontamente soccorso presenti l'infortunato fu poi tra- tato con una vettura dello stesso ilimento, all'Ospedale Regina Ele- ove il sanitario di turno gli prodigò ure del caso e lo fece quindi acco- re nel secondo reparto chirurgico. ndo la prognosi il Ruggeri guarirà i settimane, salvo complicazioni.

...iro audace d'un borsaiuolo

na brutta avventura è capitata l'al- sera alla casalinga Margherita To- i, di 49 anni, abitante in via Tor iero n. 12.

opo aver fatto alcune compere, el- tava avviandosi verso casa, quando pressi della via Ruggero Manna fu icinata da un giovinastro sui 25 i, il quale con rapida mossa le strap- di mano la borsetta e si dileguò poi orsa nelle vie vicine. La Tomasi do- il primo momento di stupore, tentò incorrere il mariuolo, ma ormai egli già sparito. Non le rimase così che rsi a presentare denuncia alla vici- stazione dei carabinieri, ove disse la borsetta conteneva una banconota 0 lire, un libretto di risparmio con eposito di 400 lire, un paio di chia- altri oggetti. In base ai connotati iti dalla derubata i carabinieri han- iniziato indagini per identificare ace mariuolo.

...r la gioia del pedalare
...piccola Liliana ha una gamba fratturata

iliana Simon, una ragazzina no- ne, abitante in via Galvani n. 5, sua abitazione su una bici- a nuova regalatale dal padre, al- hè fu investita da un ciclista. Al- to ambidue finirono a terra, ma, tre il giovane, che se l'era cavata qualche escoriazione alle mani, po- prendere velocemente il largo, la ola, che nella caduta aveva ripor- la frattura della gamba destra, do- aver avuto i primi soccorsi dai ge- ri, fu trasportata prontamente al- uardia medica, dopo le medicazioni caso fu giudicata guaribili in quat- o cinque settimane. Quindi la ragaz- fu riaccompagnata a casa, ma ieri tina, nella persuasione che, trattan- di frattura, la piccola Liliana sa- e stata meglio curata all'ospedale, fatta trasportare con l'autolettiga Guardia medica.

ragazzina ha raccontato che l'in- itore non aveva alcuna colpa, essen- tata lei ad attraversargli improvvi- ente la strada.

Mentre discorre con una ragazza
un ignoto gli fa sparire la bicicletta

Giorni addietro certo Stanislao Milich, Abitante a Sgonico n. 34, intraprese una giterella in bicicletta. Nell'attraversare la località di Sales, s'imbattè in una ragazza, sua conoscente e si fermò con lei a conversare lasciando incustodita la bicicletta, del valore di 250 lire, nel cortile della casa, sita al n. 38 della località.

Approfittò dell'occasione uno sconosciuto, il quale adocchiata la macchina, si avvicinò cautamente e balzato in sella si allontanò di volata per ignota destinazione.

Qualche ora dopo il Milich recatosi per riprendere la sua bicicletta ebbe la poco lieta sorpresa di non trovarla più. Dapprima pensò che qualche amico gli avesse giuocato uno scherzo, ma poi, accertatosi che di scherzi non si trattava, si recò a denunciare il fatto ai carabinieri della stazione di Prosecco. Indi fece ritorno a casa a piedi.

Il vicebrigadiere Pasquale Biocca iniziò indagini per il rintraccio dell'ignoto mariuolo.

Rumori misteriosi nella notte
Le cause chiarite al mattino

La scorsa notte l'agricoltore Luigi Veliak, abitante al n. 8 di Stramare, stava dormendo, quando fu destato da alcuni rumori provenienti dal cortile attiguo alla casa. Stette un po' in ascolto, ma poco dopo i rumori... misteriosi cessarono e il Veliak si riaddormentò. Ieri mattina però, recatosi nel cortile, l'agricoltore ebbe la sgradita sorpresa di constatare che ladri ignoti si erano introdotti nel pollaio e si erano impossessati di sei galline, un gallo e quattro conigli per il valore complessivo di circa 140 lire. Capì allora la ragione dei rumori notturni e si recò a presentare denuncia del furto al maresciallo Improta, comandante la stazione dei carabinieri di Muggia, il quale, coadiuvato da alcuni militi, ha iniziato le indagini del caso.

Aste al Monte di Pietà. Nella sala di esposizione si trovano: anticamera intagliata in stile, tappeti, macchine da cucire, servizio posate metallo bianco, diversi servizi argento, metallo e cristallo, apparecchi fotografici, binocoli, Faenza con zoccolo, porcellane orientali, tavolino per fumo.

Denaro, vino e cioccolata
rubati in una rivendita

La scorsa notte verso le 2, uno sconosciuto s'introdusse mediante grimaldelli nel negozio di erbaggi, sito al n. 9 di via Udine, di proprietà di certo Sergio De Pinto, e dal cassetto del banco di vendita asportò una trentina di lire in moneta spicciola. Prima di allontanarsi prese seco anche cinque bottiglie di vino e qualche pacco di cioccolata. Al mattino successivo il furto fu scoperto dal De Pinto, che si affrettò a presentare denuncia ai carabinieri del quartiere..

Per far pulizia si sloga un braccio

La trentenne Antonietta Passeri, abitante in Chiadino S. Luigi n. 806, salì ieri mattina su di una seggiola posta sopra il tavolo della cucina e, fissato uno strofinaccio su una scopa, stava togliendo la polvere dal soffitto, ma d'un tratto causa una mossa un po' brusca, perdette l'equilibrio e precipitò da quella armatura occasionale, in modo da slogarsi il cubito sinistro.

Accompagnata da una conoscente all'Ospedale Regina Elena, la donna fu medicata e dichiarata guaribile in 10 giorni. Quindi potè rincasare.

Avvenimenti della vita teatrale cittadina

"Il battistrada„
Tre atti di Giannino Antona-Traversi al Verdi

Da sedici anni Giannino Antona-Traversi non scriveva per il teatro, occupato com'era nella sistemazione dei Cimiteri di guerra. Dopo la generosa e nobile fatica, egli è ritornato alle scene presentando una commedia nella quale si palesa subito l'esperienza del costruttore, l'eleganza snella ed arguta del dialogatore, l'acutezza dell'osservatore della società borghese, del costume, della frivolità femminile. In questa commedia, che il pubblico ha applaudito dopo ogni atto, due o tre volte, conosciamo quattro personaggi chiaramente modellati più che dalla vicenda, per sè stessa non molto significativa, dalla maniera sottile ed indagatrice del loro linguaggio nel quale Giannino Antona-Traversi mostra ancora la sagacia della sua casistica dell'amore. Ecco Giulio e Fausta Gardeni: lei una molesta ed onesta moglie, senza soverchia passionalità, anima tranquilla in corpo seducente, inclinata, un po' per civetteria, un po' per vanità, all'eleganza del vestire ed al lusso che suo marito, il buon Giulio, un povero commerciante, non può soddisfarle. Accanto a Fausta, ancora moralmente sana, c'è un'amica perfida e scaltra, Riccarda, la quale rivela con sorridente cinismo la sua vita di tradimenti al marito, e di dissolutezze amorose, per la sola ingordigia del lusso, della mondanità spensierata e spendereccia. Fausta subisce forse inconsciamente il malefico contagio dell'amica, e spende in vestiti ed ornamenti femminili più di quanto il marito possa concederle, anzi è indebitata presso una sartoria. Casa Gardeni è frequentata da un amico devoto: lo scrittore Maurizio De Villa, il quale, pur nella calda maturità dei suoi cinquant'anni, è intenerito e toccato dalla grazia onesta e seducente di Fausta. Consapevole degli imbarazzi della cara amica, da lui segretamente desiderata, ma sempre rispettata, Maurizio le offre con riguardosa e delicata premura, il mezzo di pagare i suoi debitucci alla sarta. Fausta, dapprima respinge l'offerta, ma poi, stretta dalla necessità, accoglie l'aiuto dell'amico. Al secondo atto, troviamo Fausta e Riccarda in un albergo alpino. C'è anche Maurizio. Dall'intimità con cui si svolge la conversazione tra i due amici, comprendiamo che Fausta è diventata la sua amante. Maurizio l'ama con tenerezza commovente, con cavalleresco rispetto, e per non offendere la suscettibilità morale di Fausta, cerca le vie indirette per pagarle le piccole vanità del vestire. Sempre per mezzo di Maurizio, Giulio si è impiegato molto vantaggiosamente presso una grande azienda. Ormai la casa dei Gardeni ha acquistato un tenore di vita più raffinato ed elevato, conforme alle aspirazioni di Fausta. Strano è che il marito non se ne accorga, e che l'autore, ci abbia sbarazzati, senza troppe complicazioni, della sua presenza.

Ma ecco che Maurizio deve partire. Un telegramma del fratello infermo reclama la sua presenza a Stoccolma. Fausta rimane con l'amica Riccarda, ch'è sempre più cinica ed astuta nello imbroglierie col marito e con l'amante. Avviene un fatto un po' strano: la sarta di Fausta, che vanta crediti, li viene a reclamare all'albergo e stringe la povera cliente nella necessità di pagare subito il conto. Fausta si dispera essendo priva di denaro. Ma un giovine e brutto signore, Lorenzo Denori, che ha capito l'imbarazzo di Fausta, le si presenta, e le fa capire che c'è rimedio a tutto. Lorenzo è un seduttore di donne, scettico e sensuale. Non potendo conquistarle con l'amore, per soverchia bruttezza, le coglie nel momento in cui abbisognano di denaro. Al terzo atto apprendiamo che Fausta si è abbandonata a Lorenzo. Il quale, preso da cocente amore per l'amante improvvisa, viene ancora ad implorare il proseguimento della bella avventura. Giunge Maurizio che riesce a scoprire la relazione tra Fausta e Lorenzo. Scena di sdegno e di rimproveri. Ma Fausta riesce a difendersi e quasi a giustificarsi. La colpa del suo errore e della sua abbiezione è di Maurizio. Egli è stato il battistrada, colui che l'ha spinta, col pretesto dell'amicizia, al primo peccato. Perciò ella si sente colpevole, ma la responsabilità della sua decadenza morale risale sempre a Maurizio. Ormai non è possibile la continuità della relazione, e gli amanti vivranno lontani e disperati.

La commedia ci presenta personaggi e situazioni che abbiamo già conosciuto nel teatro. Questi personaggi sono visti con un po' di pessimismo e con cruda verità: la donna corrotta e viziosa, il seduttore che attende la preda nel momento di debolezza, la moglie che si perde per meschina vanità di lusso. Ciò che soleva avvenire nel gran mondo, Traversi ci mostra nella piccola borghesia, da lui descrittaci nella miseria del vivere quotidiano, senza l'intelligenza e la raffinatezza e lo splendore estetico del peccato e dell'avventura. Occorre aggiungere che la commedia, nei suoi sviluppi, si serve di mezzi ingenui e sotto certi aspetti rivela la modestia della sua invenzione. Il pubblico ha applaudito anche l'interpretazione della Borboni che ha avuto scatti di passione, del Lupi e del Cimara e della Puccini che hanno recitato con impegno e bella spontaneità.

v. t.

La serata in onore di Paola Borboni

Col «Topolino» di Fodor, stasera Paola Borboni avrà la recita d'onore, attesa dal pubblico con particolare fervore. L'arguta e divertente comicità di «Topolino» ci farà rivedere Paola Borboni in una delle sue interpretazioni più leggiadre e divertenti. Così il pubblico, potrà osservare le geniali mutazioni spirituali di questa attrice, così riccamente dotata di temperamento, che sa passare dalla commedia comica alla patetica, dalla sentimentalità ironica alla drammatica, conservando sempre una penetrante intuizione per ogni genere, ed una rara forza espressiva nella costruzione dei personaggi. L'attrice tanto cara al pubblico, e così schiettamente ammirata, raccoglierà stasera gli applausi di una gran folla che le testimonierà della stima e dell'affetto di cui Trieste l'ha sempre circondata.

La serata commemorativa di Giuseppe Giacosa
al Verdi

Domani sera la Compagnia Lupi-Borboni-Pescatori darà l'ultima recita della stagione, celebrando uno tra i maggiori scrittori del teatro italiano: Giuseppe Giacosa, del quale ricorre in questi giorni il venticinquesimo anniversario della morte. La rappresentazione, che si annunzia fin d'ora allietata dalla presenza di tutta l'intellettualità triestina, avrà un' alta significazione di omaggio e di riverenza verso l'indimenticabile autore di «Come le foglie» che Trieste onorò in anni lontani di applausi e di affetto italiani. Ad accrescere il valore del rito d'omaggio a Giuseppe Giacosa, la direzione della Compagnia Lupi-Borboni-Pescatori ha voluto affidare a Vittorio Tranquilli la rievocazione dell' opera e l' illustrazione della figura del grande commediografo, mentre la Compagnia reciterà «Rosa a discrezione». A questa nobile e bella serata d' arte e di italianità non potrà mancare la partecipazione di tutti gli amatori del teatro di prosa e dei cittadini che sentono il culto dei nostri maggiori artisti. Si preannunzia infatti un teatro affollatissimo.

"Marocco„ al Politeama Rossetti

Ecco un altro film parlato in italiano a cui il pubblico del Politeama Rossetti ha dato ieri la sua entusiastica approvazione: «Marocco» — come ebbe a dichiarare di recente Gary Cooper, cui è affidata una delle parti più importanti — è un autentico capolavoro poichè l'autore, ch'è lo stesso realizzatore, cioè Joseph von Sternberg, presenta tre esseri, tre caratteri completi e sinceri, ognuno con la sua speranza e la sua pena umanissima.

Le tre figure centrali del dramma sono poste su di uno scenario che è fra i più belli: l'Africa del Nord, nella regione marocchina, ove il paesaggio, la gente, le loro contese, hanno rilievi superbi, contrasti violenti. In questa atmosfera infuocata, la passione di un soldato di ventura per una cantante di cabaret ha il suo sviluppo. Ma non è la solita passione, così come l'avventuriero di mille battaglie e la donna dai tanti amori non sono i soliti esseri stereotipati. Qui si hanno due povere anime doloranti che cercano, l'una un po' di gloria e la morte certa nelle sabbie infide del deserto, l'altra una finzione d'amore che dia parvenza di felicità alla sua vita squallida, spezzata dalle disillusioni di cui tanti uomini hanno seminato il suo cammino. E quando queste due anime s'incontrano, una gran fiamma avvampa, eppure tutto si cela, perchè la timidezza orgogliosa dei colpiti e degli affranti ha nascondimenti e delicatezze inconsuete.

Poi fra di loro sorge un altro dolore, rappresentato da un ricco, un raffinato, un uomo che il sarcasmo ha corroso nel profondo e che pure, per Amy-Jolly, la bionda cantante del cabaret, sente rinascere in sè una dolcezza perduta da tempo. Per questi tre esseri l'amore non rappresenta la lotta per la conquista, ma la lotta di rinunzia per il bene della persona amata.

Il lavoro ha trovato nell'autore un realizzatore superbo e completo e interpreti che sanno dare all'azione e alla ridda dei sentimenti un rilievo perfettamente sentito e profondamente umano. Marlene Dietrich ieri, alla première, ha conquistato la folla con la sua arte semplice, profonda e avvincente. L'arte di questa squisita attrice ha qualche cosa di malioso e di sconcertante che si distacca dal consueto giuoco scenico. E c'è da aggiungere il fascino della sua bellezza: i suoi occhi chiari, magnetici, che a volte incupiscono, e soprattutto il suo sguardo profondo e inquietante è l'arma pericolosa della sua magnetica bellezza. Accanto a lei, Gary Cooper ci sembra abbia raggiunto il massimo grado della naturalezza e della verità. Adolphe Menjou dà al raffinato personaggio affidato alla sua interpretazione tutta la sua arte di cinico ed elegante signore. Ottimi e scelti con cura tutti gli altri attori.

Al successo di «Marocco» contribuiscono in modo non indifferente la magnifica realizzazione scenica, aiutata dalla bellezza del paesaggio africano e la parte tecnica che assurge qui nel parlato italiano a una perfezione, quale crediamo di non aver potuto ammirare ancora in altri lavori del genere. Elementi questi che hanno fatto riscuotere alla superba edizione «Paramount» il plauso più fervido del pubblico triestino, il quale ha gremito il Politeama a tutte le rappresentazioni, completate dalla nuova interessantissima «Luce» sonora e dalla «Compagnia della Canzone» di M. Latilla che ottiene vivo successo e che lancerà stasera la canzonetta «Dattilografe» del musicista concittadino Guido Natti.

Il primo concerto all'U. P. - Istituto Fascista

Domenica alle 18.30, nella sala del Littorio, comincerà il ciclo dei concerti con una bella esecuzione dell'orchestra da camera diretta dall'egregio maestro Luigi Toffolo. E' vivo il ricordo, nel pubblico, dello schietto successo ottenuto l'anno scorso da questa giovane e ottima falange orchestrale e dal suo intelligente e geniale direttore, cosicchè la nuova manifestazione attirerà certo la folla delle serate eccezionali. Anche il programma è scelto e composto con fine senso d'arte: Mozart, Serenata notturna in 6 per due piccole orchestre; Corelli, Sarabanda, giga e badinerie; Bach, Cantata profana «Via da noi o tristi ombre» (e in questa emergerà l'arte della gentile signora Alina Levi Czerny, soprano); Suk, Serenata op. 6.

La Segreteria accetta ancora abbonamenti, sia per il solo ingresso, sia per ingresso e posto. Con domani i posti a sedere sono in vendita nella Biglietteria Centrale.

Varietà e Cinema

Successo di «Fra Diavolo» al Teatro Eden. Parlato e cantato italiano. Molto ammirato il celebre tenore del Metropolitan, Tino Pattien.

Gran Cinema Italia. Enorme successo. La graziosissima Anny Ondra e il bravo Siegfried Arno, continuano ad entusiasmare nel film «Viva l'amore!». Prima visione.

«Ressurectio» oggi al Novo Cine, capolavoro Cines Pittaluga, in seconda visione, parlato e cantato italiano con la triestina Lya Franca. Seguirà la Rivista Cines N. 9.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. Comp. Lupi-Borboni-Pescatori. 20.45 «Topolino» di Fodor. Serata in onore di Paola Borboni.

Cinematografi:

Politeama Rossetti. 16: «Marocco» con Marlene Dietrich e Gary Cooper e Compagnia della canzone con M. Latilla.
Excelsior. 16: «Patatrac» con A. Falconi e M. Jacobini. Film Righelli di prod. Cines.
Nazionale 16: «La lanterna del diavolo», e Riv. Cines n. 12. Ultimo giorno.
Fenice. 16: «L'afferratore», son. cant., e «Fantasia tzigana» con G. del Rio.
Corso. 16: «Schiava regina», sonoro con Maria Korda e nuovo programma di varietà.
Edon. 16: «Fra Diavolo», cant. parl. italiano col tenore Pittion. Precede «Topolino».
Italia. 16: «Viva l'amore!» con Anny Ondra. Prima visione.
Regina. 16: «Carcere» con J. Crespo e L. de Lunda, e Compagnia Cecchelin.
Reale. 15: «Tutto s'accomoda!». Strepitoso successo comico. Ultimo giorno.
Massimo. 16: «Tabarin di lusso». Ore 21: lotta greco romana a prezzi popolari.
Novo Cine. 16: «Resurrectio», parlato italiano con la triestina Lia Franca.
Garibaldi. 16: «La vedova del collegio» con Dolores Costello e W. Collyer.
Odeon (ex Edison). 16: «Sivigliana», sonoro parlato italiano con Ramon Novarro.
Royal. 15.30: «L'immortale vagabondo», sonoro cantato con G. Frœlich e L. Haid.
Savoia. 15.30: «L'incrociatore Lafayette», sonoro con B. Dove. In chiusa «Topolino».
Aurora. 16: «L'armata del fuoco» con H. Piel. Varietà: serata di Mary Lilian.
Armonia. 15.30: «Vendetta d'Oriente», son. cant. con Lupe Veles e Lon Chaney.
Galileo. 15.30: «Trafalgar», son., cant., parlato con Corinne Griffith e V. Varconi.
Popolo. 15.30: «Corte d'Assise», parl. italiano con Marcella Albani e Carlo Ninchi.
Buffalo Bill. 15.30: «Il signor X» con W. Haines, J. Crawford e K. Dane.
Familiare. 15.30: «La Bohême» con L. Gish e J. Gilbert. In chiusa varietà e commedia.
Stella. 16: «La moglie sconosciuta» con Lily Dagover. Varietà: Aura Grisi-De Rosè.
Centrale. 15.30: «La compagnia d'assalto», son. e cant. con M. Davies. Ultimo giorno.
Venezia. 15.30: «Tutti per uno» con William Boyd. Fuori programma, film son. e cant.
Volta. 15.15: «I fratelli Karamazoff» di Dostojewsky, con E. Jannings e W. Krauss.
Dante. 15: «Vendetta araba», dramma orientale con Jetta Goudal e Victor Varconi.
Belvedere. 15.30: «La canzone dell'amore», film parlato e cantato.
Gloria. 16: «Ki-ki mascotte» con N. Talmadge. Varietà: Emanuelita-Novello.

Trattenimenti:

Ristorante Cimetta, Piazza S. Giovanni 5. Dalle 20.30. Trio internazionale De Vecchi. Ultime novità. Grande attrazione.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 15 ottobre (A. IX).

Turno generale: Marinai 170, 171, 172, 176, 177; giovani coperta 47, 48, 49, 50, 53; mozzi coperta 105, 112, 113, 114, 115; ingrassatori 38, 51, 55, 56, 57; fuochisti nafta 15, 17, 1, 5, 6; fuochisti carbone 121, 131, 134, 135, 136; carbonai 85, 86, 87, 88, 89; garzoni camera 4, 7, 8, 9, 11; garzoni cucina 9, 10, 11, 12, 13; mozzi camera cucina: 13, 14, 15, 16.

Turno Lloyd Triestino: Marinai 61, 62, 63, 64, 65; giovani coperta in I 50, 51, 52, 53, 54; giovani coperta in II 18, 15, 19, 20, 21; mozzi coperta 16, 21, 23, 24, 25; ingrassatori 22, —, —, —, —; fuochisti 4, 5, 6, 8, 9; carbonai 134, 143, 144, 145, 146; mozzi macchina 17, 18, 19, 20, 21.

Turno Cosulich: Marinai 57, 60, 64, 71, 72; giovani coperta in I: 4, 6, 7, 8, 9, 10; giovani coperta in II 9, 10, 11, 12, 13; mozzi coperta 31, 33, 36, 37, 39; ingrassatori 18, 19, 20, 21, 22; fuochisti nafta 13, 18, 19, 20, 21; giovani macchina 1, 22, 23, 26, 27; salonieri II classe: 1, 2, 3, 4, 5; cabinisti II classe 73, 76, 2, 3, 4; camerieri III classe 8, 9, 10, 11, 12; giovani camera 9, 10, 11, 12, 13; mozzi camera con navig. 3, 4, 5, 8 10; mozzi camera senza navig. 40, 1, 3, 4, 5; garzoni cucina: 15, 16, 17, 18, 19; allievi cuochi in I: 5, 12, 10, 13, 14, 15; allievi cuochi in II: 16, 15, 21, 22, 23, 1

Turno Cosulich Sud: Salonieri 2 classe: 1, 2, 3, 4, 5; cabinisti 2 classe: 2, 3, 4, 5, 6; camerieri III classe: 21, 26, 27, 28 29; garzoni camera: 4, 38, 6, 6 bis, 7; garzoni cucina: 4, 5, 6, 9, 10.

Turno Navig. Libera Triestina, Nord: Marinai: 20, 21, —, —, —; giovani coperta: 3, —, —, —, —; ingrassatori: 12, 13, 14, 15, —; fuochisti: —, —, —, —, —; carbonai: 3, —, —, —, —.

Turno Navig. Libera Triestina, Africa: Marinai 19, 20, 22, 23, 24: giovani coperta 36, 7, 8, 9, 10; mozzi coperta 18, 19, 20, 21, 22; ingrassatori 5, 6, 7, 8 9, 10; fuochisti nafta 7, 8, 9, 10, 11; fuochisti carbone 14, 15, 16, 17, 19; carbonai 2 3, 5, 6, 7; camerieri: 12, 17, 19, 20, 21; garzoni camera: 28, 29, 30, 32, 34; mozzi camera 53, 59, 1, 2, 3; mozzi cucina 1, 5, 7, 9, 10.

Turno Tripcovich: Marinai: 60, 4 6, 7; giovani coperta: 28, 32, 1, 2, —; mozzi coperta: 21, 2, 3, —, —; fuochisti: 13, 14 16, 17, 18: carbonai: 1 4, 5, 6, —.

Turno Gerolimich: Marinai: 16, 17, 18, 20; giovani coperta: 6, 9, 10, 11; mozzi coperta: 5, 6, 7, —, —; fuochisti: 7, 13, 14, 15; carbonai: 7, 10, 11, 12.

Chiamate per oggi (ore 10.30)

Turno Cosulich: 1 marinaio.

Comunicazioni sindacali

Sindacato addetti alle comunicazioni elettriche. Presso la Segreteria di via Bellini 1, possono essere consultati i seguenti contratti collettivi di lavoro: 1) contratto nazionale per i dipendenti dell'Italcable; 2) Convenzione per il trattamento di previdenza del personale suddetto; 3) Contratto aziendale per gli operatori cablografici di Trieste, dipendenti dalla The Eastern Telegraph Company; 4) Trattamento di previdenza per il personale addetto ai pubblici servizi di telefonia.

Sindacato provinciale operai cartotecnici. La Segreteria informa gli interessati che sono indette le seguenti assemblee delle Sezioni del Sindacato: maestranze della ditta Modiano per il giorno di martedì 20 ottobre corr. alle 19; maestranze delle Ditte Sadoch ed Helios per il giorno di giovedì 22 ottobre alle 19. Entrambe le riunioni si terranno nella sede sociale di via Dante 7, III piano (salone delle adunate).

Sindacato provinciale operai chimici. La Segreteria del Sindacato convoca l'assemblea delle maestranze dell'Oleificio Luzzatti di S. Giovanni per il giorno di lunedì 19 ottobre, alle 17.30. La riunione si terrà nel Circolo rionale «Quis contra nos?». Tutti i soci regolarmente iscritti al Sindacato e in possesso della tessera confederale Anno IX, sono obbligati a intervenire.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Fortunato, Severo, Teresa, Aurelia.

NASCITE (14 ottobre 1931): Legittimi: Rabinovitz Sabina di Benzion; Delconte Claudio di Giuseppe; Battaglia Laura di Umberto; Giacomelli Bruno di Giuseppe; Barini Livio di Francesco; Murro Maria di Giambattista; Susnig Renata di Ferruccio; Bergmann Piero di Ottone. Illegittimi: maschi 1.

DECESSI: Compare ved. Zitko Francesca a. 83; Scelleri Edoardo a. 79; Cerquenich Bruno m. 8; Eckmaier in Errath Francesca a. 83; Chieppa Gennaro a. 65; Caminati Nives m. 2 e mezzo; Darman ved. Bregant Maria a. 86; Simonich Giuseppe a. 57; Sossich in Vremitz Anna a. 66.

MATRIMONI TRASCRITTI: Nucera Pietro, guardiano notturno e Vascotto Pierina Maria; Kobec Raimondo, meccanico elettricista e Furlan Giuseppina; Palumbo Luigi, fuochista marittimo e Battista Elvira; Stelzhammer Giovanni, ragioniere e Pison Maria, impiegata; Martinieri Buskulich Doimo Giovanni, impiegato e Anmahian Mary; Vizzi Rodolfo, autoguida e Culot Maria Giuseppina; Visnjevac Giovanni, commesso di negozio e Del Frate Armida; Mihalj Carlo, macellaio e Petrovcic Giovanna; Hlaca Giuseppe, impiegato e de Bitoni Bruna; Zaghet Carlo, bracciante e Stok Valeria, giornaliera; Pellis Santo, esercente e Cirilli Carla; Beuzzi Giuseppe, meccanico e Sinigoi Erna, giornaliera; Medved Arturo, commesso di negozio e Misdaris Norma, giornaliera; Kumar Paolo, meccanico automobilista e Moro Ferina, sarta; Savio Paolo Benvenuto, cantiniere e Zuliani Giovanna, operaia ai tabacchi; de Carli Umberto, elettrotecnico e Donaggio Eleonora, ricamatrice; Bottegheiz Carlo, panettiere e De Luca Anna Maria, domestica; Lo Re Vincenzo, impiegato e Gardi Giuseppina; Cattelan Pietro Antonio, industriale e Scodelaro Anita; De Bortoli Giovanni, barista e Marcorin Elena; Adami Giorgio, impiegato e Rangan Laura; Penso Giovanni, cameriere marittimo e Priester Maria, commessa di negozio; Barocco Giulio, commesso e Toso Libera; Gandolfo Jolando, pescivendolo e Pascon Antonietta, domestica; Chierico Michele, meccanico e Scolaris Stefania; Topan Giordano, calzolaio e Goruppi Maria; Pojani Carlo, macellaio e Zerial Ida, giornaliera.

MATRIMONI CELEBRATI: Mol Paolo, bracciante e Colautti Maria; Macropulos Giorgio, commerciante e Vidulich Miranda.

Cognomi corretti in forma italiana. In questi giorni S. E. il Prefetto ha firmato i seguenti decreti: Bisjak Marcello di Angelo in Bisiacchi; Bisiak Maria di Antonio Carlo in Bisiacchi; Biziak Mario di Pietro in Bisiacchi; Biziak Mario di Cristiano in Bisiacchi; Biziak Matteo fu Matteo in Bisiacchi; Biziak Giuseppina fu Francesco in Bisiacchi; Biziak Maria fu Andrea in Bisiacchi; Bizjak Giuseppe fu Francesco in Bisiacchi; Bisjak Marcello di Felice in Bisiacchi; Bisiak Maria fu Giuseppe in Bisiacchi; Bisiach Marcello fu Giovanni in Bisiacchi; Bisiach Marcello fu Ernesto in Bisiacchi; Bisiach Mario di Maria in Bisiacchi; Bisiach Amalia di Antonio in Bisiacchi; Bisiach Mario fu Giovanni in Bisiacchi; Biscak Mario fu Antonio in Bisiacchi; Bizjak Maria di Giacomo in Bisiacchi.

Germek Eugenia in Germani; Germek Felicita in Germani; Germek Francesca in Germani; Germek Francesco in Germani; Germek Giovanni in Germani; Germek Giovanna n. Kacic in Germani e Cacci; Germek Luigia in Germani; Germek Maria in Germani; Germek Maria di Giovanni in Germani; Germek Maria di Giuseppe in Germani; Germek Matilde in Germani; Germek Teresa in Germani; Germek Venceslao in Germani; Germek Vittorio in Germani; Ghermez Giovanna in Ghermi; Ghermez Giuseppe in Ghermi.

Kaucich Marcello in Caucci; Kodric Bernardo in Cordi; Kontelj Bruno in Contelli; Kontelj Francesco in Contelli; Kontelj Mario in Contelli; Kordigel ved. Anna in Cordi; Kramar Giuseppe in Carmeli; Kresevich Mercedes in Cresciani; Krusic Vittorio in Croci; Kukanja Amelia in Cuccagna; Kukanja Bruno in Cuccagna; Kukanja Giovanni in Cuccagna; Lacovig Clelia in Lago; Lacovig ved. Ida in Lago; Lacovig Mevio in Lago; Lisjak Giovanni in Lisiani; Lozic Vladimiro in Lozzi; Lucovich Ettore in De Luca; Sternad ved. Ziveo Rosa in Sterni-Sivini; Subotich Natale in Sabottini.

La Borsa di Trieste

ottobre	13	14	ottobre	13	14
Rend. 3½%	72.40	72.40	Lussino	145	145
Littorio Cons. 5%	81.40	81.40	Martinol.	43	43
			Merid.	698	698
Obbl. Ven	79.25	79.25	Premuda	207	207
B. T. n. 1931	99.875	99.875	Tripcovich	102	100
B. T. n. 1940	99.60	99.75	Tram	169.50	169.50
Dan.-Sava	208	205	Ampelea	250.50	250.50
Fo. 3 V 6%	490	490	Cant. R. A	30	30
Comit	1300	1300	Fram	25.50	25.50
B. C. T.	404	404	Fin.-Cosul	43	43
Credito	700	700	Cem. Dal	471.50	471.00
B Roma	106	106	Isonzo	20	20
Cred. Pop	278	278	Spalato	85	[illegible]
Generali	3200	3215	Istr. Cem	50	50
Ass. Ital.	385	385	Korka	165.75	165.75
Infortuni	1360	1360	SELVEG	430	430
Riun. A	1115	1115	S. T. E. G	20.50	20.25
Riun. B	1110	1110	Gas-Roma	772	772
Sicurta	96.50	96.50	Ilva	138	138
Adria (n.)	51	51	Iutificio	514	514
Costiera	99.50	99.50	Off. Nav.	77.75	77.75
Cosulich	64.50	64.00	Pastificio	210	210
Gerol.	25	29	Pilatura	73.50	73.50
Libera T.	22	20	Terni	304	304
Istria-Tr.	187	187	Tergesteo	1225	1225
Lloyd Tr	550	550			

CAMBI: Londra 75.50; New York 19.23½; Francia 76.25; Belgio 270; Svizzera 382.50; Amsterdam 784.50; Berlino 444; Praga 57.70; Spagna 175; Vienna 262.50; Zagabria 34.90.
Cambio ufficiale dell'oro: 13/X: L. 370.47.

CORRISPONDENZA APERTA

Pensione. Si rivolga all'Opera Nazionale Orfani di Guerra, Prefettura. — *Due danneggiati.* All'Ufficio delle Imposte dirette, piazzetta Chiesa Evangelica. — *Assiduo lettore.* 1) Riteniamo di sì. 2) Non crediamo che tale denunzia potrebbe aver seguito.

Aviatore in erba. 1) Equivale a quello di III cittadina. 2) Non può parteciparvi, essendo richiesta almeno la licenza di una scuola media inferiore. 3) Potrà probabilmente iscriversi a quel corso: l'altro anno la licenza dei corsi integrativi era sufficiente.

Nibbio. Quando non si sa fare il vino bisogna prendere in aiuto chi se ne intende. I vini oleosi, filanti grassi, sono vini malati, e malati nel maggior numero dei casi perchè non sono stati trattati a regola d'arte. Sono di solito vini deboli d'alcool e di tannino. Oramai non c'è più rimedio.

Cadetto. Non si può dirlo a priori, dipendendo ciò solamente dalla visita medica alla quale vengono sottoposti i candidati onde accertare la loro idoneità psico-fisiologica al volo.

Desolata. 1) E' una falsa... terra promessa. 2) Occorre il richiamo. 3) Deve rivolgersi al suo sindacato dove le saranno forniti tutti gli schiarimenti del caso.

ORARIO DELLE FERROVIE

CENTRALE: Partenze.

VENEZIA: 0.15 M; 5.35 D (Milano, Bologna); 6.35 O (Monfalcone, sospeso le domeniche); 8.05 D (Milano Losanna, Parigi, Dieppe e Roma); 9.30 OS (Milano, Losanna, Parigi, Calais, Londra); 10.05 A; 12.45 DD; 14.40 O (Monfalcone); 15.10 DD (Milano, Losanna, Parigi); 19.00 O (Portogruaro); 20.20 DD (Roma, Genova); 21.05 D (Ventimiglia e Torino).

UDINE: 5.35 D (Gorizia); 5.50 D (Gorizia Piedicolle, Monaco); 6.35 A (Monfalcone, sospeso le domeniche); 7.30 DD (Udine); 12.55 A; 15.55 D; 17.40 D (Gorizia Piedicolle, Monaco, Berlino, Klagenfurt, Vienna); 19.00 O (Monfalcone e giorni feriali Gorizia, Udine); 20.30 O.

POSTUMIA: 1.00 D (Lubiana, Bucarest); 5.5 A; 7.40 DD (Vienna, Praga, Budapest), 9.45 D (Fiume); 11.45 O; 15.00 D (Belgrado, Sofia, Bucarest); 16.35 A; 19.15 SO (Istanbul); 20.00 DD (Vienna, Berlino).

FIUME: 1.00 D (fino a S. Pietro indi M); 5.5 A; 7.40 DD (fino a S. Pietro indi O); 9.45 D; 15 D (fino a S. Pietro indi A); 20 DD (fino a S. Pietro indi O).

CENTRALE: Arrivi.

VENEZIA: 0.28 D (da Calais, Milano); 4.30 A; 7.15 D (da Ventimiglia, Milano); 9.25 DD (da Roma, Genova, Torino, Milano); 11.40 A; 14.35 DD (da Parigi, Losanna, Milano); 16.40 A; 18.10 D; 18.55 SO (da Londra, Calais, Parigi, Losanna, Milano); 19.32 M (da Monfalcone); 22.25 DD (da Dieppe, Parigi, Losanna, Milano).

UDINE: 7.40 O; 8.50 D; 11.25 D (da Berlino, Monaco, Vienna, Klagenfurt, Piedicolle, Gorizia); 15.10 A; 21.23 A; 22.10 D (da Monaco, Piedicolle, Gorizia e da Udine).

POSTUMIA: 4.00 D (da Bucarest-Lubiana) 7 O; 8.17 DD (da Vienna); 9.10 OS (da Istanbul); 10.55 A; 13.07 D (da Sofia, Belgrado, Bucarest); 16.30 O; 19.55 D (da Fiume); 21.35 DD (da Vienna, Praga, Budapest).

FIUME: 8.17 DD; 10.55 A; 19.55 D; 21.35 DD.

CAMPO MARZIO: Partenze.

PARENZO: 5 A; 10.20 M (fino a Buie e sospeso la domenica); 14.5 M.; 18.25 M (fino a Buie).

COSINA-POLA: 5.20 O; 7.10 M (fino a Cosina e soltanto giorni festivi); 10.40 D 12.35 M; 16.55 M (fino a Cosina); 18.50 A.

GORIZIA-PIEDICOLLE: 6.50 O; 12.15 A; 18.55 O (fino a Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi.

PARENZO: 6.40 M (da Buie); 12 A; 16.15 M (da Buie, sospeso la domenica); 21.16 M.

POLA-COSINA: 7.40 M (Cosina); 9.26 O; 13.43 M; 19.22 D; 23.10 A.

PIEDICOLLE-GORIZIA: 7.31 O (Gorizia); 15.25 A; 22.07 O (Gorizia).

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

OGGI
Giovedì 15 OTTOBRE

estrazione in **Roma** dei numeri della **Grande Tombola** con premi tutti in contanti per Lire **500.000.**

La vendita delle Cartelle da L. 2, delle Tre Cartelle unite del costo di L. 5, e delle Buste della Fortuna, termina alle ore 18 (6 pom.)

Si può guadagnare la vistosa somma di Lire **250.000** e più, con la **mitissima** spesa di **L. 2,** compreso la tassa di bollo.

Ultimissime ore di vendita. Alle ore 18.30 (6.30 pom.) **estrazione dei 45 numeri** che si effettuerà nel Piazzale interno del Palazzo Demaniale in Via dell'Umiltà, ove ha sede la Direzione del R. Lotto espressamente illuminato.

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra

o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1 primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della stessa bollo di quietanza) in ragione dell'1.30 per cento del costo dell'inserzione col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

BALIE feltrine da latte e asciutte sempre disponibili. Ufficio Baliatico, Feltre. 2112 A

CAMERIERA tutto fare, capace cucinare offresi per piccola famiglia, miti pretese. Valdirivo n. 8, IV p. 22701 A

DOMESTICA tedesca, pratica tutti lavori, cucinare cerca servizio. Crociferi 5, porta 20 o rivolgersi portinaia. 82476 A

DOMESTICA media età, con buoni attestati offresi. Veneziam 16, latteria. 11275 A

DONNA 40-enne brava cucinare e tutti lavori offresi per qui o fuori. Indirizzo al Piccolo. 51512 A

PRESTASERVIZI oppure stabile offresi. Via Giulia 21, portineria. 82430 A

PRESTASERVIZI offresi per mattina. Rivolgersi dalle 7-14 o 17 in poi via Cadorna 14, III, Fuser. 51559 A

RAGAZZA bella presenza, buoni attestati offresi. Indirizzo Piccolo. 82435 A

RAGAZZA stabile, con attestati cerca posto presso piccola famiglia. Rivolgersi via Madonnina n. 9, portinaia. 51942 A

RAGAZZA principiante robustissima, miti pretese offresi tutto fare. Antenorei 16. 82456 A

RAGAZZA stabile, altra prestaservizi offronsi. Imbriani 7, I. scala II. 51541 A

RAGAZZA sana, principiante offresi per domestica o bambinaia. Marcolin, via Torricelli n. 8, III. 51548 A

RAGAZZETTA brava, onesta offresi a piccola famiglia. Via Risorta 3. 51527 A

VEDOVA fidata con bambina offresi stabile a persona sola per compagnia. Via Battisti 2, portineria. 82503 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. DOMESTICHE, cuoche, cameriere, personale vario cercansi Napoli, Catania, Roma. Zonta 2, pianoterra. 22725 B

CAMERIERA, domestica, cuoca alta paga, nonchè istitutrice cercansi. Slataper 26. 82484 B

CAMERIERA tutto fare, sappia cucinare, ottimi attestati cercasi in casa signorile Carducci 6, scala sinistra, porta 7. 82472 B

CUOCA capace cercasi. Presentarsi dalle 10 alle 12 via Guido Brunner 2, III, porta 13. 82465 B

DOMESTICA buoni attestati cercasi. Via Battisti 8., I. Giachin. 82423 B

DOMESTICA capace, buoni attestati cercasi dalle 10-13. XX Settembre 31, II piano. 82437 B

DOMESTICA 30-enne sappia cucinare, con attestati cercasi. Via Galileo 13, I, sinistra. 82464 B

DOMESTICA anche cucinare, con lunghi attestati cercasi. Kurz, via Gatteri 5, I. 82483 B

DONNA giovane, capacissima bambino oltre tutto fare, ottima paga, trattamento cercasi. Indicare referenze. Cassetta 22690 B, Unione Pubblicità. 22690 B

PRESTASERVIZI capace per la mattina cercasi. Via Rossetti 4, porta 7. 82471 B

PRESTASERVIZI capace cucinare, con attestati cercasi. Battisti 22, I, destra. 63494 B 82494 B

RAGAZZA cercano coniugi. Tor S. Piero 12, porta 11. 82187 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

ACCORDATORE riparatore pianoforti (minimo lire «Dieci») offresi. Indirizzo «Accordatore», Foscolo 6, porta 13 (cassetta). 11270 C

AUTOGUIDA meccanico, patentino II-III grado, serio e onesto, offresi anche fuori città, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 51511 C

BRACCIANTE con patentino chauffeur offresi, pratico ricevimenti, spedizioni, eventualmente cauzione vincolata. Cassetta 22694 S, Unione Pubblicità. 22694 C

FATTURISTA capacissima offresi per negozio confezioni uomo. D'Este, via Petronio 19, III. 82422 C

GIOVANE impiegato capace contabile, corrispondente italiano, tedesco, miti pretese offresi. Cassetta 22717 C, Unione Pubblicità.

INFERMIERA offresi assistenza malati, ambulanze, pulizia casa. Indirizzo Piccolo. 82371 C

LAVANDAIA pratica in casa o fuori offresi. S. M. Maddalena sup. 573 (Campanelle). 51550 C

MOTORISTA marittimo motori testa calda, praticissimo motoscafi benzina, esperto manutenzione motori, preferisce posto fuori Trieste (detiene matricola) offresi immediatamente per qualsiasi lavoro stabile. Dettagliate offerte: Huastia, Antenorei 27, Trieste. 22733 C

NURSE oppure governante bambini grandicelli, diplomata Vienna, lunga pratica. Parla perfettamente italiano, tedesco, jugoslavo, cognizioni francese cerca posto distinta famiglia. Disposta recarsi estero o eventualmente viaggiare. Cassetta 22711 C, Unione Pubblicità. 22711 C

PENSIONATO cinquantenne offresi lavori fiducia. Cassetta 22697 C, Unione Pubblicità. 22697 C

PENSIONATO statale cerca posto di fiducia verso eventuale piccola cauzione. Offerte Cassetta 22693 C, Unione Pubblicità. 22693 C

PERFETTO corrispondente italiano tedesco offresi anche a ore. Offerte Cassetta 22710 C, Unione Pubblicità. 22710 C

SEDICENNE studi medi commerciali, buona conoscenza francese, dattilografia offresi praticante ufficio. Cassetta 22696 C, Unione Pubblicità. 22696 C

SIGNORINA germanica giovane offresi per bambini per pomeriggio. Indirizzo Piccolo. 82424 C

SIGNORINA tedesca, ottime referenze, offresi pomeriggio bambini (eventualmente adulti lezioni, conversazione). Cassetta 22700 C, Unione Pubblicità. 22700 C

SIGNORINA tedesca condurrebbe a passeggio bambini e darebbe conversazione adulti. Via Piccolomini 7, I dalle 9-12 e 19-20.30. 51516 C

SIGNORA pratica assistenza a malati, minime pretese, offresi. Indirizzo Piccolo. 51524 C

SIGNORINA conoscenza tedesco, italiano, stenografia, dattilografia offresi per ufficio. Offerte Cassetta 22739 C, Unione Pubblicità. 22739 C

VEDOVA distinta, sola, presenza, offresi ovunque vicemadre, direzione casa, segretaria, governante persona sola. Scrivere cassetta 6 P, Unione Pubblicità, Udine. 5625 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A A A. CAPPELLI elegantissimi nuovi, 14, 13, riformature recentissime 6. Modisteria Covelli, Piazza Vico 2, terzo. 82473 CC

A A. CAPPELLI elegantissimi, ultima novità, assortimento feltri, da 14 in poi, specialità riformature prezzi convenientissimi. Modesteria Bellato, Piazza Vico 6. 22735 CC

CORRISPONDENZA italiano, tedesco, francese, traduzioni prontamente prezzi miti. Indirizzo Piccolo. 82447 CC

FALEGNAME assume riparazioni, lucida mobili, prezzi convenienti. Scalinata 8, II, Lussi. 82369 CC

MATERASSAIO offresi domicilio prezzo lire 12.50. Scrivere o rivolgersi Corso Garibaldi 14, primo. 22737 CC

MODISTA diplomata confezioni rimoderna lire 7. Corso Garibaldi 7 secondo. 22728 CC

MODISTA diplomata assume feltri su misura da lire 15 in poi. Riformature feltri lire 5 con tintura 8. XX Settembre 57. 22731 CC

PELLICCIAIA eseguisce qualunque lavoro, prezzi miti. Sapone 5, scala destra, Pancera. 22729 CC

PITTORE eseguisce qualsiasi lavoro. Prezzi inferiori chiunque. Slataper 26, II, Pirman. 22734 CC

SARTA offresi famiglie. Assume specialità. Indirizzo Piccolo. 51549 CC

SARTO confeziona esattamente vestito 140 compreso fodre. Giulia 27, I. 51551 CC

TAGLIO moderno, lavorazione finissima vestiti semplici, modelli, eseguisce lavoratorio Astra. XX Settembre 22. 82323 CC

TAPPETI turchi, persiani, orli, frangie ripara maestra orientale. Artisti 7. 82451 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A. VENDITRICE, cerca primaria pasticceria. Inutile offrirsi non possedendo perfetta pratica, conoscenza articolo, bella presenza. Offerte dettagliate cassetta 22719 D Unione Pubblicità. 22719 D

ASSISTENTE signora distinta media età, sana, robusta, cercasi per signora inferma alcune ore mattina, pomeriggio; escludonsi professioniste. Indirizzo Piccolo. 82433 D

CORRISPONDENTE, perfetta stenodattilografa con pratica commerciale, cercasi. Offerte con indicazione posti occupati cassetta 22723 D Unione Pubblicità. 22723 D

DATTILOGRAFA cittadina italiana, pratica ufficio, buona condotta, referenze, cercasi. Presentare domanda titoli studio, Corso Cavour 4, porta 5, venerdì 16, lunedì 19, ore 17-19. 82516 D

GARZONA sarta donna, assumesi. Via Crispi 75, III. 82517 D

GARZONA sarta uomo pratica o mezza lavorante, cercasi. Milano 14, IV, Tomei.

GARZONA e principiante, cercansi. Sartoria, corso Garibaldi 28. 51519 D

GARZONA sarta donna, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 82449 D

GARZONA stiratrice, cercasi. Economo 1. 82439 D

GIOVANOTTO o signorina intelligente con coltura generale, possibilmente stenografia italiana, indispensabile perfetto dattilografia, cercasi. Cassetta 22689 D Unione Pubblicità. 22689 D

LAVORANTE o mezza e garzona sarta donna Crispi 7. III. 82469 D

MEZZA lavorante sarta uomo, cercasi. Sartoria Bianco, via Milano n. 29. 00423 D

MEZZA lavorante sarta donna, cercasi. Vasari 20, III, destra. 22699 D

MEZZO lavorante calzolaio, cercasi. Calzoleria Fogar, Carducci 20. 82431 D

PARRUCCHIERA capace, cercasi. Via Madonna del Mare n. 10. 22732 D

RAGAZZETTE paganti imparano cucito, ricamo, biancheria. Indirizzo al Piccolo. 82450 D

RAGAZZO quattordicenne volonteroso, buona famiglia, cerca ditta grossista. Indirizzo Piccolo. 82497 D

RAGAZZO manifatture, cercasi. Via Roma 11. 82507 D

RAGAZZO per macelleria. Via Udine n. 18. 51539 D

SARTA e parrucchiera a domicilio, cercansi. Indirizzo Piccolo. 51494 D

SIGNORINA pratica, con referenze, cercasi pomeriggio presso bambino. Loewy, Rossetti 4. 82475 D

SIGNORINA tedesca per bambino 5 anni, pomeriggio, cercasi. Offerte cassetta 22702 D Unione Pubblicità. 22702 D

Camere mobiliate e pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERA grande, con stufa, ed uso di cucina, paraggi Battisti, cerca stabile. Cassetta 22704 E Unione Pubblicità. 22704 E

CAMERA o cameretta, vuota, ingresso scale, cercasi prontamente. Indicare prezzo: Cassetta 22750 E Unione Pubblicità. 22750 E

MATRIMONIALE semplice, poco cucina, cercano coniugi distinti, massimo lire 100. Cassetta 22706 E Unione Pubblicità. 22706 E

STANZA bene mobiliata, centro, possibilmente vitto, bagno, cerca distinto stabile. Cassetta 22724 E Unione Pubblicità. 22724 E

Camere mobiliate e pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. MOBILIATA centralissima, indipendente affittasi prontamente anche per giorni. Gelsi 12, I, p. 6. 22735 F

A A. A. SIGNORILE, attiguo bagno affittasi. Imbriani 12. 82470 F

A. A. A. STANZA bellissima, mobiliata affittasi. Gelsi 3, I. 82498 F

A. A. CAMERA mobiliata affittasi. Viale XX Settembre 87, mezzanino. 51569 F

A. A. CAMERETTA mobiliata affittasi. Cecilia Rittmeyer 9, III, sin. 51509 F

A. A. CAMERINO affittasi a giovanotto. Risorta 1, porta 7. 82489 F

A. A. MATRIMONIALE bellissima affittasi coniugi oppure amici. Gallina 4, III. 82503 F

A. A. MOBILIATA eventualmente vitto affittasi. S. Michele 31, p. 11. 82444 F

A. A. MOBILIATA bellissima affittasi prontamente distinto. Rismondo 11, II. 51495 F

A. A. MOBILIATA bellissima, centrale affittasi a 2 persone distinte, cura vestiario, eventualmente vitto. S. Lazzaro 20, porta 16. 51525 F

A. A. MOBILIATA elegante, uso bagno, unico subinquilino affittasi. Tiziano 8, IV, destra. 51510 F

A A. MOBILIATA bellissima affittasi. Via Milano 13, I sinistra. 51526 F

A. A. STANZA mobiliata affittasi. Foscolo 16, pt., porta 7. 51502 F

A. CAMERA mobiliata, vitto darebbesi signore serio presso persona distinta, paraggi stazione centrale. Indirizzo Piccolo. 51493 F

A CAMERINO con vitto affittasi, preferenza statale. Barcola Bovedo 243. 82361 F

A MOBILIATA affittasi. Battisti 33, II, porta 8. 51546 F

A. MOBILIATA, cura vestiario affittasi. Piazza Sangiovanni 4, II sin. 82440 F

CAMERA mobiliata, elegante, con vitto affittasi. XXX Ottobre 8, III. 51487 F

CAMERA vuota d'affittare. S. Michele n. 31, V p. 82448 F

CAMERA matrimoniale affittasi. Via Manzoni 2, I. 51493 F

CAMERA vuota, comodo cucina affittasi. Via Galvani 5, III, p. 7. 82463 F

CAMERA mobiliata, luce, vitto affittasi. Via Commerciale 9, mezz. 51531 F

CAMERA mobiliata affittasi. Via Crispi 43, I, porta 4. 82479 F

CAMERA vuota, soleggiata, ariosa, luce affittasi. Via Molino a vento 48, III. 82474 F

CAMERA a due letti affittasi. Madonna Mare 3, terzo, destra. 11277 F

CAMERA mobiliata, comodo cucina affittasi. Via Diaz n. 5, primo. 11276 F

CAMERA vuota, luce affittasi persone distinte. Rittmeyer 15, IV, sinistra. 51558 F

CAMERA bella, soleggiata con vitto fino affittasi persona seria. Imbriani 8, porta 12. 51565 F

CAMERINO mobiliato, luce affittasi. Canova 12, porta 3. 82420 F

CAMERINO affittasi a giovanotto. Palestrina 5, II destra. 82445 F

CAMERINO mobiliato pulitissimo affittasi, 60 mensili. Boccaccio 2, porta 16. 82462 F

CAMERINO, ingresso libero affittasi. Via Mirti 7, Roiano: rivolgersi portinaio. 51506 F

CAMERINO mobiliato, arioso, presso piccola famiglia affittasi. Via S. Francesco 36, II.

CAMERINO mobiliato, chiaro, luce affittasi. Ventisettembre 22, mezzanino. 51568 F

CAMERINO mobiliato, soleggiato affittasi 65 mensili. Machiavelli 28, I destra. 22740 F

MATRIMONIALE mobiliata, comodo cucina affitta persona sola a coniugi distinti. Foscolo 44, I, p. 6. 82434 F

MATRIMONIALE moderna, salottino, comodo stanzetta, cucina, affittasi prontamente persona sola. Gelsi 5, II, Pertotti. 51497 F

MATRIMONIALE bellissima, vista mare affittasi. Indirizzo Piccolo. 82452 F

MATRIMONIALE ampia, eventualmente amici affittasi. S. Francesco 29, porta 9. 51523 F

MATRIMONIALE, volendo cucina affittasi. Tivarnella 3, porta 7 (Stazione centrale). 51521 F

MATRIMONIALE uso cucina affittasi coniugi oppure amici. Via Donadoni 4 a. III destra. 51517 F

MATRIMONIALE, comodo cucina, stanza pranzo affittasi. Via Molingrande 2, porta 10, vista Monumento Rossetti. 51523 F

MATRIMONIALE uso cucina affittasi presso persona sola. Alfieri 4, II, 10. 82495 F

MOBILIATA grande, 2 finestre mare affittasi al 16 corr. Indirizzo Piccolo. 82432 F

MOBILIATA elegantissima, lire 95 affittasi. Via Tiepolo 7, p. 12 (Piazza Vico). 51489 F

MOBILIATA bellissima, oppure vuota indipendente affittasi. Via Coroneo 1, primo piano, porta 5. 51486 F

MOBILIATA bellissima affittasi. Via Battisti, a signore solo. Indirizzo Piccolo. 82454 F

MOBILIATA affittasi lire 80. Traversale Bosco n. 4, porta 4, Piazza Garibaldi. 51503 F

MOBILIATA presso persona sola affittasi. Rossetti 16, portinaio. 51499 F

MOBILIATA, ingresso libero affittasi distinto signore. Via Capuano 12, I. 51509 F

MOBILIATA eventualmente vitto, cura vestiario affittasi. Carducci 10, porta 12. 51532 F

MOBILIATA, ingresso scale, pulitissima, nuova, affittasi distinto. Settefontane 22, IV, destra. 51526 F

MOBILIATA indipendente, volendo vitto affittasi. Corso Vittorio Emanuele III, 29, p. II destra. 51545 F

MOBILIATA una, vuota, soleggiata, affittasi prontamente. Corso Garibaldi 8, secondo. 51547 F

MOBILIATA, vista mare affittasi. Lazzaretto vecchio 12, p. 11, III. 11274 F

MOBILIATA, comfort, volendo vitto affittasi prontamente. Udine 12, III, p. 20. 00453 F

MOBILIATA pulitissima, luce affittasi 65 mensili. Foscolo 13, mezz. destra. 00385 F

MOBILIATA bellissima, vitto affittasi. Ariosto 2, IV, 26 (Stazione centrale). 82493 F

MOBILIATA 1, eventualmente 2 letti affittasi. Ferriera 17, I, sin. 11272 F

MOBILIATA, eventualmente vitto. Settefontane 2, porta 12, angolo Piazza Garibaldi. 11273 F

MOBILIATA con vitto affittasi presso piccola famiglia. Ginnastica 7. 51567 F

MOBILIATA, ingresso scale affittasi distinto. Tiziano 9, III destra. 22736 F

MOBILIATE due eleganti affittansi distinti oppure studenti, presso persona sola. Cereria 14, porta 14. 82421 F

STANZA bella mobiliata affittasi. Via del Ponte 7, primo. 82433 F

STANZA semplice affittasi, volendo vitto. Valdirivo 34, III. 51495 F

STANZA mobiliata, ingresso libero affittasi. Pasquale Revoltella 11, II sin. 51508 F

STANZA mobiliata, pulitissima, eventualmente vitto, affittasi a persona distinta. Via Rossetti 35 a, porta 10. 51515 F

STANZA mobiliata, ingresso libero affittasi. Boccaccio 14. 82501 F

STANZA vuota, ariosa con luce affittasi. Via Mirti 7, IV, sinistra (Roiano). 51557 F

STANZA bellissima, indipendente affittasi uno, due signori. Tarabochia 5, porta 20. 22726 F

STANZA vuota, grande, soleggiata, poco cucina affittasi. Piazza Borsa 9, III. 99473 F

STANZE due vuote, entrata libera affittansi. Via Milano 35, I. 82477 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A A A A A. SEGRETARI comunali! Corso completo preparazione esami: Istituti «Battisti-Galilei» (Battisti 10). 22741 G

A A A A. ACCADEMIA danza: S. Francesco N. 10. Insegnamento celere. 51504 G

A A A A. DANZE moderne ultimo stile. Adulti, bambini, scuola delle Grazie, via S. Francesco 4, scala II, primo. Corsi: canto-danza-scena. Informazioni dalle 12-20. Attenzione al numero. 22189 G

A A A. BALLARE elegante imparerete economicamente. Scuola S. Lucia 4. 82436 G

A A. CAVOUR! Collegio Conte di Cavour, via S. Michele 14. Corsi regolari (Ginnasio Istituto tecnico). Corsi abbreviati per tutti i tipi della Scuola media: ricupero anni perduti. Elementari interne. Doposcuola. 82147 G

A A. INGLESE, francese, tedesco, spagnuolo, ecc. Berlitz-School, Ponterosso, telef. 31-21. 1750 G

A A. LEZIONI piano due settimanali, 25 mensili. Galileo Galilei 14, mezzan. 51149 G

A A. STENOGRAFIA italiana, tedesca. Lingua tedesca, latina. Contabilità pratica. Ginnastica 45. 82460 G

ACCADEMIA danza Tersicore. Prof. Santini. Via Crispi 7. Lezioni private, collettive. Telefono 8232. 51422 G

CALLIGRAFIA trasformata, perfezionata 15 lezioni. Speciale preparazione magistero. Crispi 26. 51334 G

DATTILOGRAFIA: Prima scuola autorizzata lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 51490 G

DIPLOMATA impartisce lezioni pianoforte; miti pretese. Fabio Severo 26 (687), porta 12. 51518 G

DIPLOMATA darebbe lezioni pianoforte, miti pretese. Via T. Grossi 8. 51540 G

INGLESE: privatamente, collettivamente. Istituto inglese «Jackson-Royle», Silvio Pellico 6. 2000 G

INGLESE. Lezioni singole, riunite. Prof. Giorguli. Corso V. E. 31, II. 51331 G

INGLESE: Prof. diplom. proveniente Università Londra. Metodo modernissimo, lezioni singole. Corsi. Piazza Libertà 5, porta 12. 51538 G

MAESTRA piano diplomata, metodo Conservatorio, 30 mensili. Indirizzo al Piccolo. 82510 G

MAESTRA madrelingua inglese, dà lezioni. Coroneo 9, II; informazioni dal portinaio. 82425 G

MAGISTRALI e tecniche: corso speciale regolare per scolari esclusi prima e seconda classe. Corsi accelerati ricupero anni perduti, preparazione accuratissima esami ammissione, idoneità, abilitazione. Informazioni, iscrizioni giornalmente: Corso Garibaldi 17, II. 82505 G

PIANOFORTE istruisce docente abilitata preparazione esami corsi riuniti, 30 lire mensili. Via S. Francesco 12, porta 15; informazioni: dalle 14-16. 51501 G

SCUOLA (musicale) lire «due» (ricevesi casa istrumento). Traversale Bosco 6. 11270 G

SIGNORINA per ripetizioni scuole elementari con conoscenza pianoforte e francese, offresi. Indirizzo Piccolo. 82509 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BORSETTA grigia, cari ricordi, smarrita mercoledì. Mancia portandola: Zovenzoni 4, Rendich. 51527 H

BRACCIALETTO oro catenella, 3 ciondoli, smarrito trams 11-5, piazza Goldoni: Mancia competente onesto rinvenitore. Indirizzo al Piccolo. 51513 H

FAZZOLETTO collo smarrito pressi Nichetto: mancia portandolo via Signorelli N. 1. 82491 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A A. CAMERE ingresso scale, posizione centralissima, uso avvocati, medici, ufficio, affittansi. Indirizzo Piccolo. 22579 I

A A. QUARTIERE tre stanze, camerino, cucina, comfort. Barcola Bovedo, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 51514 I

APPARTAMENTINO piccolo, altri due grandi, affittansi prontamente. Rivolgersi via Slataper 26. 82485 I

APPARTAMENTO signorile, 4 stanze, bagno, accessori, calefazione centrale, ascensore, affittasi prontamente. Via Carducci 39, portiere. 51418 I

APPARTAMENTO signorile, soleggiato, otto stanze, bagno, accessori, calefazione autonoma, poggiolo, affittasi prontamente. Via C. Ghega 4, portiere. 51419 I

APPARTAMENTO signorile, 5 stanze, accessori, ascensore, affittasi. Battisti N. 18. 81505 I

APPARTAMENTO 5 stanze, bagno, accessori, affittasi. Via Commerciale 7. 81503 I

APPARTAMENTO 6 stanze, accessori, soleggiato, affittasi. Rivolgersi portineria via Carducci 8. 82443 I

APPARTAMENTO quattro camere, camerino, cucina, soleggiato, massimo ordine, 300 mensili, affittasi prontamente. Scussa 8, IV. 82499 I

APPARTAMENTO centro, 3 stanze, 2 matrimoniali, 1 pranzo, camerino, cucina, accessori, soleggiato, tutto lussuosamente mobiliato, affitto causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 82457 I

APPARTAMENTO 6 stanze, camerino bagno, cucina, affittasi prontamente, 400 mensili. Scussa 5, II: dalle 14 alle 17. 51533 I

APPARTAMENTO signorile, 5 stanze, bagno affittasi subito. Via Coroneo 3, porta 19. 51507 I

APPARTAMENTO via Bernini otto: quattro stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, altri due camera, cucina, S. Maria Maddalena superiore 103 e Guardiella Braudesin 875; poi camera con focolaio, affittansi: Rivolgersi S. Maurizio 14, dalle 13-15. 82496 I

APPARTAMENTO signorile, soleggiato, primo piano, quattro camere, bagno, camerino, dispensa, cucina, cantina, affittasi primo novembre. Crispi 42. 51563 I

APPARTAMENTO tre stanze, stanzetta, bagno, cucina, casa signorile centralissima, mobiliato, lussuoso, affittasi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 82481 I

CAMPAGNA m. q. centomila, parte viti, frutteto, boschivo, casa colonica, stallaggio 15 mucche, S. Maria Maddalena superiore, affittasi a famiglia provvista di bestiame ed attrezzi rurali. Indirizzo Piccolo. 82309 I

FABBRICATO uso industriale e tettoie, affittansi. Coroneo 1, porta 17; dalle 15 alle 17. 82441 I

MAGAZZINETTO con acqua, affittasi prontamente. Via Udine 22, portinaia. 51417 I

MAGAZZINO angolo, molto alto, 500 metri, affittasi prontamente. Lazzaretto 24. 81504 I

NEGOZIO elegante, affittasi col 1.o gennaio. Informazioni: Scheri, via Muratti. 82467 I

QUARTIERE camera, cameretta, anticamera, cucina, rimesso nuovo, comfort, rione S. Vito, affittasi 180 mensili. Offerte dettagliate Cassetta 22705 I. Unione Pubblicità 22705 I

QUARTIERE due camere, camerino, cucina, vuoto, mobiliato, affittasi sposi. Caffè Friuli Tita. 51555 I

QUARTIERE ideale, tre stanze, cucina, mensili lire 225, affittasi subito. Offerte Cassetta 22703 I. Unione Pubblicità. 22703 I

QUARTIERE due stanze, ripostiglio, cucina, arioso, centro, affittasi. Indirizzo Piccolo. 82511 I

QUARTIERINO camera cucina, bellissimo, massimo comfort, con portineria, scambierei camera con focolaio o camera cucina.. Indirizzo Piccolo. 51491 I

STANZE 3 spaziose, soleggiate, ufficio, società, affittansi. Spiridione 12, I. 51556 I

STANZE tre affittansi uso ufficio, casa signorile, ingresso libero. Via XXX Ottobre 17, I. 51535 I

STANZE due, cucina, vicinanze Rossetti, altro sei stanze, affittansi. Indirizzo Piccolo. 22742 I

UFFICI da 1 a 4 stanze, affittansi. Rivolgersi portineria Carducci 10. 82442 I

UFFICIO di 3 stanze, formante parte indipendente di lussuosi locali d'affari in posizione centralissima, provvisto di termosifone ed ogni altro comfort, subaffittasi prontamente a ditta o professionista. Offerte sub Cassetta 22598 I Unione Pubblicità. 22598 I

UFFICIO 3 stanze chiare, grandi, termosifone, affitto mite, affittasi 1.o novembre. Galatti 20, IV, sinistra. 82478 I

VILLA signorile, 6 sale massimo conforto, grandissimo parco, scuderie, vasto garage, alloggio servitù affittasi. Telefonare 77-17. 81509 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO signorile ogni comfort 4-5 stanze in villa con giardino ombroso solamente centro, cercasi per aprile, event. acquistasi. Offerte Cassetta 22718 L. Unione Pubblicità. 22718 L

APPARTAMENTO 1 camera, camerino, cucina, o 2 camere, paraggi Posta Centrale-Roiano, cercasi. Cassetta 22698 L. Unione Pubblicità. 22698 L

CAMERA cucina cerco, pagando tre mesi anticipati. Indirizzo Piccolo. 51488 L

NEGOZIO centralissimo, per filiale articoli moda, cercasi. Cassetta 22722 L. Unione Pubblicità. 22722 L

QUARTIERE 3-4 stanze, paraggi soleggiati, comodità tram, cercasi. Cassetta 22670 L. Unione Pubblicità 22670 L

QUARTIERINO camera cucina, centro, cercasi prontamente, oppure camera con focolaio. Cassetta 22720 L. Unione Pubblicità. 22720 L

VILLA oppure appartamento in villa, con giardino, sette stanze e accessori, termosifone, cercasi in affitto. Offerte Cassetta 22716 L. Unione Pubblicità. 22716 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A. A. CORTINAGGI damasco, sottofinestre, foderati, nuovissimi e violino vendo occasione. Massimo Azeglio 3, II destra. 51562 M

A A. GRANDE assortimento pelli guarnizioni, novità stagione, volpi argentate, azzurre, rosse, faine, martore. Pellicce confezionate e su misura. Devidé. Mazzini N. 22. 20282 M

A. RICCO assortimento pelli per guarnizioni pellicce confezionate su misura. Broglia, Goldoni 5. 82508 M

BANCHI falegname, sega circolare, sega nastro, vendesi occasione. Pitteri 5. 82514 M

BILIARDO carambole, sonetti, 110 x 175, vendesi. Informazioni negozio Scheri, via Muratti. 82466 M

CARROZZELLA bambini molleggiata, quasi nuova, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 82446 M

CARROZZELLA bagnetto di bambino sano vendonsi occasione. Tor S. Piero 2, p. 8. 22727 M

CASSA controllo National quasi nuova, vendesi occasione. Via Crispi 8, II, Cernitz. 51561 M

CASSA controllo seminuova, fino 9999.90, vendesi occasione. Pozzo bianco 9. 82513 M

CASSEFORTI usate, assortimento, svendonsi, prezzo occasione. Coen, via Pane 2. 1522M

GRAMMOFONO valigia nuovo, Edison Bell, con dischi, vendesi. Solitario 3, porta 14. 000 M

GRAMMOFONO valigia nuovissimo, vendesi, lire 150. Molingrande 13, p. 7. 82515 M

MACCHINA Singer uomo, perfetta, straoccasione, vendesi. Via Ferriera 7, p.terra. 11269 M

MACCHINA Singer spola rotonda vendesi, prezzo. Istituto 12, Vellenich. 22733 M

MOTORE elettrico 10 HP vendesi. Via Giotto 10, mezzanino. 00339 M

MOTORE nafta, testa calda, perfettissimo, vendesi occasione. Pozzo bianco 9. 82512 M

PELLI persiane 6 per guarnizione; volpe grigia nuova, splendida pelliccia nera Bison, lontra per signora, vendonsi occasione. Crispi 41, terzo, sinistra. 51414 M

PELLICCIA grigia, bellissima, occasione, vendesi. Indirizzo Piccolo. 82453 M

RADIO valigia, alimentatore, riceve oltre 20 stazioni, vendesi occasione. Artisti 1, trattoria. 82480 M

REGISTRATORE National Krupp-Hallwood-americain, vende, ecambia Müller, Ireneo Croce sei. 22644 M

VESTITO uomo e rullo «Punktroller» vendonsi. Galilei 14, II, porta 8. 51500 M

VOLPE, mantello pelliccia Zobel, lussuosa vendesi. Mazzini 9, quarto, sinistra. 82492M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

CARROZZELLA pieghevole per gemelli acquisterei prontamente. Indirizzo al Piccolo. 82455 N

COLONNA marmo misura circa 100x30 cercasi. Offerte sotto «Massiccio», Cassetta N. 22703 N. Unione Pubblicità. 22703 N

Acquisti, vendite mobili e pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A A. INGLESE, tedesco, francese. Metodo speciale accelerato. Pronuncia garantita. Lezioni individuali, collettive. Corsi economici. Iscritti sino 25 ottobre lire 15 mensili. Corso Vitt. Em. 21, terzo. 22703 NN

A A. PRIMA d'acquistare mobili visitate il deposito Montagnari via Crispi 39, dove troverete la massima convenienza. 82325 NN

A. LETTO ferro con susta, vasca zinco, armadione, lavamano vendonsi. Esclusi rivenditori. Corso Vitt. Em. 21, III, destra. 22708 NN

A. MOBILI prezzi riconosciuti più bassi; qualità garantita, facilitazioni. Türk, Battisti 12. Visitate, persuadetevi. 1000 NN

ARMADIO cassetti, marmo, specchio, lavamano idem, vendonsi. Michelangelo 24, Mattioli. 51553 NN

ARMONIUM venti registri vendesi prezzo occasione. Pincherle, Venti Settembre 24. 82427 NN

CAMERA moderna bellissima, una persona vendesi, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 82432 NN

CUCINA moderna con pittura, senza pittura, singoli pezzi, vendonsi. Parini 2, magazzino. 51544 NN

IMBARCAZIONI canottieri, motoscafo, banco falegname, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 99459 NN

Maria Prunk ved. R

si spense ieri mattina dopo lunghe
za, lasciando nel dolore i fratelli
SCO e VITTORIO, la cugina GIOV
altri congiunti che dànno la triste
I funerali seguiranno oggi g
corr., alle ore 15.30, partendo dalla
dell'ospedale Regina Elena.
Prem. Nuova Impresa, via della Zo

LETTI, suste, armadio, vendonsi. te fontane 1, II p.

MATRIMONIALI, stanze pranzo, c taccapanni prezzi bassissimi, fac pagamento, vendonsi. Ginnastica

PIANINI, pianoforti mondiali Hoffmann, Stingls Glaser, Schulz timento, vendonsi, scambi, facilita gnacco, corso Garibaldi 13, tel. 79-6

PIANINI, pianoforti Grotrian- Ehrbar, Boesendorfer, Seiler, Ko selt, Bogs e Voigt. Vendita, noleg bi, facilitazioni. Benporat, Imbri

PIANINO buono stato, preferibil desco, cercasi. Offerte Cassetta Unione Pubblicità.

PIANO coda per sala ballo vende S. Francesco 52, porta 11.

PIANOFORTI Steinway, Foers mann; pianoforti d'occasione. No cordature, riparazioni. Cozzi e Fu Lazzaro n. 16, telefono 71-82.

PIANOFORTE piccolo, occasione. Foscolo 39, IV, destra.

PIANOFORTE a coda, vendesi, bu occasione, prezzo conveniente. In Piccolo.

SALOTTINI, studietti, mobili uf sione, vendonsi. Steiner, Geppa 15.

Commercio ed industri

cent. 60 la parola. Minimo L.

A. ORO, argento, dentiere, brilla pero pagando bene. Disimpegnans pignorati. Oreficeria Stermin, via N. 43.

BOTTIGLIE, fiaschi, damigiane ransi e vendonsi. Coen, via Pane,

CESTE vimini, coffette, adatte frutta, carbone, vendonsi. Telefo

OCCASIONE: vendo partita lucida ti e aspirapolvere della famosa D mann-Werke Berlino, ultimo mo Volts, causa liquidazione. Cassel «Uni», Milano.

ORO, argento, monete, brillanti, migliori prezzi. Oreficeria Buda, ribaldi 35.

Rappresentanti, piazzisti, via

cent. 50 la parola. Minimo L.

DRAPPERIE, telerie, seterie, cerca rappresentanti assolutamen dotti clientela privata, primo or Venezie, Trieste, Istria. Offerte d Manasse, Alfredo Oriani 3, Milan

RAPPRESENTANTI ovunque cerc sapone lire 100 quintale. Saponif franca d'Asti.

Automobili, biciclette e sp

cent. 60 la parola. Minimo L.

A. AGENZIA O.M.-Ansaldo, Coron quinta serie torpedo lusso, Ceira posti, ballon smontabile. Vero oc

ARIEL aristocratica moto inglese consegne con, senza carrozzino. M ture S. Lazzaro 17.

AUTOMOBILI noleggio, esposizion nente macchine occasione, vettu vendita, posteggio gratuito. Garag tel. 68-20.

O.M. Superba torpedo, piena effici desi. Indirizzo al Piccolo.

TORPEDO O. M. Superba come nu sti vendesi. Indirizzo al Piccolo.

Capitali - Società - Cessi di aziende commerciali e in

cent. 60 la parola. Minimo L.

BOTTEGA barbiere stazione clima va e invernale, unica in paese. via Arcata 9, Doplicher.

BOTTEGHINO frutta, diversi, par za Unità, vendesi causa ritiro co Indirizzo Piccolo.

LIRE 6000 cercansi prontamente mesi garanzia assoluta. Offerte 22692 R Unione Pubblicità.

NEGOZIO giornali e cancelleria ve sione. Via Giulia 9.

PERSONA disposta associarsi eco mica, avendo inventario e decreto cesco 26, IV.

4000 fino 30.000 cercansi, buonissima intavolazione. Indirizzo Piccolo.

Acquisti e vendite di case e

cent. 60 la parola. Minimo L.

A buone condizioni di pagamento casa corso Vitt. Em. Indirizzo Pi

APPARTAMENTI Ingg. Ghira, Luzzatto, 4-6 stanze vendonsi. Rivo rettamente sopraluogo, sig. Shisa

APPARTAMENTO 2 stanze, con I o II piano, acquesterebbesi. Cass 8 Unione Pubblicità.

CASA campagna vendesi occasione la d'Istria. Lonzano 986. Informazio sini, Servola 1030.

CASA bella 2 quartieri vendesi. In Piccolo.

CASA fuori città, uso piccolo coll quistasi. Offerte Cassetta 22714 Pubblicità.

CASA bella con vista al mare, par Vito: vendesi. Indirizzo al Piccolo.

CASETTA 2 quartieri, S. Giacomo, Rivolgersi Lucio Papiriano 1.

CASETTA S. Giacomo vendesi da poi. Esclusi mediatori. Indirizzo

TENUTA agricola Friuli, ettari padronale, case coloniche, vende occasionale, accettansi anche c permuta. Indirizzo Piccolo.

VILLA città, posizione saluberrima si causa partenza, esclusi mediato gersi via Manzoni 20, porta 9.

VILLA lussuosa 3 appartamenti, garage, vendesi Gorizia, altra 6 va Indirizzo Piccolo.

Matrimoni

cent. 70 la parola. Minimo L.

SIGNORINA d'illibati costumi, piccolo quartierino, relazionerebb matrimonio, distinto 45.enne, im statale, anche vedovo. Serietà. Off setta 22721 U Unione Pubblicità.

VENTOTTENNE vedova, sola, quar redato piccolo commercio, bella relazionerebbe con persona seria, to statale, posizione sicura, indif to Stato, posizione sicura, indiffer scopo matrimonio. Escluse anonim setta 22707 U Unione Pubblicità.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L.

GINNASTICA massaggio pratica esperto diplomato. Scrivere Cassetta Unione Pubblicità.

OSTETRICA Emerschitz Sbaizero, ta autorizzata accoglimento gestan fort moderno, assistenza medica giornaliera lire 20. Farneto 10 (Gi prolungata) villa propria, telefono bano n. 83-23.

---

56 *Christian Brulls*

L'avventura

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata

Quindi Harry saliva prima sul tavolo e poi sulla sedia ed iniziava, all'altezza del soffitto, un lavoro che Filippo non poteva scorgere.

Non era più il caso di tergiversare!...

Fra pochi istanti, il bandito sarebbe uscito dalla stanza, portando con sè il documento... E fuori di lì sarebbe stato impossibile agire senza richiamare l'attenzione della polizia, che Filippo preferiva non mescolare all'avventura...

Con precauzioni infinite, egli cercò di scivolare sul pavimento, per uscire di sotto il letto...

Teneva la rivoltella stretta nel pugno...

Il suo piano era semplice.

Appena fosse stato libero dei suoi movimenti, egli avrebbe spianata l'arma contro il bandito e lo avrebbe obbligato a consegnargli il documento ed a dirgli ove era Guendalina...

Ma aveva appena liberate le spalle, quando udì una detonazione...

Un proiettile gli sibilò alle orecchie ed andò a conficcarsi nel parquet...

L'esplosione lo fece inconsciamente retrocedere sotto il letto, mentre il suo avversario saltava a terra e si precipitava verso la porta...

La detonazione era stata udita; e già nel corridoio risuonavano dei passi concitati.

Harry si slanciò nel corridoio, indicando con la mano la stanza e gridando:

— Al ladro!... Al ladro!...

E' il solito mezzuccio tradizionale!... Si crede che chi grida così sia inseguito, o lo si lascia fuggire!...

Ma aveva appena raggiunto il ballatoio del primo piano, quando un uomo, che aveva il cappello abbassato sugli occhi, si gettava sul bandito, cercando di immobilizzarlo.

Entrambi ruzzolarono per terra, avvinti.

Intanto, Filippo, uscito dal suo nascondiglio, rincorreva il nemico.

Tutto l'albergo era in rivoluzione. Delle donne discinte uscivano dalle loro stanze e correvano all'impazzata di qua e di là...

Giunto al primo piano, Filippo vide due forme umane che lottavano sul pavimento.

Una di esse era Giacomo Salsbury, che non aveva saputo rassegnarsi ad attendere nella casa di fronte ed era giunto in tempo per fermare l'avventuriero nella sua fuga.

Filippo fremette, vedendo che Harry teneva ancora in pugno il suo revolver e che cercava di volgerne la canna verso il suo avversario.

Non c'era che un mezzo per salvare Giacomo: tirare contro il bandito!...

Ma i due erano così avvinti che Filippo rischiava di uccidere il suo amico.

La sua terribile esitazione non durò che un attimo...

Si udì una detonazione...

Era Harry che aveva tirato.

La stretta delle braccia di Giacomo Salsbury si rallentò, ed il bandito ne profittò per lanciarsi per le scale, brandendo l'arma funesta.

— Arrestatelo!... Arrestatelo!... — urlò Filippo con tutte le sue forze.

E scavalcando il corpo di Giacomo, si slanciò a sua volta per le scale.

Ma quando giunse al pianerottolo, la situazione era mutata.

Tre agenti di polizia avevano ghermito il fuggiasco, e lo avevano ridotto all'impotenza.

Filippo non udì la voce rauca e sdegnosa di Harry, che diceva:

— Sta bene:.. Mi arrendo...

* * *

Non soltanto l'albergo, ma tutta la strada era in rivoluzione.

Il direttore dell'albergo non sapeva che cosa dire, ignorando completamente il dramma che si era svolto al secondo piano.

Filippo, assicurato che il bandito era nelle mani della polizia, ritornò correndo verso Giacomo, che gli disse con visibile sforzo:

— Andate!... La lettera!...

— Siete ferito?

— Sì!...

— Dove?...

— Al petto... Ma non importa... Andate!... E' necessario!...

In quel momento si udì dal basso la voce di Odette, che accorreva gridando:

— Filippo!... Filippo!... dove sei?...

— Qui!...

— Sei ferito?...

— No!... Vieni!...

E Filippo mostrò alla fanciulla il corpo inerte di Giacomo, dicendole:

— E' stato lui che ha impedito ad Harry di fuggire... Occupati di lui!...

E ritornò correndo al pianterreno.

Un'automobile si fermava in quel momento dinanzi alla porta dell'albergo.

Ne discese il commissario di polizia del quartiere, ch'era stato chiamato telefonicamente.

Filippo gli andò incontro.

— Chi siete? — chiese il funzionario.

— Filippo Granval, figlio del Procuratore della Repubblica...

Ed indicando Harry, soggiunse:

— Quest'uomo ha tentato di uccidermi... Poi ha ferito gravemente il signor Giacomo Salsbury, che cercava d'impedirgli la fuga... Il ferito è lassù... Bisogna chiamare un medico...

— Ma perchè quest'uomo voleva uccidervi?...

— Ve lo dirò in seguito!... Intanto, è necessario perquisirlo!...

Harry non dette tempo agli di frugarlo.

Cavò egli stesso di tasca un dicendo:

— Non ne vale la pena!... documento!...

Era, infatti, la lettera di lo sbury.

* * *

L'inchiesta durò tutta la ma Giacomo Salsbury — che il aveva dichiarato intrasportabile stato installato in una stanza bergo ed Odette era rimasta al pezzale.

Egli non aveva perduta la scenza.

Ma tutte le volte che si sfor parlare una spuma rossastra gli alle labbra, e bisognava obblig tacere.

Il commissario si era messo il documento esibito da Harry.

— Se volete dar retta a me disse Filippo — avvertite il d della polizia giudiziaria... Si tr un affare del quale egli già si pato personalmente...

Il commissario seguì il consi mezz'ora dopo il direttore della giudiziaria giungeva in via San mo, ove si trovava di fronte a che era seduto nella stessa sta pianterreno dell'albergo, in cui si vano il prigioniero e i suoi gua

(Conti